

QTC

Anno 5° - N. 50

Organo Ufficiale della

Unione Radioamatori Italiani

Sperimentazione - Volontariato - Protezione Civile



Novembre 2020





Anno 5° - N. 50

Organo Ufficiale della

Unione Radioamatori Italiani

Sperimentazione - Volontariato - Protezione Civile



Novembre 2020

EXECUTIVE DIRECTOR

IOSNY Nicola Sanna

COLLABORATORS

IOPYP Marcello Pimpinelli, IZOEIK Erica Sanna, ZS6YE Heather Holland, I6GII Antonio Fucci, I5DOF Franco Donati, I0KBL Leonardo Benedetti, IK8HEQ Dorina Piscopo, IW0SAQ Gianni Santevecchi, I6RKB Giuseppe Ciucciarelli, IK8ESU Domenico Caradonna, IZ6DWH Salvatore Latorre, IU8HTS Giuseppe Cuomo, JH3DMQ Munehiro Mizutani, IZ1GJH Massimo Servente, IK8MEY Angelo Maffongelli, IK8HIS Luigi Colucci, EA4EQ Juan Carlos Calvo, XE1FSD Luis Adolfo, F4DHQ Sophie Malhomme, IT9CEL Santo Pittalà, IZ5KID Massimo Marras, IK1WGW Simone Accili, Fabio Teoli, IN3UFW Marco Paglionico, IT9GCG Enzo Cuppone, IT9JPW Marco Mora, IT9FDB Serafino De Filippi, IU1ATT Nancy Gentile, Bernardeta Grochowska, IZ3NVM Andrea Galvani, IZ8QMF Paolo Guadagno, IZ0VLL Salvatore Mele, SV3RND Mario Ragagli, IW1RFH Ivan Greco, IK1YLO Alberto Barbera, IU5CJP Massimiliano Casucci, IK0ELN Giovanni Lorusso, IT9DSA Antonino Di Bella, IW6DTM Alberto Tallevi, IW1AXG Luciano Seeber, IZ1HHT Giorgio Guala, IU3BZW Carla Granese, IZ3KVD Giorgio Laconi, IK3GES Gabriele Gentile, HB9EDG Franco Citriniti, IV3FSG Elvira Simoncini, IW2OEV Luciano Rimoldi, HB9DHG Fulvio Galli, IK8VKW Francesco Cupolillo, IK6LMB Massimo Campanini, IS0DCR Ivan Ricciu, IS0XLH Giuseppe Pinna, IW0UWN Luigi Serra, IS0MKU Franco Sanna, Luigi Spalla, IW8ENL Francesco Romano, IW7EEQ Luca Clary, IU8DFD Sara Romano, IK2DUW Antonello Passarella, HP1ALX Luis O. Mathieu, IU8CEU Michele Politano, IZ2NKU Ivano Bonizzoni, IU8ACL Luigi Montante, IK1VHN Ugo Favale, 4L5A Alexander Teimurazov, IK7YCE Filippo Ricci, IZ2UUF Davide Achilli, IZ1LIA Massimo Pantini, IK0XCB Claudio Tata, F4HTZ Fabrice Beaujard, HB9TTK Massimo Gagliardi, IW8EZU Ciro De Biase, IZ7LOW Roberto Pepe, HB9FBP Francesco Meniconzi, TK5EP Patrick Egloff, IU1HGO Fabio Boccardo, IZ7UAE Dario Carangelo, IU4BVB Daniele

EDITOR

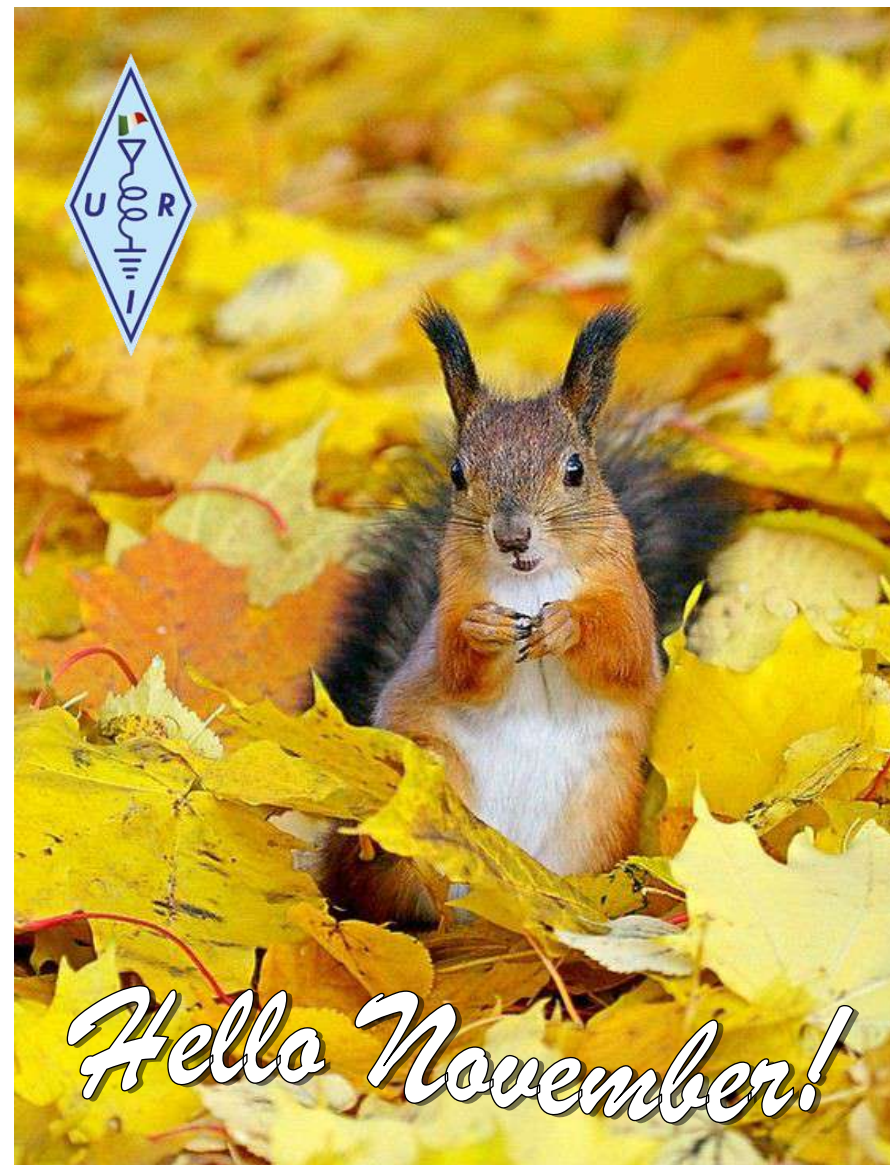
IZ0ISD Daniele Sanna

<http://www.unionradio.it/>

"QTC" non costituisce testata giornalistica; non ha, comunque, carattere periodico ed è aggiornata secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali (dei contenuti, degli articoli e dei materiali ivi contenuti). Pertanto, non può essere considerata in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001

SUMMARY

- 4 **IOSNY** Editoriale
- 15 **IK6LMB** U.R.I. - International Contest VHF
- 20 **IK1YLO** Protezione Civile
- 23 **REDAZIONE** Normative
- 24 **REDAZIONE** Programma esami per il conseguimento...
- 33 **IK0ELN** Radioastronomia
- 37 **REDAZIONE** Sateller's
- 40 **REDAZIONE** Telegrafia mon amour
- 43 **REDAZIONE** About I.T.U.
- 52 **IS0DCR** Tecnoinformatica & Social Network
- 55 **F4HTZ** Le radioscope
- 58 **IS0MKU** Onde eteree... (da un articolo del 1931)
- 60 **REDAZIONE** L'energia a impulsi di Nikola Tesla
- 62 **I0PYP** World Celebrated Amateur Radio
- 69 **REDAZIONE** VHF & Up
- 71 **IT9CEL** Calendario Ham Radio Contest & Fiere
- 72 **AA.VV.** Sections and Members Area





Editoriale

Unione Radioamatori Italiani

U.R.I. Bike Award

Le 21 tappe del Giro d'Italia sono terminate e si fanno i resoconti dell'enorme numero di QSO portati a termine da un nutrito gruppo di Radioamatori U.R.I., coadiuvati da ERA e ARI, poiché la nostra è un'Unione aperta a tutti e in cerca di collaborazioni. L'idea e la visione di IZ0EIK Erica è diventata veramente una realtà tangibile, l'Award che viene rilasciato è ricercato da tutte le parti d'Italia, d'Europa e del Mondo e i collegamenti fatti lo stanno a dimostrare.

Abbiamo un Consiglio Direttivo Nazionale aperto, democratico e liberale che appoggia in tutte le maniere le iniziative, proposte anche da un singolo Socio, poiché questa entità per U.R.I. è la cosa più importante e lo si evidenzia anche nell'ambito del nostro Convegno Nazionale annuale dei Soci.

I partecipanti hanno messo nel carniere un bel numero di collegamenti: IIOBIKE (Team costituito da IOSNY, IZ0MQN e IZ0EIK) 12.248, IQ8XS 5.316, IQ8BI 4.587, IZ5CMG 4.116, IQ3ZL 3.597, ...

Tra gli attivatori vi sono state stazioni straniere con i nostri Soci EA7IRV (1.278) e HB9EFJ (589); in totale sono stati effettuati ben 51.180 QSO, che il buon IU0FBX Marco ha depurato da tutti i collegamenti doppi, mettendoci a disposizione un bel programma che, in diretta, ha inviato anche una bellissima QSO - eQSL.

Le numerose stazioni, ben 24,



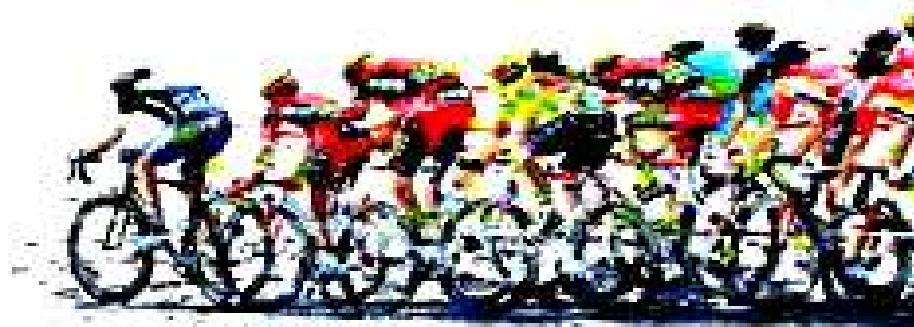
tutti i giorni e in tutte le ore sono state attive sulle varie frequenze e nei vari modi SSB - CW - PSK31 - FT8 - FT4. Non desidero riportare tutti i risultati completi, che faran-

no parte di un articolo ad hoc sulla gara, ma almeno rilevare che la partecipazione è stata massiccia se consideriamo che IOOSI Giorgio ha realizzato 534 collegamenti e gli stranieri sono stati presenti da tanti paesi: SP5GDY ci ha collegato ben 504 volte, OE6PID 393, OE5BID 388, S51HB 334, ON7CL 324, SP1AOL 280, IW2KIC 250, IW2OGW 245, F6HIA 229 e la lista è lunghissima.

Sono stato anche io uno degli operatori e, a volte, non riuscivo a tenere il passo del pile-up che si scatenava, ricevendo anche chiamate da paesi molto distanti come YB - K - 4X - VK - ZL - JA - HP - BY - PY - VE - CO e tutti volevano avere una conferma del QSO



con QSL a ricordo della bellissima manifestazione a cui stavano partecipando.



Le Sezioni, con il loro nominativo IQ, sono state moltissime e la manifestazione è stata piena di entusiasmo per 21 giorni e 24 ore al giorno; stiamo preparando i trofei che invieremo a tutti quelli che hanno conquistato l'Award per averci collegato almeno una volta al giorno per tutto il periodo della manifestazione: speriamo che sia un bel ricordo per le loro stazioni radio.

Questa è solo una attività della nostra Unione e chi appartiene ad U.R.I., anche solo come simpatizzante, potrà avere tutte le informazioni sul nostro Sito Ufficiale. Ci risentiremo presto con altre attività, come il DTMB - Diploma Teatri Musei e Belle Arti, e con altre iniziative. Forza a tutti e... sicuramente ce la faremo: non mollate mai.

73

IOSNY Nicola Sanna

Presidente Nazionale

U.R.I. - Unione Radioamatori Italiani



Iscrizione all'Associazione

U.R.I.

OM - SWL solo 12,00 Euro l'anno

comprendono:

- Distintivo U.R.I.
- Adesivo Associazione
- Servizio QSL
- Rivista on-line U.R.I. "QTC"
- Tessera di appartenenza

Assicurazione antenne Euro 6,00

Simpatizzanti Euro 7,00

Quota d'immatricolazione Euro 3,00 solo per il primo anno

e sei in

U.R.I.

www.unionradio.it

UNIONE RADIOAMATORI ITALIANI

Giro d'Italia 2020 - Classifica Acivators

Classifica	Call	Punti	QSO	Nome	Paese
1°	IIOBIKE	12248	12248	Special Call U.R.I.	Italia
2°	IQ8XS	5316	5316	Calvi Risorta (CE)	Italia
3°	IQ8BI	4587	4587	A.R.I. Pompei	Italia
4°	IZ5CMG	4116	4116	Roberto	Italia
5°	IQ3ZL	3597	3597	U.R.I. Treviso	Italia
6°	IZ1UIA	3341	3341	Flavio	Italia
7°	IZ0PAP	2951	2951	Maurizio	Italia
8°	IQ8YT	2601	2601	Naples CQ Team	Italia
9°	IQ1ZS	2140	2140	U.R.I. Genova	Italia
10°	IQ9ZS	1495	1495	E.R.A. S. Agata di Militello	Italia
11°	IQ0OH	1367	1367	U.R.I. Sardegna	Sardegna
12°	EA7IRV	1278	1278	Agustin	Spagna
13°	IK0ALT	1097	1097	Tatiana	Italia
14°	IK8FIQ	1073	1073	Agostino	Italia
15°	IK2YXH	942	942	Ivano	Italia
16°	HB9EFJ	589	589	Claudio	Svizzera
17°	IU0FBK	532	532	Marco	Italia



18°	IQ9QV	401	401	U.R.I. Trapani	Italia
19°	IT9CTG	350	350	Vito	Italia
20°	IZ5HNI	282	282	Maurizio	Italia
21°	IQ6ZT	260	260	U.R.I. Fano	Italia
22°	IQ3QM	199	199	GRSNM	Italia
23°	IQ9ZI	156	156	U.R.I. Pedara	Italia
24°	IT9ELM	105	105	Valerio	Italia
25°	IQ0NU	72	72	GRSNM	Sardegna
26°	IW2NOO	64	64	Massimo	Italia
27°	IQ5ZR	21	21	U.R.I. Corito	Italia
	Totale QSO		51.180	Classifiche: www.iz0eik.net	



Siamo lieti di pubblicare le classifiche del GIRO D'ITALIA Award 2020. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato sia come HUNTERS che come ACTIVATORS a questo bellissimo Evento che conferma, anche quest'anno, un fantastico successo con 51.180 QSO fatti dal 3 al 25 Ottobre.

A breve saranno inviati i Diplomi di Tappa e le Maglie del Giro in formato PDF. Saranno realizzati, come da Regolamento, dei gadget che verranno spediti direttamente ai cacciatori che hanno ottenuto le 21 tappe collegate e anche per gli attivatori vi sarà una sorpresa!

Giro d'Italia 2020 - Classifica Hunters

CALL	NOME	TAPPE	QSO	Paese
I0OSI	Giorgio	21	534	Italia
SP5GDY	Henryk	21	504	Polonia
OE6PID	Peter	21	393	Austria
OE6BID	Barbara	21	388	Austria
S51HB	Francisek	21	334	Slovenia
ON7CL	Rudi	21	324	Belgio
SP1AOL	Marek	21	280	Polonia
IW2KIC	Bartolomeo	21	250	Italia
IW2OGW	Norberto	21	245	Italia
F6HIA	Dominique	21	229	Francia
IZ3LES	Maurizio	21	222	Italia
PA1RI	Robert	21	218	Olanda
IK2JTS	Angelo	21	211	Italia
IK8VHP	Delio	21	204	Italia
IZ2CDR	Angelo	21	198	Italia
DH5WB	Wilfried	21	188	Germania
IV3FNR	Giannino	21	188	Italia
IK1DFH	Roberto	21	174	Italia
IZ3VDA	Donato	21	169	Italia
IU3LQY	Paolo	21	164	Italia

CALL	NOME	TAPPE	QSO	Paese
I2YKR	Giovanni	21	157	Italia
IS0HYW	Paolo	21	152	Sardegna
I2YJZ	Reginaldo	21	147	Italia
IT9HRL	Rosario	21	146	Italia
DL2AMM	Manfred	21	135	Germania
IS0AGY	Ampelio	21	133	Sardegna
IZ6WRI	Rocco	21	132	Italia
IK1QLD	Angelo	21	132	Italia
IU7GRM	Luigi	21	129	Italia
IZ6FHZ	Rosvelto	21	126	Italia
HB9EZD	Ivano	21	124	Svizzera
ON3EI	Elsie	21	121	Belgio
DG0DRF	Erich	21	120	Germania
IZ2GMU	Fabio	21	120	Italia
EA7JYD	Manuel	21	120	Spagna
OK2PDE	Jiri	21	119	Rep. Ceca
IU6DAZ	Maurizio	21	116	Italia
IZ8LKL	Dario	21	113	Italia
IW1DQS	Davide	21	113	Italia
OK2KFK	Radio Club	21	110	Rep. Ceca

Maggiore Rosa

CALL	NOME	TAPPE	QSO	Paese
OM0MR	Marian	21	109	Slovakia
EA3GLQ	Pedro	21	109	Spagna
E77O	Slobodan	21	107	Bosnia
IT9JAV	Enzo	21	105	Italia
I5LRW	Pietro	21	103	Italia
IU3MAG	Luca	21	102	Italia
IW2OEV	Luciano	21	101	Italia
IW1HIQ	David	21	100	Italia
IZ5CPK	Renato	21	100	Italia
IQ8BI	ARI Pompei	21	100	Italia
S51ST	Ljubo	21	98	Slovenia
IZ0ARL	Maurizio	21	97	Italia
IZ6EBD	Marcello	21	96	Italia
IZ1TNA	Mauro	21	95	Italia
IU1FQB	Mauro	21	95	Italia
I3TXV	Leonardo	21	93	Italia
YU4SZZ	Sasa	21	92	Serbia
IK7XGH	Michele	21	91	Italia
DH7KG	Hans	21	89	Germania
IW8ENL	Francesco	21	88	Italia
IT9JPW	Marco	21	88	Italia
S51AP	Ivan	21	88	Slovenia

CALL	NOME	TAPPE	QSO	Paese
IZ0LNP	Giuseppe	21	86	Italia
IZ8OFO	Carlo	21	86	Italia
IK6VNU	Luigi	21	84	Italia
IQ1CQ	ARI Acqui T.	21	84	Italia
F4GLR	Danielle	21	83	Francia
IU8AZS	Luigi	21	83	Italia
IK2YXH	Ivano	21	83	Italia
IU0LEP	Gualtiero	21	82	Italia
IK1JNP	Giovanbattista	21	82	Italia
IT9PPX	Giovanni	21	81	Italia
IK4UXA/QRP	Stefano	21	81	Italia
IW3RWZ	Giuseppe	21	80	Italia
I0KHY	Claudio	21	78	Italia
IU5CYU	Giancarlo	21	78	Italia
IU1FLZ	Fabio	21	78	Italia
IU0OCI	Roberto	21	77	Italia
IK6AQU	Franco	21	76	Italia
IV3TES	Walter	21	73	Italia
9A1AA	Ivo	21	73	Italia
IK1GPG	Massimo	21	72	Italia
IZ2LUS	Fabrizio	21	72	Italia
IU0KNS	Marcello	21	71	Italia

Maglie Rosa

CALL	NOME	TAP-	QSO	Paese
IK2GPQ	Michele	21	70	Italia
IK2LNC	Antonio	21	66	Italia
IK8WCP	Giuseppe	21	64	Italia
IT9IJF	Maurizio	21	63	Italia
IK0FFU	Franco	21	63	Italia
EA7IRV	Agustin	21	63	Spagna
IZ6UWA	Michele	21	62	Italia
IZ3ALU	Walter	21	61	Italia
IZ2KVA	Davide	21	61	Italia
DL3AG	Zbigniew	21	61	Germania
3A2MG	Jean Charles	21	59	Monaco
IK7BEF	Antonio	21	59	Italia
ON3MOD	Modest	21	58	Belgio
IK8PGE	Lucio	21	56	Italia
IW4EHX	Piero	21	54	Italia
IU4DAI	Gianni	21	54	Italia
IN3FXP	Renato	21	51	Italia
IU1HGO	Fabio	21	49	Italia
IU8FTL	Vincenzo	21	48	Italia
EB5ABV	Miguel	21	47	Spagna
DL6CWL	Wilfried	21	47	Germania
IU8DON	Vincenzo	21	47	Italia

II0BIKE	Special Call	21	43	Italia
IK8YBE	Pippo	21	42	Italia
IZ5CMG	Roberto	21	42	Italia
EA3CJU	Josè	21	40	Spagna
IU8GWJ	Massimo	21	38	Italia
ON7QF	Johan	21	38	Spagna
F5IET	Gaston	21	37	Francia
IZ6NCS	Luciano	21	36	Italia
IK2MMM	Marco	21	35	Italia
IZ0ANF	Emanuele	21	34	Italia
9A1KDE	Radio Club	21	34	Croazia
IK1PMO	Roberto	21	33	Italia
IU8CEU	Michele	21	31	Italia
IZ8TBK	Ernesto	21	31	Italia
IT9FEG	Salvatore	21	30	Italia
IU8AHL	Alfonso	21	29	Italia
IZ8EFK	Alfonso	21	27	Italia
I6JSH	Guido	21	27	Italia
IU8FSU	Pietro	21	26	Italia
PD9A	Stef	21	23	Olanda
IK2IQU	Ciro	21	22	Italia
EA5FKG	Jesus	21	22	Spagna
I6EDC	Eugenio	21	21	Italia

Maggiore Rosa

Continua su:
www.ik0eik.net

Tirreno Adriatico Award 2020

P	CALL	NAME	15°	SP5GDY	HENRYK	24°	OK1KRJ	RADIO CLUB
1°	IØOSI	GIORGIO	16°	OE6BID	BARBARA	24°	OK1ANN	VLADIMIR
2°	S51HB	FRANCISEK	17°	IK2JTS	ANGELO	24°	DG1RTV	KLAUS PETER
3°	IU1HGO	FABIO	17°	DGØDRF	ERICH	25°	9A1AA	IVO
4°	I22GMU	FABIO	18°	IZ8OFO 2	CARLO	25°	IZ1ZNT	PAOLO
4°	HB9EZD	IVANO	18°	EA7IRV	AGUSTIN	25°	IK8VHP	DELIO
5°	IW2KIC	BARTOLOMEO	18°	IØIAJV	SPECIAL CALL	27°	ON3LTE	PIERRE
6°	IZ2CDR	ANGELO	19°	ON3MOD	MODEST	27°	IK1JNP	GIOVANBATT
6°	IT9HRL	ROSARIO	19°	IUØKNS	MARCELLO	27°	IU6IBX	GIANNI
7°	PA1RI	ROBERT	20°	IK1DFH	ROBERTO	27°	IT9JPW	MARCO
8°	IW2OGW	NORBERTO	20°	IZ5CMG	ROBERTO	27°	RL1F	BORIS
9°	IK2YXH	IVANO	21°	SP1AOL	MAREK	28°	IU7EDX	GIANNI
10°	IV3FNR	GIANNINO	21°	DH5WB	WILFRIED	28°	S51AP	IVAN
11°	IZ6WRI	ROCCO	22°	IQ8BI	A.R.I. POMPEI	29°	IZ5HNI	MAURIZIO
12°	F6HIA	DOMINIQUE	22°	IQ9ZI	U.R.I. PEDARA	30°	IN3FXP/6	RENATO
12°	DF7DC	HANS	22°	IZØARL	MAURIZIO	30°	IU1MRH	ROBERTO
12°	IZ6FHZ	ROSVELDO	22°	IQ1ZS	U.R.I. GENOVA	30°	OK2PDE	JIRI
13°	DF4HA	ARMIN	23°	DL2EF	FRANK	30°	IZØMQN	IVO
14°	IW1BNZ	FRANCO	23°	OMØMR	MARIAN	30°	IT9IDE	SALVATORE
14°	ON3EI	ELSIE	24°	YO2LIL	IOAN	30°	IT9FEG	SALVATORE
15°	I2YKR	GIOVANNI	24°	IT9ZQO	MATTEO	30°	IN3AUD	RICCARDO
15°	OE6PID	PETER	24°	OE6END	ANDREAS			

Continua su Diplomi Radio

CLASSIFICA ATTIVATORI

Tirreno Adriatico 2020

CLASS	CALL	PUNTI	QSO	BONUS	S.CALL	TOTALE	NOME	CITTA	PAESE
1°	IØØBIKE	2765	2765	0	0	2765	SPECIAL CALL	PERUGIA	ITALY
2°	IZ5CMG	742	742	0	0	742	ROBERTO	S.ROCCO A PILLI (SI)	ITALY
3°	IQ1ZS	619	619	0	0	619	U.R.I. GENOVA	GENOVA	ITALY
4°	EA7IRV	487	487	0	0	487	AGUSTIN	GRANADA	SPAIN
5°	IK2YXH	241	241	0	0	241	IVANO	CREMENAGA (VA)	ITALY
6°	IZ1UIA	168	168	0	0	168	FLAVIO	CHIERI	ITALY
7°	IQ8YT	105	105	0	0	105	CLUB STATION	NAPOLI	ITALY
8°	IZØPAP	53	53	0	0	53	MAURIZIO	LATINA	ITALY
9°	IQ9ZI	31	31	0	0	31	U.R.I. PEDARA	PEDARA (CT)	ITALY
10°	IQØRU	29	29	0	0	29	U.R.I. PERUGIA	PERUGIA	ITALY
11°	IQ3ZL	8	8	0	0	8	U.R.I. TREVISO	TREVISO	ITALY

In collaborazione con:
DIPLOMI RADIO by IUØFBK Marco

Marco Naccari Via Della Magliana Nuova 415
00146 Roma
EMAIL: marco@iufbk.it
Tel: 337.751602 (WhatsApp)

DIPLOMI RADIO
MARCO IUØFBK

Scegli Lingua

Home DL SI DMSI Account QRZ Memorial IWØCFC

Unite in Chat

Nessun Utente in Chat!

Entra in Chat

CLASSIFICHE PROVVISORIE

REGIONI D.R.L.	PROVINCE D.P.L.	DIST. D.L.S.I.	Memorial IWØCFC
1° IØØBIKE 2765	1° EA7IRV 487	1° IN3FXP 24	1° EA7IRV 487
2° IZ5CMG 742	2° IØØBIKE 2765	2° IK1JNP 24	2° IØØBIKE 2765
3° IQ1ZS 619	3° SV1AVS 74	3° SV1AVS 74	3° IØØBIKE 2765
4° IØØBIKE 2765	4° PA1RI 64	4° IØØBIKE 2765	4° IØØBIKE 2765
5° IZ2CDR 742	5° IN3FXP 24	5° IØØBIKE 2765	5° IØØBIKE 2765
6° IØØBIKE 2765	6° IØØBIKE 2765	6° IØØBIKE 2765	6° IØØBIKE 2765
7° IØØBIKE 2765	7° IØØBIKE 2765	7° IØØBIKE 2765	7° IØØBIKE 2765
8° IØØBIKE 2765	8° IØØBIKE 2765	8° IØØBIKE 2765	8° IØØBIKE 2765
9° IØØBIKE 2765	9° IØØBIKE 2765	9° IØØBIKE 2765	9° IØØBIKE 2765

AWARD SSTY 2020
QSO 1 - Call 1 - Bonus 1

AWARD Milano Sanremo
QSO 1 - Call 1 - Bonus 1

Diplomi

- Award SSTY 2020
- Award Milano Sanremo
- Memorial IWØCFC
- Award Province Italiane
- Award Regionali Italiane
- Award Roma Imperiale

Dettagli e Regolamenti

- Award SSTY 2020
- Award Milano Sanremo

www.diplomiradio.it

U.R.I. Awards - www.iz0eik.net/

The Pink Radio Award 2020 - Hunter

P	CALL	NAME	12°	IU1HGO	FABIO	15°	F4CIB	FRANCK
1°	IØOSI	GIORGIO	13°	ISØAGY	AMPELIO	15°	G3SJJ	CHRIS
2°	IK2JTS	ANGELO	13°	EA1ARJ	CARLOS ANGEL	15°	NØEUV	MILAN
3°	9A1AA	IVO	13°	IZ1TNA	PAOLO	15°	DL2UH	HARTMUT
3°	IZØMQN	IVO	13°	TA2ANK	SERHAT	16°	R2DLS	VADIM
4°	EA7JYD	MANUEL	14°	IT9VCE	ALFIO	16°	UV8IZ	VITALIY
5°	OMØMR	MARIAN	14°	IZ6FHZ	ROSVELDO	16°	SQ7CGN	WLODZIMIER
6°	IK2YXH	IVANO	14°	EA7UW	RAFAEL	16°	IZ5CPK	RENATO
6°	IT9HRL	ROSARIO	14°	YO4NF	SILVIU	16°	US5QVH	PAVLO
7°	F6HIA	DOMINIQUE	14°	S51AP	IVAN	16°	SM2DIR	KENTH
8°	IW8ENL	FRANCESCO	14°	DJ9YL	BARBARA	16°	IU8NNS	MASSIMO
9°	IZ2GMU	FABIO	14°	IW8AOF	ANTONIO	16°	IU4DAI	GIANNI
9°	IZ8OFO	CARLO	15°	SX3ØØML	SPECIAL CALL	16°	EA5D	RAMON
9°	IQ8BI	A.R.I. POMPEI	15°	K3UL	ROBERT	16°	IKØXBX	FRANCESCO
9°	IK1DFH	ROBERTO	15°	DL5YM	MANFRED	16°	IT9HTW	LUIGI
9°	IV3FNR	GIANNINO	15°	PA1RI	ROBERT	16°	EB5LR	JESUS
9°	DH5WB	WILFRIED	15°	PAØLDE	LEO	16°	SP2EWQ	ALEKSANDER
10°	HB9EZD	IVANO	15°	DL2AMM	MANFRED	16°	YO2DNO	FLORIN
10°	DL6CWL	WILFRIED	15°	YO2LIL	IOAN	16°	IWØSAF	MORENO
11°	DL5YL	TINA	15°	YO3YTT	FLORIN	16°	EA7KCJ	JOSE MARIA
12°	IK8IOO	GIOVANNI	15°	RA4CGX	PETER	16°	EC1A	GERARDO
12°	EA7KKA	FRANCISCO	15°	IT9IDE	SALVATORE			



Attivatrici

P	CALL	NAME	QSO
1ª	IIØROSA	Special callsign	1358
2ª	IU3BZW	Carla	972
3ª	DL5YL	Tina	886
4ª	IV3FSG	Elvira	422
5ª	IU8CFS	Maria Santa	222
6ª	IK0ALT	Tatiana	200
7ª	DJ9YL	Barbara	193
8ª	EC1YL	Angeles	145
9ª	IV3GKM	Anna	65
10ª	DL2JJ	Laura	29
11ª	DJ5YL	Johanna	11

Continua su:

U.R.I. Awards - www.iz0eik.net

Official partner U. R. I.

RADIO STUDIO 7 
www.radiostudio7.net **CANALE 611**



Vi presentiamo una nuova e importante collaborazione, grazie al nostro Socio IZ6ABA Mario Di Iorio, Direttore e Giornalista di Radio Studio 7 TV: vediamo di conoscerla meglio.

Radio Studio 7 nasce nel 2010 dalla volontà ed esperienza di due amici Mario e Max. Il primo con un passato ed esperienza nel mondo radiofonico da quasi 35 anni come speaker, tecnico e giornalista, il secondo come affermato tecnico nel

mondo delle comunicazioni professionali.

Dopo tanti anni di attività nel mondo delle radio FM, la scelta di aprire una Radio Web ma diversa dalle quelle solite. Una radio con una struttura da radio FM e con una spiccata vocazione a dirette live in esterna. Convegni, Fiere ed eventi mondani diventano subito una voce importante nel palinsesto dell'emittente. Molte le collaborazioni esterne anche oltre oceano con DJ di fama internazionale. Una radio, è vero, va ascoltata ma se la possiamo anche vedere? Da qui il progetto di affiancare alla radio anche un canale TV. Grazie alla collaborazione con l'emittente Video Tolentino, nasce Radio Studio 7 TV Canale 611, che viene anticipata da Radio Studio 7 WEB TV. Vedere e ascoltarci sul DTV,

App e PC non è stato mai così facile! Radio Studio 7 è presente anche nello sport, infatti è stata in passato la radio ufficiale della S.S. Maceratese, la squadra di calcio della città e anche la radio e TV ufficiale delle due realtà pallavolistiche della città ovvero la Roana Cbf Helvia Recina nel Volley femminile e la Medea Macerata nel Volley maschile. In passato la nostra emittente, con un importante progetto denominato Sport & Salute, ha seguito tutte le sezioni sportive del CUS Camerino.

Uno staff tecnico e giornalistico sempre attento alle situazioni locali, con uno sguardo proiettato anche agli eventi fuori regione e una continua innovazione tecnologica, sono la forza di questa emittente che dispone, da alcuni anni, anche di un proprio studio mobile con up-link satellitare. Dal 2017 sono arrivati anche i nuovi studi radio-televisivi e, nel 2018, è stato rinnovato completamente anche il Sito dell'emittente, rendendolo sempre più completo, al passo con i tempi, più tecnologico e... la storia continua!

<https://www.radiostudio7.net/>

GRUPPO
MEDIA NETWORK

RADIO STUDIO 7 
WEB - RADIO - TV **CANALE 611**

U.R.I. - International Contest VHF



Contest Manager 2021: IK6LMB Massimo

U.R.I. - International Contest VHF

Dal 1° Gennaio 2021 è istituita la competizione "U.R.I. - International Contest VHF", aperta a tutti i Radioamatori.

Regolamento

Durata

Annuale, suddivisa in quattro fasi e, precisamente, nei mesi di Aprile, Giugno, Agosto e Ottobre. La durata di ogni fase è di 6 ore, dalle 07.00 alle 13.00 GMT. Le date saranno comunicate entro il mese di Febbraio.

Rapporti

Le stazioni partecipanti devono passare il rapporto RS(RST), il numero progressivo e il WW Locator completo dei 6 digit (ad esempio: 59 001 JN63PI).

Banda

144 MHz, come da Band-Plan IARU Regione 1.

Modi di emissione: SSB - CW

Non sono validi i collegamenti via EME, satellite o ripetitore di qualsiasi tipo. Una stazione può essere collegata solo una volta in SSB o CW per ogni fase.

Categorie

01 - Singolo Call, Potenza massima 100W;

02 - Singolo Call, Potenza superiore a 100W.

Non è possibile cambiare categoria o Call durante le fasi del Contest. Non sono ammessi nominativi: Call/p o Call/m. Si può partecipare, indifferentemente, in Portatile o Fisso. Per

il calcolo del QRB farà fede il Locator dichiarato al momento della compilazione del file .EDI da inviare.

QSO validi

Affinché il QSO sia ritenuto valido dovrà contenere le seguenti informazioni: orario UTC, nominativo del corrispondente, rapporti inviati e ricevuti, numero progressivo e Locator del corrispondente completo dei 6 digit (i QSO con Locator a 4 digit saranno ritenuti non validi).

Punteggio

Per ogni QSO, si otterrà un punto a km, sulla base del calcolo del QRB tra i Locator (a 6 digit) dichiarati. In fase di controllo, il QRB tra le due stazioni sarà ricalcolato. Il totale dei punti QRB verrà moltiplicato per il numero dei Quadranti (Square) collegati per la prima volta (JN63, JN33, JM78, ...). Ad esempio, per 13.245 punti QRB e 15 Quadranti, il Punteggio Totale della fase sarà uguale a $13.245 \times 15 = 198.675$ punti. In ogni fase del Contest sarà possibile ricollegare gli stessi Locator (a 6 digit).

Classifiche

Ogni fase avrà la sua classifica divisa nelle due categorie. Al termine delle quattro fasi verrà stilata la classifica finale che sarà data dalla somma dei punteggi totali di ogni fase. Per partecipare alla classifica finale si dovrà partecipare almeno a tre fasi del Contest. Le classifiche finali saranno due per categoria:
- classifica solo italiani potenza fino a 100 watt;



- classifica solo stranieri potenza fino a 100 watt;
- classifica solo italiani potenza superiore a 100 watt;
- classifica solo stranieri potenza superiore a 100 watt.

Premi

Saranno premiati i vincitori di ogni categoria risultante a fine anno dopo il conteggio delle quattro fasi. Per ogni classifica, verranno premiati il 1° italiano, il 1° straniero.

Invio Log

Il Log dovrà essere in formato EDI e avere come nome del file: "categoria_Call_fase" (ad esempio: 01_ik6lmb_01.edi). I Log dovranno essere inviati esclusivamente all'e-mail ik6lmb@libero.it entro 8 giorni dalla data del Contest (secondo lunedì dopo la competizione), indicando come oggetto della mail: "Log U.R.I. mese... da (Nominativo)". Sarà data conferma di ricezione del Log via e-mail. Il Manager del Contest 2021 sarà IK6LMB.

Penalità

Eventuali inesattezze riscontrate nei dati dei QSO comporteranno l'annullamento dei QSO stessi. In particolare:

- errore sul nominativo = QSO invalidato;
- errore sul Locator = QSO invalidato;
- errore sul rapporto o progressivo ricevuto = QSO invalidato;
- errore sull'orario maggiore di 10' = QSO invalidato;
- QSO doppi non segnalati = QSO invalidati.

Control Log

Tutti i Log ricevuti parteciperanno alle varie classifiche tranne:

- i Log inviati in ritardo;
- su richiesta.

I Log sopra elencati saranno considerati Control Log.

Note ulteriori

Le classifiche di ogni fase e quella finale saranno pubblicate sul Sito dell'U.R.I. www.unionradio.it.

- Le decisioni del Contest Manager sono inappellabili.
- Dopo la pubblicazione delle classifiche finali sul Sito www.unionradio.it farà fede la data indicata a margine delle stesse. I partecipanti avranno 15 giorni di tempo per eventuali richieste di rettifiche; trascorso tale termine, le classifiche risulteranno definitive e le decisioni del Contest Manager saranno inappellabili.

Trattamento Dati

Con l'invio del Log il partecipante ACCETTA: che l'Organizzatore del Contest possa segnare, modificare, pubblicare, ripubblicare, stampare e distribuire in altro modo (con qualsiasi mezzo, compreso cartaceo o elettronico) il Log nel suo formato originale, in qualsiasi altro formato con o senza modifiche o combinato con i Log di altri concorrenti, per la partecipazione nello specifico Contest, altri Contest o per altri motivi, inclusa la formazione e sviluppo dell'attività di Radioamatore.

73

IK6LMB Massimo

Contest Manager 2021



Appuntamenti 2021

1°: Aprile - 2°: Giugno - 3°: Agosto - 4°: Ottobre.

Aggiornamenti nei prossimi numeri!

Iscrizioni & Rinnovi 2021

Tempo di rinnovi per il 2021 e nuove iscrizioni. Le quote sociali restano invariate

La quota sociale di 12,00 Euro per il 2021 comprende:

- Iscrizione all'Associazione per un anno
- Servizio QSL gratuito via Bureau 9A
- Diploma di appartenenza PDF inviato via e-mail
- Tessera di appartenenza
- Distintivo U.R.I. + adesivo
- E-mail personale call@unionradio.it



Simpatizzanti, 7,00 Euro per il 2021 comprendono:

- Iscrizione all'Associazione per un anno
- Diploma di appartenenza PDF inviato via e-mail
- Tessera di appartenenza
- Distintivo U.R.I. + adesivo
- QTC on line

+ 3,00 Euro Quota immatricolazione solo per il primo anno

Con soli 6,00 Euro aggiuntivi è possibile sottoscrivere l'Assicurazione Responsabilità Civile contro terzi per le antenne, stipulata da U.R.I. con UNIPOL Assicurazioni

Quota Rinnovo 2021

Soci: 12,00 Euro + Assicurazione Antenne: 6,00 Euro (opzionale) - Simpatizzanti: 7,00 Euro

Iscriversi in U.R.I. è molto semplice, basta scaricare il modulo di iscrizione dal sito www.unionradio.it, compilarlo e restituirlo con i documenti richiesti via e-mail a: segreteria@unionradio.it. Il pagamento puoi effettuarlo on line dal Sito.

Semplice vero? TI ASPETTIAMO



Direttivo

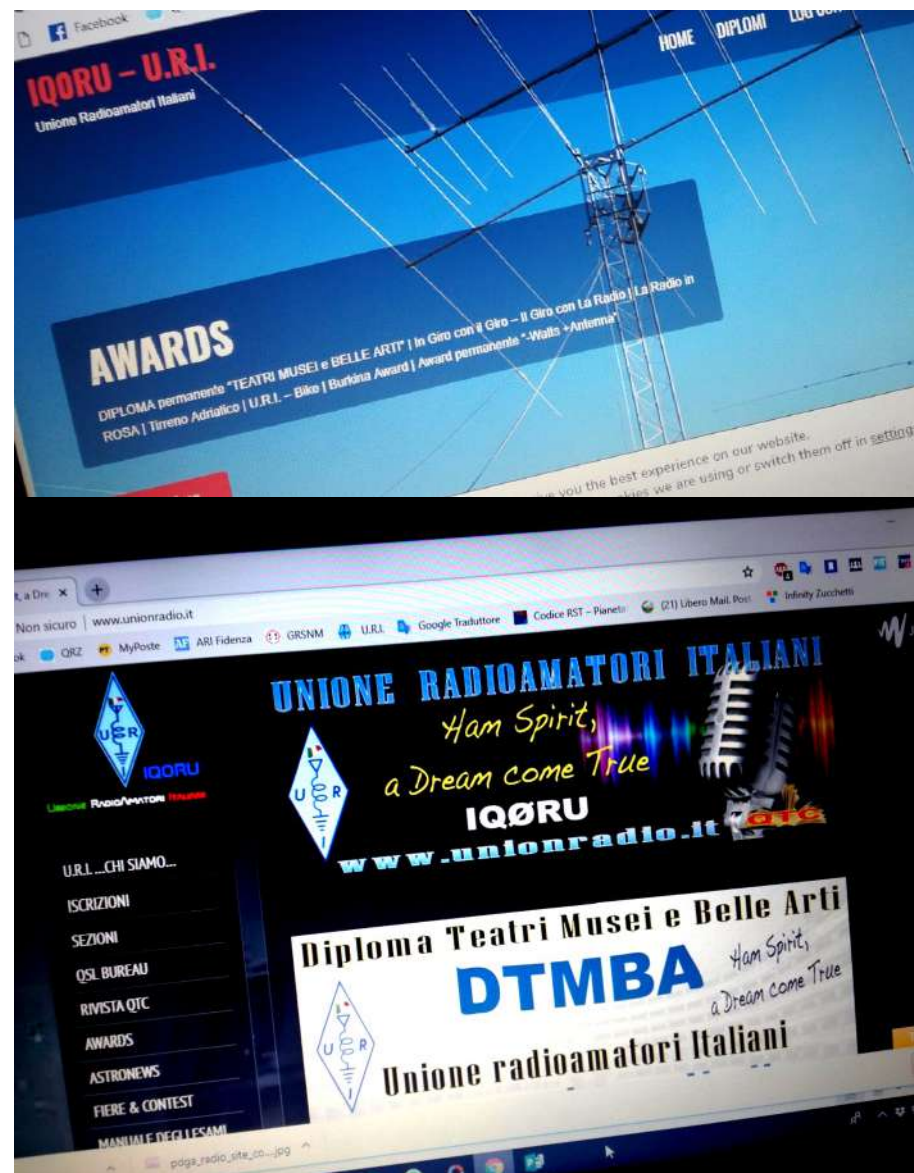
Servizi per i Soci

U.R.I. offre a tutte le Sezioni e ai Soci la possibilità di avere un Dominio UNIONRADIO per la creazione di un Sito Internet nel quale poter inserire le proprie informazioni e attività, un'importante vetrina aperta al mondo Radioamatoriale:

- www.sezione.unionradio.it è dedicato alle Sezioni;
- www.call.unionradio.it è per i Soci.

Con il Dominio saranno disponibili degli indirizzi di posta elettronica personalizzati del tipo: call@unionradio.it, ...

Il Sito Internet verrà personalizzato dal nostro Web Master IT9CEL Santo, con un layout specifico per i Soci e le Sezioni U.R.I. pronto ad accoglierne le attività. Maggiori informazioni verranno inviate a quanti sono interessati al progetto. L'e-mail di riferimento per le vostre richieste è: segreteria@unionradio.it.



Il PACTOR nelle Emergenze (3^a parte)

Vediamo ora di entrare un po' più in dettaglio nella parte operativa del sistema. Terminata l'installazione della parte hardware e, quindi, verificata la funzionalità del ricetrasmittitore, del modem SCS, dell'antenna e del computer, dobbiamo passare alla parte software. Come detto al termine della scorsa puntata, andiamo per prima cosa sul sito scs-ptc.com, clicchiamo su "Downloads", poi su "Links" e scarichiamo il programma WINLINK.

Fatto questo, sempre dallo stesso Sito, scarichiamo i DRIVER relativi al modem in nostro possesso e che servono per permettere il colloquio tra



lo stesso e il computer.

A questo punto siamo in grado di passare alla parte operativa vera e propria.

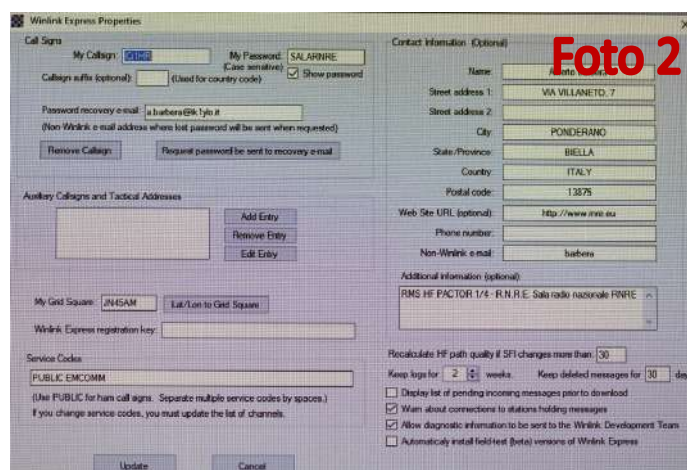
Sul nostro computer sarà comparsa l'icona del WINLINK (Foto 1) e apriamo il programma.

Clicchiamo su SETTING (Foto 2) e, successivamente, su WINLINK SET UP per iniziare le operazioni di registrazione, compilando tutti i dati richiesti, nome, cognome, Call, indirizzo ed e-mail; nel SERVICE indichiamo PUBLIC.

La parte EMCOMM è riservata.

A questo punto riceveremo al nostro indirizzo mail una password che dovremo inserire sempre nella tabella di registrazione.

Teniamo presente che WINLINK opera un controllo continuo degli RMS e delle stazioni operative e, quindi, se per un periodo di tempo superiore a qualche mese non siamo stati operativi, bisognerà ripetere la registrazione.



Riapriamo il programma, andiamo su OPEN SECTION e possiamo scegliere su parecchie modalità di operatività (vedi Foto 3).

Scegliamo la modalità PACTOR WINLINK e, successivamente, cliccando su SETTING e poi su CONTACTS e su ADD, possiamo inserire i CALL dei Radioamatori a cui inviare messaggi nel prossimo futuro.

In tal modo possiamo, indicando il solo CALL, richiamarli in modo semplice

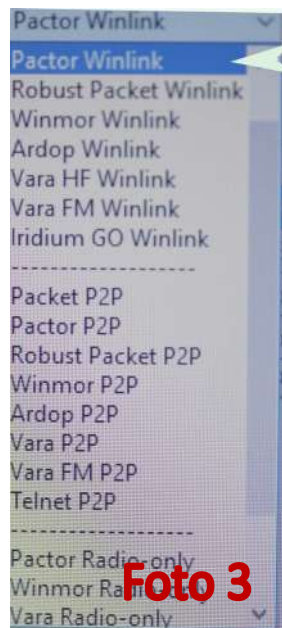


Foto 3

ogni volta che vogliamo spedire dei messaggi.

Esiste anche la possibilità di creare un gruppo andando su GROUP ADDRESSES per spedire, con un solo invio, messaggi a più persone.

Adesso andiamo su MESSAGE e poi su NEW MESSAGE e si aprirà una finestra uguale a quella che normalmente utilizziamo per spedire da computer le mail.

Inseriamo il destinatario, che sarà il CALL che abbiamo inserito in precedenza nell'elenco, poi il SUBJECT e il testo. Come si può vedere, è anche possibile inviare allegati, ma tenete presente di limitarli in dimensione per problemi di trasmissione.

In Foto 4 è mostrato un esempio di invio da una valigetta PACTOR

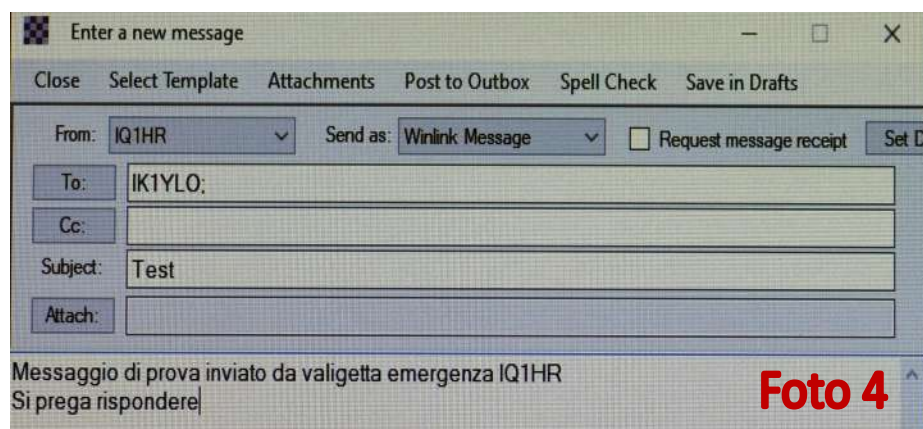


Foto 4

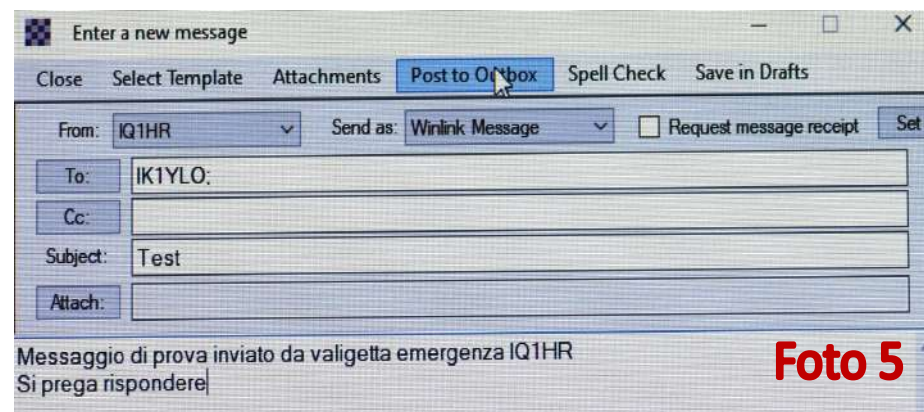


Foto 5

in emergenza al sottoscritto.

Terminata la compilazione del messaggio dobbiamo adesso cliccare su POST TO OUTBOX (Foto 5) per inserirlo nella nostra casella di posta in uscita.

Passiamo a preparare altri messaggi e inseriamoli tutti sempre nella stessa casella.

Terminata, quindi, la parte di preparazione dei messaggi in offline, passiamo ora alla trasmissione degli stessi via radio a un RMS che sceglieremo.

Apriamo quindi la connessione radio cliccando sulla doppia freccia (Foto 6) e comparirà una schermata con le vostre indicazioni operative: TNC, RTX, ...

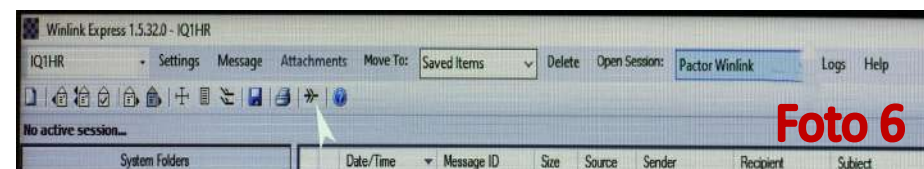


Foto 6

Adesso è necessario indicare a quale RMS si desidera inviare i propri messaggi e questa scelta dipende:

1. dall'orario in cui si sta operando e che determinerà la frequenza migliore;
2. dalla propria posizione geografica;
3. dalla propagazione.

Nessuna paura, però, sarà il programma stesso a fornire queste indicazioni attraverso FORECAST e poi CHANNEL SELECTION.

In questa ultima schermata compariranno tutti gli RMS al momento disponibili, le frequenze e la percentuale probabilistica di riuscire a collegarli.

Quest'ultima è espressa dai colori ROSSO o VERDE, ad indicare la chiusura o apertura al collegamento e, soprattutto, dal numero

Foto 7

che compare che rappresenta appunto la percentuale.

Foto 8

Ovviamente voi cercherete quelle con una percentuale sufficientemente elevata, diciamo al di sopra del 70% (Foto 7 e 8).

(Continua)

73
IK1YLO Alberto



NORMATIVE

Gli Ispettorati territoriali

La lista aggiornata degli Ispettorati, a seguito della ristrutturazione, è consultabile presso la Direzione generale per le attività territoriali (organigramma).

Gli Ispettorati Territoriali sono strutture periferiche il cui indirizzo e coordinamento afferisce alla Direzione generale per le attività territoriali, in raccordo con le Direzioni generali competenti per materia. La diffusione sul territorio consente loro un più diretto rapporto con i cittadini e le imprese.

Gli Ispettorati sono 15 organi tecnici, presenti a livello regionale, attraverso i quali si attua la vigilanza e il controllo del corretto uso delle frequenze, la verifica della conformità tecnica degli impianti di telecomunicazioni, l'individuazione di impianti non autorizzati nonché la ricerca di metodologie tecniche atte ad ottimizzare l'uso dei canali radio.

Tra le altre attività, gli Ispettorati provvedono: al rilascio di autorizzazioni e licenze per stazioni radio a uso dilettantistico, amatoriale (CB e Radioamatore) e professionale; al rilascio di licenze per apparati ricetrasmittenti installati a bordo di imbarcazioni (compresi i VHF e gli EPIRB); a eventuali collaudi e ispezioni periodiche; al rilascio di patenti per radiotelefonista. Le competenze sono stabilite dall'art. 5, comma 9 del DM 7 maggio 2009 che individuava gli Uffici di livello dirigenziale non generale.

Gli Ispettorati territoriali regione per regione

Calabria

Campania

Emilia Romagna

Friuli Venezia Giulia

Lazio e Abruzzo

Liguria

Lombardia

Marche e Umbria

Piemonte e Valle d'Aosta

Puglia, Basilicata e Molise

Sardegna

Sicilia

Toscana

Trentino Alto Adige

Veneto



Fonte: <http://www.mise.org.it/>



**Ministero dello
sviluppo economico**

Programma esami per il conseguimento della patente di Radioamatore

Parte I - Questioni riguardanti la tecnica, il funzionamento e la regolamentazione

A. - Questioni di natura tecnica

1.- Elettricità, Elettromagnetismo e Radiotecnica - Teoria

1.1. - Conduttività

- Materiali conduttori, semiconduttori ed isolanti
- Corrente, tensione e resistenza
- Le unità di misura: ampere, volt e ohm
- La legge di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff
- La potenza elettrica
- L'unità di misura: il watt
- L'energia elettrica
- La capacità di una batteria

1.2. - I generatori elettrici

- Generatore di tensione, forza elettromotrice (f.e.m.), corrente di corto circuito, resistenza interna e tensione di uscita
- Connessione di generatori di tensione in serie ed in parallelo

1.3. - Campo elettrico

- Intensità di campo elettrico
- L'unità di misura: volt/metro
- Schermatura contro i campi elettrici

1.4. - Campo magnetico



- Campo magnetico attorno ad un conduttore
- Schermatura contro i campi magnetici
- 1.5. - Campo elettromagnetico
 - Le onde radio come onde elettromagnetiche
 - Velocità di propagazione e relazione con la frequenza e la lunghezza d'onda
 - Polarizzazione
- 1.6. - Segnali sinusoidali
 - La rappresentazione grafica in funzione del tempo
 - Valore istantaneo, valore efficace e valore medio
 - Periodo
 - Frequenza
 - L'unità di misura: hertz
 - Differenza di fase
- 1.7. - Segnali non sinusoidali
 - Segnali di bassa frequenza
 - Segnali audio
 - Segnali rettangolari
 - La rappresentazione grafica in funzione del tempo
 - Componente di tensione continua, componente della frequenza fondamentale e armoniche
- 1.8. - Segnali modulati
 - Modulazione di ampiezza
 - Modulazione di ampiezza a banda laterale unica
 - Modulazione di fase, modulazione di frequenza
 - Deviazione di frequenza e indice di modulazione
 - Portante, bande laterali e larghezza di banda
 - Forme d'onda

1.9. - Potenza ed energia

- Potenza dei segnali sinusoidali
- Rapporti di potenza corrispondenti ai seguenti valori in dB: 0 dB, 3 dB, 6 dB, 10 dB e 20 dB (positivi e negativi)
- Rapporti di potenza ingresso/uscita in dB di amplificatori collegati in serie e/o attenuatori
- Adattamento (massimo trasferimento di potenza)
- Relazione tra potenza d'ingresso e potenza di uscita e rendimento
- Potenza di cresta della portante modulata

2.- Componenti

2.1.- Resistore

- Resistenza
- L'unità di misura: l'ohm
- Caratteristiche corrente/tensione
- Potenza dissipata
- Coefficiente di temperatura positivo e negativo

2.2.- Condensatore

- Capacità
- L'unità di misura: il farad
- La relazione tra capacità, dimensioni e dielettrico (limitatamente agli aspetti qualitativi)
- La reattanza
- Sfasamento tra tensione e corrente
- Caratteristiche dei condensatori fissi e variabili: in aria, a mica, in plastica, ceramici ed elettrolitici
- Coefficiente di temperatura
- Corrente di fuga

2.3.- Induttori

- Bobine d'induzione
- L'unità di misura: l'henry
- L'effetto sull'induttanza del numero di spire, del diametro, della lunghezza e della composizione del nucleo (limitatamente agli aspetti qualitativi)
- La reattanza
- Sfasamento tra tensione e corrente
- Fattore di merito
- Effetto pelle
- Perdite nei materiali del nucleo

2.4.- Applicazione ed utilizzazione dei trasformatori

- Trasformatore ideale
- La relazione tra il rapporto del numero di spire e il rapporto delle tensioni, delle correnti e delle impedenze (limitatamente agli aspetti qualitativi)
- I trasformatori

2.5.- Diodo

- Utilizzazione ed applicazione dei diodi
- Diodi di raddrizzamento, diodi Zener, diodi LED, diodi a tensione variabile e a capacità variabile (VARICAP)
- Tensione inversa, corrente, potenza e temperatura

2.6.- Transistor

- Transistor PNP e NPN
- Fattore di amplificazione
- Transistor a effetto di campo
- I principali parametri del transistor ad effetto di campo



- Il transistor nel circuito: a emettitore comune, a base comune, a collettore comune
- Le impedenze d'ingresso e di uscita nei suddetti circuiti
- I metodi di polarizzazione

2.7.- Varie

- Dispositivo termoionico semplice (valvola)
- Circuiti numerici semplici

3.- Circuiti

3.1.- Combinazione dei componenti

- Circuiti in serie e in parallelo di resistori, bobine, condensatori, trasformatori e diodi
- Corrente e tensione nei circuiti
- Impedenza

3.2.- Filtri

- Filtri serie e parallelo
- Impedenze
- Frequenze caratteristiche
- Frequenza di risonanza
- Fattore di qualità di un circuito accordato
- Larghezza di banda
- Filtro passa banda
- Filtri passa basso, passa alto, passa banda e arresta banda composti da elementi passivi
- Risposta in frequenza
- Filtri a π e a T
- Cristallo a quarzo

3.3.- Alimentazione



- Circuiti di raddrizzamento a semionda e ad onda intera, raddrizzatori a ponte
- Circuiti di filtraggio
- Circuiti di stabilizzazione nell'alimentazione a bassa tensione

3.4.- Amplificatori

- Amplificatori a bassa frequenza e ad alta frequenza
- Fattore di amplificazione
- Caratteristica ampiezza/frequenza e larghezza di banda
- Classi di amplificatori A, A/B, B e C
- Armoniche (distorsioni non desiderate)

3.5.- Rivelatori

- Rivelatori di modulazione di ampiezza
- Rivelatori a diodi
- Rivelatori a prodotto
- Rivelatori di modulatori di frequenza
- Rivelatori a pendenza
- Discriminatore Foster-Seeley
- Rivelatori per la telegrafia e per la banda laterale unica

3.6.- Oscillatori

- Fattori che influiscono sulla frequenza e le condizioni di stabilità necessarie per l'oscillazione
 - Oscillatore LC
 - Oscillatore a quarzo, oscillatore su frequenze armoniche
- #### 3.7.- Circuiti ad aggancio di fase (PLL - Phase Lock Loop)
- Circuiti a PLL con circuito comparatore di fase

4.- Ricevitori

4.1.- Tipi di ricevitore

- Ricevitore a supereterodina semplice e doppia

4.2.- Schemi a blocchi

- Ricevitore CW (A1A)
- Ricevitore AM (A3E)
- Ricevitore SSB per telefonia con portante soppressa (J3E)
- Ricevitore FM (F3E)

4.3.- Descrizione degli stadi seguenti (limitatamente agli schemi a blocchi)

- Amplificatori in alta frequenza
- Oscillatore fisso e variabile
- Miscelatore (Mixer)
- Amplificatore a frequenza intermedia
- Limitatore
- Rivelatore
- Oscillatore di battimento
- Calibratore a quarzo
- Amplificatore di bassa frequenza
- Controllo automatico di guadagno
- Misuratore di livello di segnale in ingresso (S-meter)
- Silenziatore (squelch)

4.4.- Caratteristiche dei ricevitori (in forma descrittiva)

- Protezione da canale adiacente
- Selettività
- Sensibilità
- Stabilità
- Frequenza immagine
- Intermodulazione
- Tansmodulazione



5.- Trasmettitori

5.1.- Tipi di trasmettitori

- Trasmettitori con o senza commutazione di frequenza
- Moltiplicazione di frequenza

5.2.- Schemi a blocchi

- Trasmettitori telegrafici in CW (A1A)
- Trasmettitori in banda laterale unica (SSB) a portante soppressa (J3E)
- Trasmettitori in modulazione di frequenza (F3E)

5.3.- Descrizione degli stadi seguenti (limitatamente agli schemi a blocchi)

- Miscelatore (Mixer)
- Oscillatore
- Eccitatore (buffer, driver)
- Moltiplicatore di frequenza
- Amplificatore di potenza
- Filtro di uscita (filtro a p)
- Modulatore di frequenza
- Modulatore SSB
- Modulatore di fase
- Filtro a quarzo

5.4.- Caratteristiche dei trasmettitori (in forma descrittiva)

- Stabilità di frequenza
- Larghezza di banda in alta frequenza
- Bande laterali
- Banda di frequenze audio
- Non linearità
- Impedenza di uscita

- Potenza di uscita
- Rendimento
- Deviazione di frequenza
- Indice di modulazione
- Clicks di manipolazione CW
- Irradiazioni parassite
- Irradiazioni della struttura (cabinet radiations)



6.- Antenne e linee di trasmissione

6.1.- Tipi di antenne

- Dipolo a mezzonda alimentato al centro
- Dipolo a mezzonda alimentato all'estremità
- Dipolo ripiegato
- Antenna verticale in quarto d'onda
- Antenne con riflettore e/o direttore (Yagi)
- Antenne paraboliche
- Dipolo accordato

6.2.- Caratteristiche delle antenne

- Distribuzione della corrente e della tensione lungo l'antenna
- Impedenza nel punto di alimentazione
- Impedenza capacitiva o induttiva di un'antenna non accordata
- Polarizzazione
- Guadagno d'antenna
- Potenza equivalente irradiata (e.r.p.)
- Rapporto avanti-dietro
- Diagrammi d'irradiazione nei piani orizzontale e verticale

6.3.- Linee di trasmissione

- Linea bifilare
- Cavo coassiale

- Guida d'onda
- Impedenza caratteristica
- Velocità di propagazione
- Rapporto di onda stazionaria
- Perdite
- Bilanciatore (balun)
- Linea in quarto d'onda (impedenza)
- Trasformatore di linea
- Linee aperte e chiuse come circuiti accordati
- Sistemi di accordo d'antenna

7.- Propagazione

- Strati ionosferici
- Frequenza critica
- Massima frequenza utilizzabile (MUF)
- Influenza del sole sulla ionosfera
- Onda di suolo, onda spaziale, angolo di irradiazione, riflessioni
- Affievolimenti (fading)
- Troposfera
- Influenza dell'altezza delle antenne sulla distanza che può essere coperta (orizzonte radioelettrico)
- Inversione di temperatura
- Riflessione sporadica sullo strato E
- Riflessione aurorale

8.- Misure

8.1.- Principi sulle misure

- Misure di: tensioni e correnti continue ed alternate
- Errori di misura
- Influenza della frequenza

- Influenza della forma d'onda
- Influenza della resistenza interna degli apparecchi di misura
- Resistenza
- Potenza in continua e in alta frequenza (potenza media e di cresta)
- Rapporto di onda stazionaria
- Forma d'onda dell'involuppo di un segnale in alta frequenza
- Frequenza
- Frequenza di risonanza

8.2.- Strumenti di misura

- Pratica delle operazioni di misura
- Apparecchi di misura a bobina mobile
- Apparecchi di misura multigamma
- Riflettometri a ponte
- Contatori di frequenza
- Frequenzimetro ad assorbimento
- Ondametro ad assorbimento
- Oscilloscopio



9.- Disturbi e protezione

9.1.- Disturbi degli apparecchi elettronici

- Bloccaggio
- Disturbi con il segnale desiderato
- Intermodulazione
- Rivelazione nei circuiti audio

9.2.- Cause dei disturbi degli apparecchi elettronici

- Intensità di campo del trasmettitore
- Irradiazioni non essenziali del trasmettitore (irradiazioni parassite, armoniche)

- Effetti non desiderati sull'apparecchiatura
- All'ingresso d'antenna
- Su altre linee di connessione
- Per irraggiamento diretto

9.3.- Protezione contro i disturbi

- Misure per prevenire ed eliminare i disturbi
- Filtraggio
- Disaccoppiamento
- Schermatura

10.- Protezione elettrica

- Il corpo umano
- Sistemi di alimentazione
- Alte tensioni
- Fulmini

B. - Regole e procedure d'esercizio nazionali ed internazionali

1.- Alfabeto fonetico

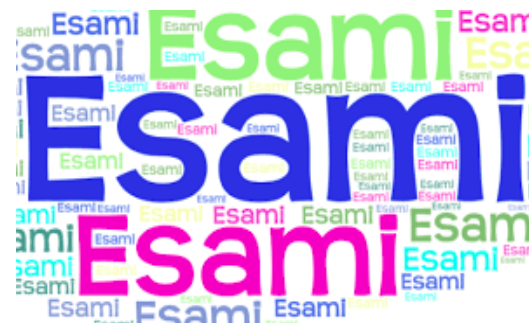
A = Alfa	J = Juliet	S = Sierra
B = Bravo	K = Kilo	T = Tango
C = Charlie	L = Lima	U = Uniform
D = Delta	M = Mike	V = Victor
E = Echo	N = November	W = Whiskey
F = Foxtrot	O = Oscar	X = X-Ray
G = Golf	P = Papa	Y = Yankee
H = Hotel	Q = Quebec	Z = Zulu
I = India	R = Romeo	

2.- Codice Q

Codice	Domanda	Risposta
QRK	Qual è l'intelligibilità del mio segnale?	L'intelligibilità dei vostri segnali è
QRM	Siete disturbati?	Sono disturbato
QRN	Siete disturbati da rumori atmosferici?	Sono disturbato da rumori atmosferici
QRO	Debbo aumentare la potenza di emissione?	Aumentate la potenza di emissione
QRP	Debbo diminuire la potenza di trasmissione?	Diminuite la potenza di trasmissione
QRS	Debbo trasmettere più lentamente?	Trasmettete più lentamente
QRT	Debbo cessare la trasmissione?	Cessate la trasmissione
QRZ	Da chi sono chiamato?	Siete chiamato da
QRV	Siete pronto?	Sono pronto
QSB	La forza dei miei segnali è variabile?	La forza dei vostri segnali varia
QSL	Potete darmi accusa ricezione?	Do accusa ricezione
QSO	Potete comunicare direttamente con?	Posso comunicare direttamente con
QSY	Debbo cambiare frequenza di trasmissione?	Trasmettete su un'altra frequenza.....kHz(oMHz)
QRX	Quando mi richiamerete?	Vi chiamerò alle ore...
QTH	Qual è la vostra posizione in latitudine e longitudine?	La mia posizione è.....di latitudine edi longitudine

3.- Abbreviazioni operative utilizzate nel servizio di Radioamatore

AR	Fine della trasmissione
BK	Segnale utilizzato per interrompere una trasmissione in atto (break)
CQ	Chiamata a tutte le stazioni
CW	Onda continua -Telegrafia
DE	Utilizzato per separare l'indicativo di chiamata della stazione
K	Invito a trasmettere
MSG	Messaggio
PSE	Per favore
RST	Intelligibilità, forza del segnale, tonalità
R	Ricevuto
RX	Ricevitore
SIG	Segnale
TX	Trasmettitore
UR	Vostro
VA	Fine dell'interruzione



4.- Segnali internazionali di soccorso, traffico in caso di urgenza e comunicazioni in caso di catastrofi naturali

- Segnali di soccorso
- Radiotelegrafia .---. (SOS)
- Radiotelefonica "MAYDAY"
- Risoluzione n. 640 del Regolamento delle Radiocomunicazioni dell'ITU
- Utilizzazione internazionale di una stazione di Radioamatore in caso di catastrofi naturali
- Bande di frequenze attribuite al servizio di Radioamatore per le catastrofi naturali

5.- Indicativi di chiamata

- Identificazione delle stazioni di Radioamatore
- Utilizzazione degli indicativi di chiamata
- Composizione dell'indicativo di chiamata
- Prefissi nazionali

6.- Piani di frequenze della IARU

- Piani di frequenze della IARU
- Obiettivi

C.- Regolamentazione nazionale e internazionale dei servizi di Radioamatore e di Radioamatore via satellite

1.- Regolamento delle Radiocomunicazioni dell'ITU

- Definizione del servizio di Radioamatore e del servizio di Radioamatore via satellite
- Definizione della stazione di Radioamatore
- Articolo S25 del Regolamento delle Radiocomunicazioni
- Bande di frequenze del servizio di Radioamatore e relativi statuti
- Regioni radio dell'ITU

2.- Regolamentazione della CEPT

- Raccomandazione TR 61-02
- Raccomandazione TR 61-01
- Utilizzazione temporanea delle stazioni di Radioamatore nei Paesi CEPT
- Utilizzazione temporanea delle stazioni di Radioamatore nei Paesi non membri della CEPT che partecipano al sistema della Raccomandazione T/R 61-01

3.- Legislazione nazionale, regolamentazione e condizioni per l'ottenimento della licenza

- Legislazione nazionale
- Regolamentazione e condizioni per l'ottenimento della licenza
- Dimostrazione pratica della conoscenza della tenuta di un registro di stazione
- Modo di tenuta del registro
- Obiettivi
- Dati da registrare



Codice Internazionale del Radioamatore

Il Radioamatore si comporta da gentiluomo

Non usa mai la radio solo per il proprio piacere e comunque mai in modo da diminuire il piacere altrui.

Il Radioamatore è leale

Offre la sua lealtà, incoraggiamento sostegno al Servizio d'Amatore, ai colleghi ed alla propria Associazione, attraverso la quale il radiantismo del suo Paese è rappresentato.

Il Radioamatore è progressista

Mantiene la propria stazione tecnicamente aggiornata ed efficiente e la usa in modo impeccabile.

Il Radioamatore è amichevole

Trasmette lentamente e ripete con pazienza ciò che non è stato compreso, dà suggerimenti e consigli ai principianti nonché cortese assistenza e cooperazione a chiunque ne abbia bisogno: del resto ciò è il vero significato dello "spirito del Radioamatore".

Il Radioamatore è equilibrato

La radio è la sua passione, fa però in modo che essa non sia di scapito di alcuno dei doveri che egli ha verso la propria famiglia, il lavoro e la collettività.

Il Radioamatore è altruista

La sua abilità, le sue conoscenze e la sua stazione sono sempre a disposizione del Paese e della comunità.

Iscrizione all'Associazione



U.R.I.



OM - SWL solo 12,00 Euro l'anno

comprendono:

- Distintivo U.R.I.
- Adesivo Associazione
- Servizio QSL
- Rivista on-line U.R.I. "QTC"
- Tessera di appartenenza

Assicurazione antenne Euro 6,00

Simpatizzanti Euro 7,00

Quota d'immatricolazione Euro 3,00 solo per il primo anno

e sei in

U.R.I.

www.unionradio.it



Radioastronomia *di IK0ELN*



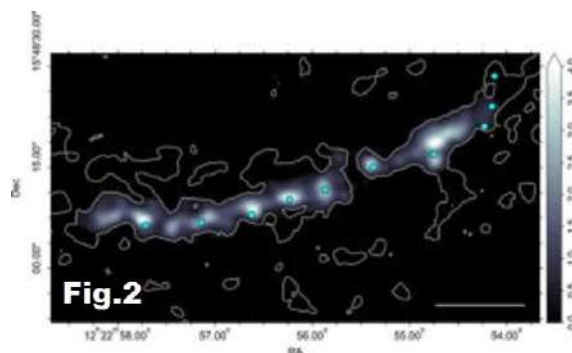
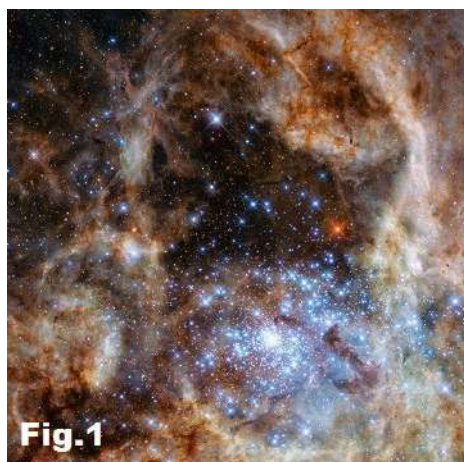
La Radio si compone di due parti: la Radiotecnica e la Radioscienza - G. Marconi



La fucina delle stelle

Le stelle sono candele nucleari che nascono e muoiono nell'Universo. Ma come nasce una stella? È quello che cercheremo di scoprire in questo articolo. In anteprima diciamo che stelle e pianeti si formano "localmente", comunque riferito in termini astronomici. La formazione di questi oggetti celesti nasce dal materiale interstellare proveniente da altri spazi intergalattici. Il gas che

fluisce è interconnesso in maniera dinamica così che il suo movimento mette in evi-



denza configurazioni molto ordinate, in quanto la materia grezza utile a formare stelle è molto organizzata. Infatti i gas e le polveri protostellari, presenti nelle gigantesche nubi molecolari, sono distribuite lungo reti di filamenti e viaggiano verso addensamenti di materia nelle quali vengono compresse fino alla formazione di stelle (Fig. 1)

Vediamo adesso che cosa succede nelle galassie. Nelle galassie il gas molecolare è movimentato dalla rotazione delle stesse galassie, da esplosioni di supernova, dai campi magnetici, dalla gravità. Va detto che non è affatto facile comprendere quale impatto possano avere questi moti sulla formazione di stelle e pianeti, a causa della quantificazione del moto del gas. Tuttavia un team internazionale di ricercatori guidati da Jonathan Henshaw del Max Planck Institute for Astronomy (MPIA), Heidelberg, dopo attente osservazioni del gas presente nella Via Lattea, è riuscito a misurare i moti del gas delle gigantesche nubi molecolari lungo i bracci a spirale della nostra galassia fino agli addensamenti gassosi da cui nasce una stella. I ricercatori hanno individuato i moti misurando le variazioni della luce emessa da alcune molecole (Fig. 2) misurando l'effetto Doppler dell'intensità luminosa e, con l'utilizzo di un software, sono stati in grado di analizzare moltissime misurazioni di moti dei gas. Hanno inoltre scoperto che i moti del gas freddo ondeggiavano come le onde sulla superficie del mare. Per meglio comprendere la dinamica dei flussi di gas, sono state selezionate diverse regioni della Via Lattea, esaminandole più attentamente allo scopo di individuare differenze tra le fluttuazioni; è emerso che i ricercatori sono riusciti a de-

terminare che la velocità dei gas dipenda dalla scala spaziale. Il team ha identificato delle corsie di gas filamentose, che, nonostante si presentino in scale molto differenti, sembrano rivelare strutture quasi egualmente distanziate, sia che si tratti di gigantesche nubi molecolari lungo un braccio a spirale oppure di piccoli addensamenti lungo un filamento.

È giunto il momento di entrare nello specifico. Ebbene, una stella nasce da un ammasso di gas detto nebulosa interstellare nel quale gli elementi interagiscono fra loro, situazione che comporta una contrazione e un aumento vertiginoso di densità. A questo punto nasce l'antagonismo tra le forze gravitazionali interne, che tendono a far contrarre l'ammasso di gas, e l'elevatissima pressione termica, la quale tende a farlo esplodere. Poi, superata una certa massa critica, tutti i materiali collassano dando luogo alla formazione di una protostella (Fig. 3) al centro della nube, nella quale la sua forza gravitazionale le consente di trattenere materiali così da accrescere la massa e la densità e di raggiungere temperature elevatissime.

Vediamo ora quali sono gli elementi presenti al suo interno: sono l'Idrogeno in misura maggiore e l'Elio e, poiché al suo interno non c'è ancora alcun tipo di reazione nucleare in grado di liberare energia, la protostella continua a ridurre le

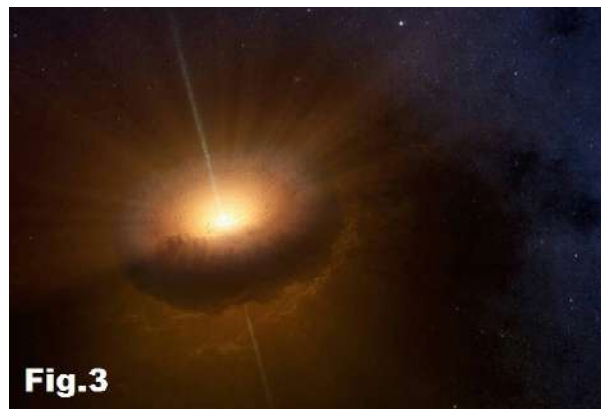


Fig.3

proprie dimensioni, fino a quando il nucleo raggiunge la temperatura di 10 milioni di kelvin. Ed ecco che, superata questa soglia, la protostella diviene una stella a tutti gli effetti.

Entriamo nel cuore della stella per vedere gli accadimenti. Nel nucleo della stella la temperatura e la pressione sono così alte da trasformare la materia in uno stato di plasma. Qui avviene la Fusione Nucleare (Fig. 4) che permette di liberare raggi gamma e fotoni ed è qui che si realizza la trasformazione di atomi di Idrogeno in atomi di Elio (nella reazione di fusione, nuclei di elementi leggeri, quali l'Idrogeno, a temperature e pressioni elevate, fondono formando nuclei di elementi più pesanti come l'Elio). Ora, grazie all'energia liberatasi, la stella è in grado di sorreggere

gli strati più esterni, evitando il collasso completo; così, grazie alla sua stabilità, viene inserita nel diagramma H-R, collocata in una posizione a seconda della sua massa. Ma è proprio la massa l'elemento che permette di prevedere per quanto tempo la stella rimarrà in questa situazione, perché la stabilità è strettamente legata alla quantità di Idrogeno all'interno del nocciolo. I problemi seri per la stella nascono quando l'Idrogeno termina e il nucleo non è più in grado di sostenere gli strati esterni. Certamente una stella con una massa maggiore (stella gigante o supergigante -

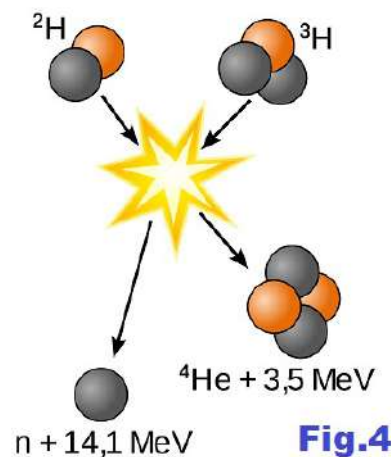


Fig.4

https://it.wikipedia.org/wiki/Stella_supergigante)

consumerà più velocemente l'Idrogeno diventando presto instabile, per cui avverranno nuove contrazioni e la stella assumerà un nuovo aspetto. Vediamo quale: se la stella ha una massa piccola, il collasso non permetterà di ottenere le condizioni ottimali per nuove fusioni nucleari e la stella andrà incontro alla morte; viceversa, se la stella ha una massa grande, la temperatura aumenterà tanto da permettere nuove reazioni, trasformandosi in una gigante rossa. Ma non è finita in quanto, terminato l'Idrogeno, la stella diventerà luminosissima perché brucerà solo Elio e quando anche quest'ultimo elemento sarà finito, le reazioni nucleari lo trasformeranno in Carbonio; infine, terminata la fase del Carbonio, il nucleo della stella diventa di Ferro, cioè una stella di neutroni. Una palla di ferro che non brillerà più! Una lenta agonia che la porterà verso la morte.

Diversa la sorte di una stella gigante o supergigante, la quale esploderà in maniera spettacolare formando una Supernova (Fig. 5), trasformandola in una pulsar o un buco nero.

A questo punto ci domandiamo: del nostro Sole che ne sarà? Il Sole è una stella



molto tranquilla, classificata Nana Gialla, di tipo spettrale G2 V.; è nata 4,57 miliardi di anni fa insieme a tutto il sistema solare. Anche nel Sole avviene la fusione nucleare, cioè quattro nuclei di Idrogeno che generano un nucleo di Elio. L'energia irradiata che spinge verso l'esterno, bilancia l'enorme pressione della massa solare che spinge verso l'interno e il Sole è così perfettamente in equilibrio. Ma fra circa 5 miliardi di anni il Sole esaurirà l'Idrogeno nel nucleo e accadrà che il

nucleo si contrarrà, l'Elio si trasformerà in Carbonio e Ossigeno, il Sole si espanderà fino a raggiungere un diametro 250 volte più grande di quello attuale e si allontanerà, descrivendo un'orbita più ampia, ma ciò non sarà sufficiente a salvare il nostro pianeta. Inoltre quando anche l'Elio del nucleo sarà esaurito, il nucleo solare si contrarrà ulteriormente andando a formare una cosiddetta Nana Bianca e gli strati esterni del Sole si espanderanno enormemente distruggendo Mercurio, Venere e la Terra. Poi la nana bianca si spegnerà e diventerà una fredda Nana Nera. L'eventuale umanità sopravvissuta nei pianetini esterni sarà costretta a migrare altrove se vorrà conservare la sua specie. L'enorme massa di materia che si era allontanata dal Sole andrà a costituire quella che, vista dallo spazio, viene chiamata Nebulosa Planetaria. Una scena apocalittica che ci riguarderà, ma che rientra nelle rigide leggi dell'Universo.

Cieli sereni

IKOELN Dott. Giovanni Lorusso





AMSAT

AMSAT (Radio Amateur Satellite Corporation) è un gruppo mondiale di Radioamatori. È stata costituita nel Distretto di Columbia nel 1969 per scopi educativi, ma anche, per continuare gli sforzi, iniziati nel 1961, con il Progetto OSCAR da un gruppo di OM con sede sulla costa occidentale degli Stati Uniti. Questo gruppo costruì e lanciò il primo satellite per Radioamatori, OSCAR, il 12 dicembre 1961, appena quattro anni dopo il lancio del primo satellite in assoluto, lo Sputnik di nazionalità russa.

Per oltre 50 anni, i gruppi AMSAT in Nord America e oltre hanno svolto un ruolo chiave nella evoluzione della scienza spaziale, della educazione



spaziale e delle tecnologie spaziali. Il lavoro attualmente svolto dai volontari AMSAT in tutto il mondo contribuisce, attraverso effetti positivi di vasta portata, a garantire il futuro dell'attività radioamatoriale, pur avendo ripercussioni sulle attività governative, scientifiche e commerciali. .

È possibile diventare un membro di AMSAT se lo si desidera.

Tutto quello che si deve fare per diventare un membro è registrarsi sul Sito Web <https://www.amsat.org/>. Ciò consentirà di sostenere, vedere e partecipare ad attività quali:

- lavorare in collaborazione con il governo, l'industria, le scuole e altre associazioni di Radioamatori per promuovere la partecipazione di questi alla ricerca e alle comunicazioni spaziali;
- progettare e costruire satelliti di comunicazione in grado di operare in un ambiente ostile, lo spazio;
- gestire questi satelliti, una volta che sono in orbita, e assicurarsi che siano disponibili per l'uso pubblico;
- promuovere l'educazione spaziale e dare vita alle iniziative spaziali STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics);
- offrire agli studenti l'opportunità di parlare con gli astronauti a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS). Questo è il programma ARISS (Amateur Radio on International Space Station);
- raccogliere, compilare e condividere ciò che si è appreso non solo con i membri AMSAT, ma con il mondo intero!

Insomma, come si può vedere, se ci piace la radio, AMSAT merita la nostra attenzione...

OSCAR (Orbiting Satellite Carrying Amateur Radio) 1 e 2

È stato il primo satellite radioamatoriale costruito da un gruppo di Radioamatori, dalle dimensioni molto contenute, simili ad una scatola rettangolare con due superfici leggermente curve; la sua dimensione era di 30 x 25 x 12 centimetri, sulla superficie convessa, era posizionata l'antenna trasmettente lunga circa 60 cm e tutto il sistema era alimentato a batteria.

Il gruppo di Radioamatori Californiani impegnati sul progetto *OSCAR* riuscì a convincere gli alti vertici dell'Aeronautica Militare degli Stati Uniti a sostituire la zavorra sul palco superiore del razzo Agena con il pacchetto *OSCAR 1* da 4,5 kg.

Riusciti nell'intento, il satellite amatoriale *OSCAR* venne lanciato con il KH-3 5 (Discoverer 36)

Il trasmettitore da 140 mW esaurì le batterie dopo tre settimane ma fu un successo in quanto circa 570 Radioamatori di 28 paesi differenti riferirono di aver ricevuto i suoi segnali in Co-



dice Morse (.... .. /) "HI-HI" sulla banda dei 2 metri in VHF, sulla frequenza dei 144,983 MHz fino al 1° gennaio 1962. La velocità del messaggio HI-HI era controllata da un sensore di temperatura all'interno del veicolo spaziale. *OSCAR* rientrò nell'atmosfera il 31 gennaio 1962.

OSCAR 2 era una copia quasi identica del primo satellite.

Le differenze includevano la modifica dei rivestimenti termici superficiali per ottenere un ambiente spaziale interno più fresco, più un sistema di rilevamento della misurazione della temperatura interna del satellite mentre le batterie si deterioravano, e l'abbassamento della potenza del trasmettitore a 100 mW per prolungare la durata della batteria di bordo. *OSCAR 2* è stato lanciato piggy back con KH-4 5, è durato 18 giorni, cessando le operazioni il 20 giugno 1962, ed è rientrato il 21 giugno 1962.

Un terzo *OSCAR* è stato progettato, costruito e testato, ma non è mai stato lanciato.

Era simile a *OSCAR 1* e *OSCAR 2* e conteneva al proprio interno anche un beacon da 250 mW.



Discoverer 36



Italian Amateur Radio Union

www.unionradio.it



No Borders



Storia del Codice Morse



Samuel Morse

Nel 1830 *Samuel Finley Breese Morse* inventò il Codice che prese il suo nome. Nel 1832 iniziò a lavorare sul telegrafo elettrico brevettando la sua tecnologia nel 1849. Il Codice Morse trasmesso inizialmente era composto da soli numeri ma, nel tempo, vennero incluse le lettere e la punteggiatura. Morse il 24 maggio 1844, apparve davanti al Congresso per mostrare la sua piccola macchina e il primo messaggio pubblico trasmesso fu "What hath

God wrought". Il sistema originale aveva una macchina alle estremità capace di utilizzare un nastro di carta con dei brevi rientri chiamati "punti" mentre quelli più lunghi erano i "trattini". Man mano che gli utenti diventarono più abili, rinunciarono all'utilizzo del sistema a nastro di carta imparando a decifrare il Codice ad orecchio.

Il magnate autodidatta Andrew Carnegie ha lavorato come operatore telegrafico e si è distinto per le

sue capacità nel riconoscere i punti e trattini.

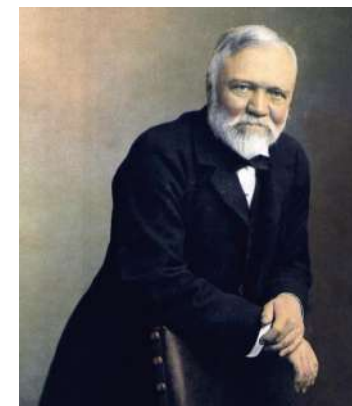
Dieci anni dopo, con l'apertura della prima linea telegrafica americana, oltre 23 mila miglia di linee telegrafiche attraversarono il paese e il telegrafo e il Codice Morse ebbero un grande effetto sullo sviluppo del West americano dando la possibilità alle compagnie ferroviarie di comunicare tra le loro stazioni. Queste compagnie telegrafiche iniziarono a comparire ovunque, riducendo i tempi di comunicazione in tutto il paese.

Durante questo periodo anche in Europa si sviluppò un sistema simile a quello utilizzato in America, conosciuto come "Codice Morse americano" o "Codice Ferroviario", che prese il nome di

Codice Morse Continentale.

Nel 1890 fu inventata la comunicazione radio e il Codice Morse venne usato per la trasmissione di messaggi in mare e, man mano che le frequenze radio diventarono sempre più utilizzate, fu possibile effettuare le comunicazioni internazionali.

Nel 1912 il Codice venne adottato per tutte le comunicazioni, tuttavia molte compagnie ferroviarie prose-



Andrew Carnegie





guirono con il Codice morse Ferroviario, perché più veloce, diventando tra l'altro molto importante sia nel trasporto marittimo sia in quello aereo; questo sistema venne di fatto utilizzato dai piloti fino al 1990. Oggi il Codice Morse americano si è quasi estinto, a parte alcuni rievocatori della guerra civile, e da tanti Radioamatori i quali, fino al 2006, per ottenere la licenza dovevano supera-

re anche un esame di telegrafia.



AMERICAN MORSE CODE		
A · -	N - ·	1 . - - - -
B - · · ·	O - - -	2 . - - - -
C - · - ·	P . - - ·	3 . · · - -
D - · ·	Q - - - ·	4 . · · · -
E ·	R · - ·	5 . · · · ·
F · · - ·	S · · ·	6 - · · · ·
G - - ·	T -	7 - - · · ·
H · · · ·	U · · -	8 - - - · ·
I · ·	V · · · -	9 - - - - ·
J . - - -	W . - -	0 —
K - · -	X - · · -	
L · - · -	Y - · - -	
M - -	Z - - · ·	

Unione Radioamatori Italiani



Dona il tuo

5 x 1000

Una scelta che non costa nulla

C.F. 94162300548

**U.R.I.
Onlus**

www.unionradio.it

About I.T.U.

International Telecommunication Union



Sviluppo di standard globali per le telecomunicazioni via radio

I sistemi di radiocomunicazione sono fondamentali per monitorare il clima e aiutare i paesi a mitigare e adattarsi agli effetti del cambiamento climatico e ad affrontare le sue principali sfide. Una gestione efficace e prudente delle bande di frequenza assegnate è, quindi, fondamentale per mantenere e migliorare la qualità e l'accuratezza delle previsioni meteorologiche e correlate.

Da oltre 114 anni, ITU ha svolto un ruolo essenziale di custode nella gestione dello spettro di radiofrequenze e delle orbite satellitari, risorse naturali finite sempre più richieste da un gran numero di servizi come fisso, mobile, broadcasting, amatoriale, spaziale, ricerca, meteorologia e posizionamento globale.

L'ubiquità e la resilienza dei sistemi di radiocomunicazione li rendono fondamentali per rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi.

Le comunicazioni satellitari, e in particolare i sistemi di rilevamento dello spazio e di osservazione della Terra, vengono utilizzate per monitorare lo stato degli oceani e la conservazione delle fore-

ste. Possono rilevare disturbi naturali nello stato dell'atmosfera e fornire previsioni climatiche accurate.

Il Regolamento Radio ITU - il trattato internazionale che disciplina l'uso globale dello spettro di radiofrequenze e delle orbite satellitari - non solo facilita l'accesso equo e l'uso razionale dello spettro di radiofrequenza e delle orbite geostazionarie dei satelliti, ma garantisce anche la disponibilità delle frequenze prevista per scopi di soccorso e sicurezza e operazioni senza interferenze dei sistemi di radiocomunicazione, compresi i sistemi spaziali.

L'Ufficio di Radiocomunicazione dell'ITU svolge anche un ruolo centrale nello sviluppo di standard globali per i sistemi di telecomunicazioni basati su radio, compresi i sistemi terrestri e spaziali, nonché le "best practice" sulle attività di gestione dello spettro nazionale. Gli standard tecnici mondiali (Raccomandazioni ITU-R) sono sviluppati all'interno dei sei Gruppi di studio dell'ITU-R, che riuniscono esperti provenienti dal governo, dall'industria, dal mondo accademico e da organizzazioni regionali e internazionali,





che collaborano alla definizione delle caratteristiche dei sistemi e dei servizi

che definirà il panorama wireless di domani.

I satelliti di osservazione della Terra sono suscettibili alle interferenze dei trasmettitori che operano sulla o vicino alla superficie della Terra. Questi ricevitori possono funzionare solo al loro livello ottimale a causa delle protezioni normative offerte loro dai regolamenti radio.

La crescente minaccia del cambiamento climatico è ovunque intorno a noi. Il numero di catastrofi naturali è aumentato notevolmente negli ultimi decenni: uragani, terremoti, tempeste, inondazioni e incendi.

Per proteggere la Terra, le previsioni meteorologiche e climatiche devono partire dalla migliore stima possibile dello stato attuale dell'atmosfera.

È fondamentale che i meteorologi abbiano osservazioni globali accurate e in tempo reale su ciò che sta accadendo nell'atmosfera terrestre sulla terra e negli oceani. E, per questo, si affidano al rilevamento dello spazio. I dati satellitari sono oggi un input indispensabile per i modelli



di previsione meteorologica e i sistemi di predizione utilizzati per produrre avvisi di sicurezza e altre informazioni a supporto del processo decisionale pubblico e privato.

Come l'ITU sta arginando l'ondata di rifiuti elettronici con standard, studi e altro ancora

Con il tema della "protezione del pianeta con standard", la Giornata Mondiale degli Standard di quest'anno cade anche nella Giornata Internazionale dei Rifiuti Elettronici, che incoraggia il corretto smaltimento dei rifiuti elettronici e ne promuove il riutilizzo e il riciclaggio in tutto il mondo. Quest'anno il tema della Giornata Internazionale dei Rifiuti Elettronici è *l'istruzione*, che mira a incoraggiare una nuova generazione di consumatori responsabili.

Questo incastro di giorni non potrebbe essere più tempestivo, poiché i rifiuti elettronici aumentano a livello globale, fino a raggiungere il 21% in 5 anni. In effetti, si stima che lo scorso anno sia stato generato l'equivalente in peso di 350 navi da crociera di dimensioni della Queen-Mary-2: un record di 53,6 milioni di tonnellate metriche (Mt) o 7,3 chilogrammi per ogni essere umano sulla Terra.

Quest'anno per l'International E-Waste Day, l'ITU ha collaborato con il WEEE Forum per preparare un documento di riflessione sul tema "Internet Waste" incentrata sulla gestione della fine del ciclo di vita delle apparecchiature ICT che supportano la nostra crescente connettività. Richiedendo una gestione collaborativa dei rifiuti elettronici lungo la catena di approvvigionamento delle appa-

recchiature ICT, il documento evidenzia i fattori trainanti della crescente connettività e l'impatto dei rifiuti elettronici dei Data Center, dell'infrastruttura di rete mobile e dei dispositivi connessi, e il ruolo degli standard internazionali nel facilitare la gestione di tali rifiuti.

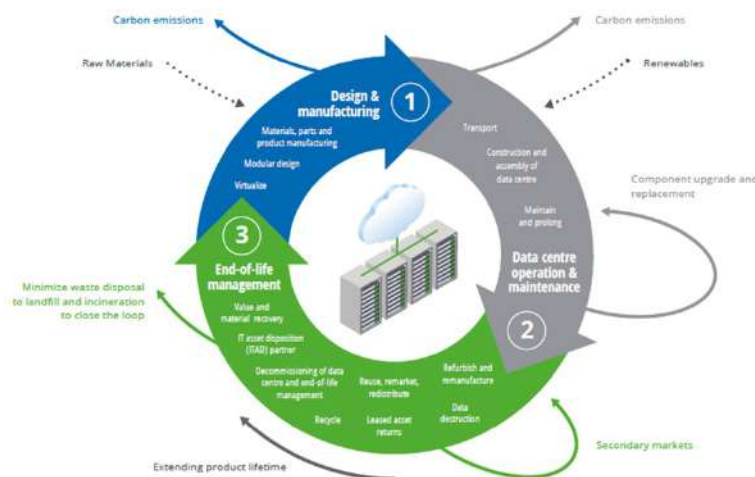
Un problema legato all'ICT

L'infrastruttura ICT fornisce la base per tutti i vantaggi che derivano dalla connettività. Come discusso nel documento, tutti i vantaggi hanno un costo materiale. La crescita del traffico, dell'archiviazione e dell'elaborazione dei dati guidata dalla maggiore domanda di servizi online, in particolare durante la pandemia COVID-19, richiede vaste infrastrutture ICT e componenti materiali, che alla fine si traducono nella generazione di rifiuti elettronici.

Gli impatti ambientali legati all'ICT includono un maggiore consumo di energia, emissioni di carbonio, scarsità di materie prime e rifiuti elettronici. Noti come rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, o RAEE, i rifiuti elettronici si riferiscono ad articoli domestici o aziendali scartati che contengono circuiti o componenti elettrici con una batteria o un alimentatore.

Affrontare i rifiuti elettronici con gli standard ITU

Gli standard sono fondamentali per la missione di ridurre al minimo i rifiuti elettronici a livello



globale e per aiutare il settore ICT a diventare più circolare. Condividendo la conoscenza degli esperti e costruendo il consenso, gli standard aiutano a ridurre i tempi e i costi di sviluppo, a stabilire una comprensione comune sulle terminologie chiave e a ridurre le barriere all'ingresso per gli innovatori e le principali parti interessate.

Con i rifiuti elettronici globali che si prevede raggiungeranno i 74 Mt entro il 2030, gli standard ITU possono aiutarci a garantire che ciò non vada a scapito della nostra salute e dell'ambiente.

Prendendo l'esempio dei Data Center nella Figura sopra, gli standard ITU affrontano l'intero ciclo di vita dell'ICT, dalla loro produzione allo smaltimento (fonte Internet Waste thought paper).

Nel contesto del documento "Internet Waste", gli standard ITU "ICT verdi" forniscono all'industria le strutture per progettare i rifiuti dai loro prodotti e contribuire al passaggio globale verso un'economia circolare. Il miglioramento della progettazione delle apparecchiature ICT consente un riutilizzo più efficiente dei materiali attraverso la ristrutturazione, l'aggiornamento e il riciclaggio delle apparecchiature elettroniche. Gli standard ITU offrono anche una



guida ai riciclatori sia formali che informali su come gestire in sicurezza i rifiuti elettronici ed estrarre metalli preziosi da essi senza compromettere la salute umana o danneggiare l'ambiente. Inoltre, gli standard aiutano le parti interessate a costruire il consenso su come definire e quantificare il contenuto dei rifiuti elettronici che possono a loro volta migliorare il controllo del movimento transfrontaliero dei rifiuti elettronici.

Il ruolo dell'ITU nella riduzione dei rifiuti elettronici

L'ITU è tra le organizzazioni leader che contribuiscono attivamente agli sforzi globali per ridurre i rifiuti elettronici non solo sviluppando standard internazionali attraverso il suo settore di standardizzazione (ITU-T), ma anche monitorando i dati globali sui rifiuti



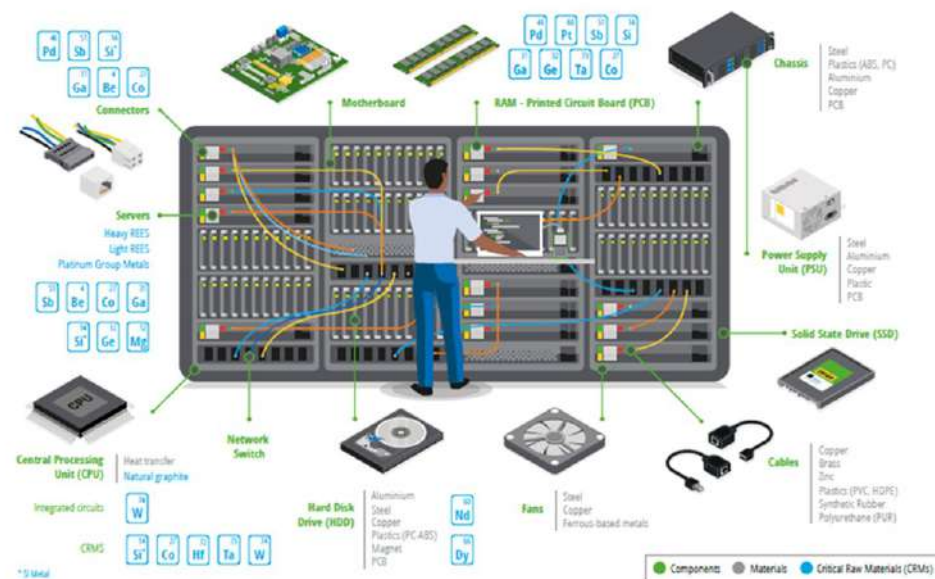
elettronici e sviluppando politiche sui rifiuti elettronici attraverso il suo settore di sviluppo (ITU-D). Affrontare i rifiuti elettronici è anche fondamentale per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, sostenendo in particolare gli OSS 7, 11, 12 e 13.

L'impegno dell'ITU a ridurre i rifiuti elettronici si riflette anche nell'agenda Connect 2030, in cui gli Stati membri si sono impegnati ad aumentare il tasso globale di riciclaggio dei rifiuti elettronici al 30%.

Dal 2014, il numero di paesi che hanno adottato una politica, legislazione o regolamentazione nazionale sui rifiuti elettronici è aumentato da 61 a 78. Sebbene questa sia una tendenza positiva, rimane lontana dall'obiettivo del 50% fissato dall'ITU.

Per aiutare a raggiungere questi obiettivi, ITU-D fornisce un programma dedicato alla politica sui rifiuti elettronici e allo sviluppo normativo, in cui gli Stati membri possono richiedere assistenza tecnica ITU.

Gli standard ITU sviluppati dallo Study Group 5 ITU-T (Ambiente, cambiamento climatico ed economia circolare) consentono la valutazione dell'impatto ambientale dell'ICT durante l'intero ciclo di vita e guidano un approccio circolare alle attività del settore ICT, forniscono una guida autorevole sullo sviluppo di quadri per ottenere una gestione sostenibile dei rifiuti elettronici e affrontano la "responsabilità estesa del produttore" nel settore ICT e il concetto di integrazione della sostenibilità ambientale nelle attività di core business.





Membro della Coalizione dei rifiuti elettronici delle Nazioni Unite per risolvere anche il problema dei rifiuti elettronici (StEP), l'ITU è un membro fondatore del Global E-waste Statistics Partnership che aiuta a migliorare la qualità delle statistiche sui rifiuti elettronici costruendo la capacità nazionale attraverso corsi di formazione statistica. Il partenariato ha recentemente lanciato il monitoraggio globale dei rifiuti elettronici 2020, che fornisce approfondimenti completi e consente ai leader di affrontare la sfida globale dei rifiuti elettronici.

La nuova piattaforma di resilienza della rete globale # REG4COVID è un luogo in cui le autorità di regolamentazione, i responsabili politici e altri soggetti interessati possono condividere informazioni, visualizzare quali iniziative e misure sono state introdotte in tutto il mondo progettate per aiutare a garantire che le comunità rimangano connesse, che ci sosteniamo a vicenda e che sfruttiamo appieno il potere e il potenziale dell'ICT durante questa crisi e per prepararci alla ripresa a medio e lungo termine da COVID-19.



Guglielmo Marconi, il padre della Radio



La cosiddetta "scienza", di cui mi occupo, non è altro che l'espressione della Volontà Suprema, che mira ad avvicinare le persone tra loro al fine di aiutarli a capire meglio e a migliorare se stessi.



Guglielmo Giovanni Maria Marconi
25 aprile 1874 - 20 luglio 1937

QSL SERVICE



Istruzioni per un corretto invio



Il servizio QSL, offerto a tutti gli iscritti di U.R.I. - Unione Radioamatori Italiani, viene gestito dal nostro QSL Manager Nazionale IOPYP Marcello Pimpinelli, che si occupa della raccolta e dello smistamento di tutte le nostre QSL in entrata ed uscita attraverso il Bureau Croato con cui abbiamo intrapreso, fin dalla nascita dell'Associazione, un'importante collaborazione.

I Soci U.R.I. dovranno, prima di inviare le proprie QSL al Manager Nazionale, inserire la dicitura "QSL via 9A5URI", in modo che la stesse QSL seguano un percorso corretto. Il QSL Manager provvederà, qualora fosse necessario, a timbrare le vostre cartoline; un consiglio per alleggerire e velocizzare l'operazione di smistamento del nostro QSL Manager è quello di far stampare la scritta sulle cartoline.

Altri importanti consigli sono i seguenti.

- verificare sempre, attraverso la pagina QRZ.COM, se il corrispondente collegato riceve le cartoline via Bureau o diretta;
- verificare sempre che il Paese collegato usufruisca del servizio Bureau;
- nel caso di QSL via Call, ricordate di segnare il nominativo del Manager con un pennarello rosso;
- sulle QSL, inserire solo i dati del collegamento;
- cercare di dividere le QSL per Paese in base alla lista DXCC.

Una volta completato il vostro lavoro, consegnate le QSL al Responsabile della vostra Sezione che provvederà, in periodi prestabiliti, ad inviare al QSL Manager IOPYP; le QSL in arrivo dal Bureau Croato verranno smistate ed inviate a tutte le nostre Sezioni, o al singolo Socio, senza alcun costo aggiuntivo.

QSL Manager

U.R.I. - Unione Radioamatori Italiani
IOPYP Marcello Pimpinelli

Pillole dalla Redazione U.R.I.

La QSL, elemento essenziale dell'attività radioamatoriale, richiede una certa attenzione. Se vogliamo che venga recapitata al corrispondente nel più breve tempo possibile, ricordiamoci sempre di scrivere in stampatello e in modo chiaro e leggibile, compilando sempre tutti i campi con i dati richiesti.

Prima della compilazione, accertatevi se il corrispondente collegato vuole la QSL via Bureau o via QSL manager, soprattutto se il paese collegato possiede un Bureau. Molti Radioamatori non utilizzano tale servizio, quindi se volete la loro QSL potete richiederla solo via diretta con un contributo per le spese postali.

Di seguito una guida alla compilazione con alcuni consigli utili.

Confirming QSO with		VIA		
DATE	UTC	BAND	MODE	RST

PLS QSL TNN
QSL VIA 9A5URI

© by de Erica IZØEIK
Manager PINK RADIO EVENTS

www.iz0eik.net

1. Indicativo OM collegato, SWL per una richiesta di conferma.
2. Indicativo del Manager dell'OM collegato, se richiesto; scrivere in rosso (altrimenti lasciare vuoto).
3. Data collegamento, ad esempio: 05 Jan 2018; volendo possiamo scriverla anche nella notazione usata abitualmente dagli Americani: 2018/01/05 (AAAA-MM-GG).
4. Ora UTC (-1): se in Italia sono le 14:00, sulla QSL inseriamo le 13:00.
5. Frequenza del collegamento, inserendo solo i MHz, ad esempio: 14, 7, 28; volendo si può inserire anche la banda.
6. 2WAY MODE, il modo di emissione CW, RTTY, SSB; non inserire mai LSB o USB.
7. La comprensibilità, il segnale e, se si tratta di un collegamento in CW o digitale, la nota del segnale ricevuto.

Consigli

Compilate le vostre QSL settimanalmente, avendo cura di dividerle per paese collegato (Italia, Francia, Brasile, ...) tenendole separate con un elastico. Speditele al QSL Manager U.R.I. entro le date previste in modo che, a sua volta, possa sistamarle per la spedizione al Bureau 9A. Così facendo, semplifichiamo e velocizziamo il grande lavoro che segue il nostro QSL Manager.

Ricordatevi di tenere in ordine il vostro Log aggiornando gli spazi su QSL spedite e ricevute.

QSL Service 9A5URI



Un servizio a disposizione dei nostri Soci



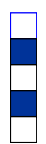
*Consulenza
Legale*



Avvocato Antonio Caradonna



Tel. 338/2540601 - FAX 02/94750053
e-mail: avv.caradonna@alice.it



Icom IC-9700 terminal mode: configurazione

Questo mese vogliamo proporvi una semplice videoguia realizzata dal nostro Socio *ISODCR Ivan* che ringraziamo per la collaborazione, dove spiega passo passo come configurare l'IC-9700; il filmato è di grande utilità per i possessori di questo apparato. Vi invitiamo a visionare anche gli altri filmati realizzati da Ivan che sono disponibili sul nostro Sito.



Icom IC-9700 UHF-VHF-SHF





Collabora anche tu con la Redazione

L'Unione Radioamatori Italiani ti offre uno spazio nel quale pubblicare e condividerei tuoi articoli, foto ed esperienze legate al mondo radioamatoriale.

Invia i tuoi articoli entro il 20 di ogni mese a:

segreteria@unionradio.it

Avrai possibilità di vederli pubblicati su QTC.
E ricorda di allegare una tua foto!



Around the world

Tutto ormai gira intorno al mondo grazie ad Internet, imponente e macchinosa piattaforma che non conosce confini, non è legata a fenomeni propagativi e, ancor meglio, ci mantiene connessi senza interruzioni; Internet da molto tempo or-

mai fa parte delle nostre abitudini quotidiane e, talvolta, è uno strumento indispensabile per le nostre attività. Breve è stato il passo dalla sua nascita alla creazione dei Social Network, che hanno unito milioni di persone: si tratta, in effetti, di una bella invenzione che, purtroppo, non ci ha regalato solo innovazione e tecnologia, ma anche gioie e dolori. L'aspetto più importante, comunque, è quello di utilizzare tali strumenti con moderazione. Anche "radioamatorialmente" parlando, le potenzialità offerte da Internet sono di grande utilità; anche U.R.I. è presente dalla sua nascita sul Web e promuove, attraverso le pagine del Sito istitu-



zionale, le proprie attività, dando la grande opportunità, non solo agli iscritti, ma a tutti i Radioamatori, di poter fruire di una costante informazione bilaterale.

U.R.I. vi invita a navigare nelle varie pagine e, tra queste, il mercatino tra privati che vanta migliaia di iscritti e in cui si ha la possibilità di fare degli ottimi affari. Rimane, in ogni caso, l'invito a visitare www.unionradio.it e www.iz0eik.net, per la gestione di tutti i Diplomi dell'Associazione.





LERADIOSCOPE

Progetto ARISS F4KLH, Scuola Elementare Lamartine

(2^a parte)

La conquista dello spazio è privatizzata tra gli americani

L'avventura continua per noi! Ecco alcune notizie sulla nostra partecipazione al programma ARISS. Mercoledì 3 giugno 2020 era difficile parlare del nostro progetto ARISS senza parlare di SPACE X poiché, solo pochi giorni prima, SPACE X aveva lanciato con successo la prima navicella spaziale americana costruita e gestita commercialmente (o privatamente se preferite) per trasportare gli uomini in orbita. Dieci anni da quando nessun uomo era stato



nessuno messo in orbita da Cape Canaveral e, quindi, dagli americani. Tutti gli equipaggi che erano stati inviati alla ISS erano partiti con veicoli "Soyuz" dalla Russia.

Un lancio di successo

Sabato 30 maggio 2020 "Crew Dragon" è partito per la ISS, con a bordo gli astronauti KE5GGX Bob Behnken e Doug Hurley. Un lancio riu-

scito con il recupero del primo stadio (il razzo Falcon 9) su una nave in mare e l'attracco sul modulo "Harmony" della Stazione Spaziale Internazionale senza alcun intervento umano, domenica pomeriggio. I nostri amici americani hanno detto che è stato un volo storico della conquista spaziale.



Nuove combinazioni: un po' di fantascienza, giusto?

Non è ancora tutto finito...

Questo è stato il secondo volo dimostrativo (il primo volo con equipaggio) per la NASA per convalidare il progetto SPACE X. Anche se il decollo e l'attracco sono andati alla perfezione, non tutto è stato ancora raggiunto per la compagnia di Elon Musk. C'è un passaggio finale per la convalida e non uno qualsiasi! Tra 1 e 6 mesi (la data esatta non è ancora nota), la capsula "Crew Dragon" dovrà lasciare la Stazione Spaziale e riportare sulla terra i nostri 2 astronauti. Una tappa critica sarà il rientro in atmosfera. L'astronave dovrà rallentare abbastanza, ma non troppo, per arrivare a



una velocità di 800 km/h. Dovrebbe arrivare anche con la traiettoria giusta o, se si preferisce, con la giusta angolazione, per non rischiare di essere disintegrati o di rimbalzare sull'atmosfera. In breve, avete capito che il progetto SPACE X sarà convalidato dalla NASA solo se anche questa parte della missione avrà successo. In caso contrario, dovremo guardare alla Boeing, che sta sviluppando la capsula "Starliner" e

che ha già effettuato con successo voli di prova senza pilota.

Thomas Pesquet su SPACE X nel 2021 se tutto andrà bene

Perché vi parlo del lancio di Crew Dragon? Bene, abbiamo appena appreso che il nostro astronauta nazionale, Thomas Pesquet, sarà il primo europeo a essere messo in orbita da Space X tramite

la navicella spaziale Crew Dragon per raggiungere la ISS. Nessuna data precisa per il momento ma la sua partenza è prevista per l'estate 2021, se tutto andrà bene. Attualmente si sta allenando alla NASA in modalità "semi-confinata". Fino a poco tempo sapevamo che la partenza di Thomas (inizialmente prevista su una nave "Soyuz") era stata rinviata ma non sapevamo di quanti mesi. Avevamo sentito e letto tutto! All'improvviso il team di ARISS France ha avuto problemi a inviarci informazioni concrete e impostare un programma per l'invio dei file. La seconda conferenza prevista per l'inizio di dicembre non si è svolta per mancanza di informazioni.

Dopo una pausa di alcuni mesi, la macchina viene riavviata

Ecco uno schema di ciò che il team ARISS ci ha annunciato il 15 maggio 2020: "La preparazione della prossima missione di Thomas Pesquet è stata interrotta tanto quanto le nostre attività professionali o personali per diverse settimane. Il ritardo nella pianificazione ha destabilizzato anche noi già alla fine del 2019 e non è facile, ad oggi, offrire un raggruppamento, anche virtuale, alle squadre candidate, per assistervi e discutere con voi. Attualmente filtrano pochissime informazioni". Ci è stato detto che i file di domanda francesi per partecipare al programma ARISS con Thomas dovrebbero essere restituiti durante il bando per il secondo semestre del 2020, vale a dire che le domande dovrebbero essere presentate per la correzione di bozza al più tardi per il 30 ottobre 2020 e sottoposte al comitato di selezione il 30 novembre 2020. Queste informazioni sono



Il progetto ARISS parte a bordo della stazione...

tratte dalla pagina Web <http://www.ariss-f.org/mission-pesquet-2021-preparation-des-dossiers-de-candidatures/>.

L'ultima notizia riguardante la missione di Thomas conferma una partenza tra giugno e luglio 2021. Adesso cominceremo, quindi, a mettere insieme il nostro dossier per essere puntuali. Dopo lunghi mesi di dubbi e mancanza di informazioni, le cose stanno prendendo forma. È ora che il nostro Club Radiofonico si rimetta in contatto con la scuola Lamartine di La Clayette per mettere in moto la macchina.

Informazioni last minute

Il team ARISS ci ha fornito nuove informazioni il 6 agosto 2020. Sembra che la partenza di Thomas sia ancora leggermente rinviata e che non sarà più su Crew Dragon ma a bordo di una capsula Boeing Starliner. L'inizio della missione sarebbe stato posticipato ad agosto 2021. Tutto ciò resta da confermare. Quello che è certo, al momento, è che Thomas partirà dagli USA e non dalla Russia. Per quanto riguarda il nostro progetto ARISS, il termine per la presentazione dei file rimane al 30 ottobre. Quindi: "Go Go Go!".

Continua...

73

F4HTZ Fabrice



Chi non avesse letto il 1°
articolo del nostro progetto
ARISS, lo può trovare su
QTC N. 49 di Ottobre 2020





Onde eterree...

(da un articolo del 1931)

Per comprendere i fenomeni della radiotelegrafia e radiofonia, è necessario avere una certa conoscenza della corrente elettrica e di alcuni fenomeni e apparecchi che ad essa si riferiscono.

Nozioni generali sulle onde eterree

Si ammette l'esistenza di una materia imponderabile chiamata *etere* che riempie tutti gli spazi, compresi quelli esistenti tra le parti che compongono gli atomi.

Quando in un conduttore, si verifica una corrente elettrica ad alta frequenza, cioè un rapidissimo movimento di elettroni alternativamente nei due sensi, nelle parti di *etere* circostanti si produce una oscillazione che si propaga rapidamente.

Gettando un sasso sulla superficie dell'acqua di uno stagno, dal punto in cui la pietra è caduta si propagano delle onde circolari. Queste onde sono dovute al fatto che le particelle di acqua



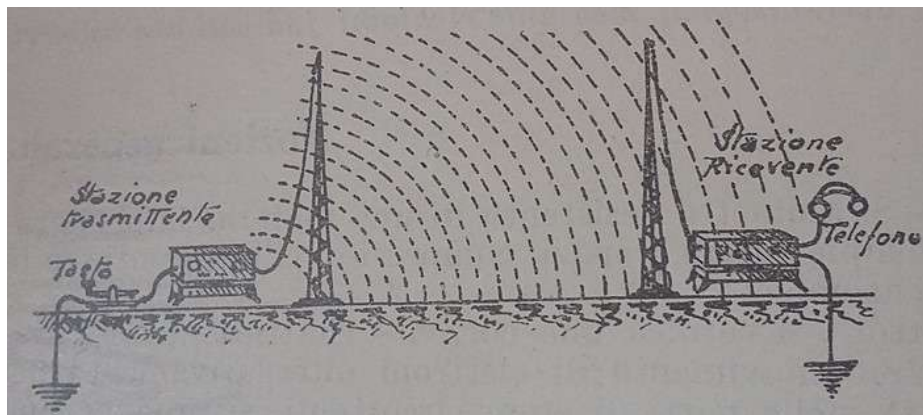
vicine al punto colpito entrano in oscillazione e trasmettono il loro moto oscillatorio alle altre adiacenti, queste alle successive e così di seguito.

Analogo sarebbe il fenomeno che si produce nell'*etere* quando un rapido movimento di elettroni si mette in vibrazione. Le parti d'*etere* vicine al conduttore vibrano trasmettendo le loro vibrazioni alle successive e così di seguito. Per analogia con il movimento provocato nell'acqua dalla caduta del sasso, anche nel movimento dell'*etere* si parla di *onde eterree*.

Il conduttore nel quale si verifica la corrente ad alta frequenza è parte essenziale di ogni dispositivo radio, per la trasmissione e la ricezione; esso costituisce ciò che si chiama un *aereo* e può essere ad antenna o a telaio.

L'*aereo* ad antenna è sostanzialmente un filo metallico, di cui una estremità è isolata e fissa ad un punto elevato, e l'altra è posta a terra, cioè in un buon contatto elettrico con la terra.

Nei luoghi in cui il suolo è asciutto, roccioso, con acqua a una notevole profondità, è difficile realizzare queste condizioni. In tali casi si può invece adoperare un contrappeso, costituito semplicemente da una massa metallica oppure a fili. L'estremità inferiore dell'*aereo* si collega alla massa metallica, anch'essi isolati, posti a breve distanza dal suolo. L'estremità inferiore dell'*aereo* si



collega alla massa metallica oppure ai fili. Per quanto riguarda l'aereo, il contrappeso costituisce la terra.

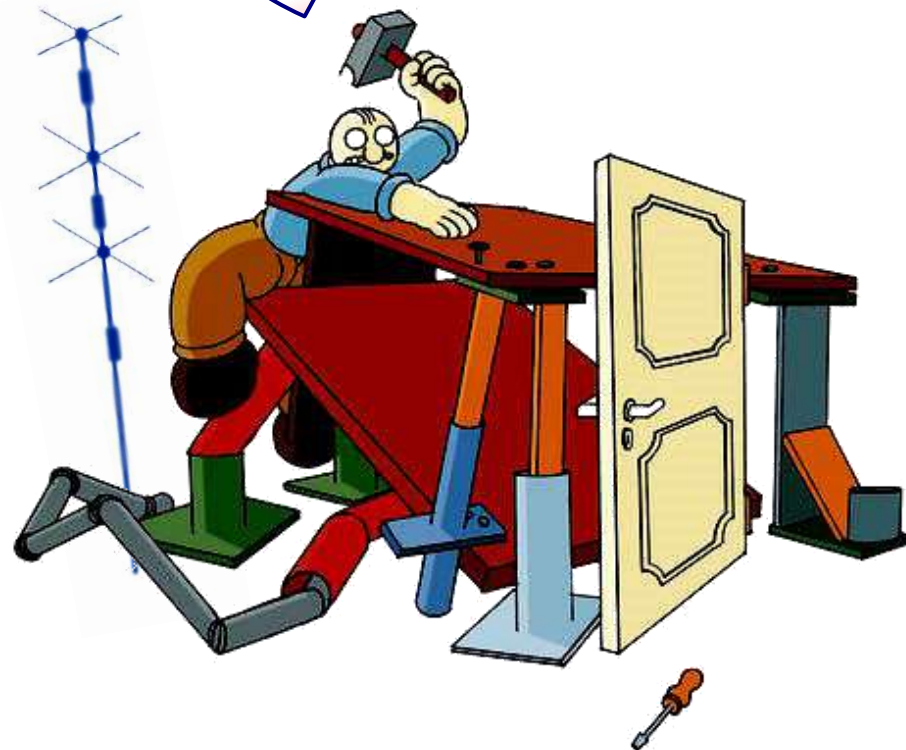
L'aereo ad antenna a contrappesi è, in particolare, impiegato a bordo di veicoli.

L'aereo a telaio è costituito da una o più spire di filo metallico aventi un diametro piuttosto grande. Gli aerei a telaio sono specialmente usati nella ricezione, ma talvolta anche nelle trasmissioni radio.

Se si produce nell'aereo di una stazione trasmittente una corrente ad alta frequenza, si determinano delle onde che si propagano nello spazio intorno ad esso. Quando, viceversa, le onde investono l'aereo ricevente, esse vi generano una corrente della stessa specie di quelle che hanno provocato le onde. L'intensità di questa corrente, a parità di altre condizioni, diminuisce con il crescere della distanza che separa la stazione ricevente da quella trasmittente.



QTC



www.unionradio.it

Enigmi ? scientifici

L'energia a impulsi di Nikola Tesla



Secondo studi di Tesla, la materia, la gravità e ogni forma di energia derivano da un'unica matrice universale, l'energia del vuoto, che lo scienziato considerava come un serbatoio inesauribile di forza lavoro pronta per essere utilizzata per ogni necessità umana. Per la fisica moderna, invece, l'energia del vuoto non è la fonte delle altre forme di energia, né tantomeno della gravità. Praticamente le due teorie hanno conseguenze totalmente opposte in quanto, se Tesla era nel giusto, significa che siamo letteralmente immersi in un oceano sconfinato di energia e che la tecnologia antigravitazionale è possibile. Di conseguenza, se Einstein aveva ragione, le risorse energetiche sono scarse e l'antigra-



vità è impossibile. Va da sé che, da quando i concetti di Einstein hanno avuto la meglio su quelli di Tesla, l'energia del vuoto è divenuta una sorta di tabù per i circoli accademici in quanto essi considerano l'energia del vuoto solo virtuale e non sfruttabile dall'uomo, in quanto formata da particelle e antiparticelle che si annichilano a vicenda in tempi molto brevi.

Questo concetto è così radicato nella nostra cultura che nessuno si può permettere di metterlo in discussione. Tesla affermò, invece, di avere scoperto come imbrigliarla durante i suoi esperimenti con le scariche elettriche dei condensatori. Questo venne avallato anche dal fisico Oliver Lodge, il quale dichiarò che il solo mezzo per arrivare all'etere, o energia del vuoto, era un mezzo elettrico. Tesla, dopo aver osservato la formazione di alcune strane luci prima delle violente scariche elettriche dei suoi accumulatori, arrivò alla sua teoria. Scoprì che si trattava di manifestazioni di energia del vuoto prodotte da un particolare stress elettrico. Imparò anche a riprodurre il fenomeno che gli consentì di ottenere un nuovo tipo di corrente a impulsi. Questo diverso tipo di energia radiante si propagava nello spazio attraverso onde longitudinali simili a quelle sonore, non provocava corto circuito

e incontrava scarsa resistenza ohmica. L'effetto si traduceva in un enorme risparmio di energia durante il trasporto sui cavi conduttori. Un'altra peculiarità era quella di essere trasmessa su un solo cavo sottilissimo e, in determinate condizioni, penetrava qualsiasi materiale iso-



lante. Fino a pulsazioni di 100 microsecondi non era pericolosa per la biologia umana e l'insieme di queste caratteristiche la rendeva il tipo di energia ideale per la trasmissione senza fili. Appena l'energia veniva spinta oltre a determinate frequenze, diveniva potentemente distruttiva. Si può definire che, in determinate condizioni, l'energia pulsata sarebbe in grado di produrre le cosiddette fluttuazioni quantistiche fino al punto di poter ricavare più energia di quella necessaria e innescare il processo. Il concetto fu condiviso da Peter Lindemann ed Eric Dollard, considerati tra i migliori esperti di Tecnologia. Se questa intuizione è corretta, Tesla sarebbe riuscito a sfruttare l'energia del vuoto grazie allo sviluppo di una tecnologia basata sull'energia pulsata - radiante. Dopo la scomparsa dello scienziato, la sua energia a impulsi è rimasta completamente avvolta nel mistero. Per verificare le affermazioni di Tesla sarebbe interessante condurre la sperimentazione in prima persona e ricostruire una copia base del suo



brevetto del 1891. Una volta terminato il lavoro di assemblaggio dei componenti elettrici, si potrebbe constatare che gli effetti prodotti dalle scariche elettriche dei condensatori corrispondono realmente a quelli descritti dai ricercatori della scienza occultata. Nel brevetto di Tesla n. 462418 del 1981 - apparato per la conversione e la distribuzione elettrica - vi è un disegno tecnico che si limita a

menzionare un dispositivo per convertire la corrente elettrica ad alta tensione in corrente a impulsi a basso voltaggio ma con elevata quantità di corrente ad alto amperaggio. Nella letteratura scientifica attuale il termine corrente pulsata si riferisce a un tipo di elettricità la cui unica prerogativa consisterebbe nel possedere caratteristiche ibride tra la corrente alternata e continua.

L'elettricità a impulsi prodotta dalla replica del brevetto di Tesla possiede delle proprietà molto più innovative e interessanti che finora non sono mai state descritte in alcun manuale di fisica o elettronica.

A distanza di tempo è stato riprodotto, in un noto programma televisivo, un esperimento in cui la corrente a impulsi è stata utilizzata per accendere una comune lampada alogena - da 220 volt e 500 watt di potenza - completamente immersa in acqua non distillata con i contatti elettrici scoperti.

La lampada, alimentata con corrente a impulsi, ha continuato a funzionare nell'acqua senza che si verificasse alcun corto circuito.



World Celebrated Amateur Radio

Contributi alla storia della Radio: le Licenze di Trasmissione degli Anni 20

La legge 30 giugno 1910 n. 395, dopo aver stabilito all'Articolo 1 che:

... Sono riservati al Governo lo stabilimento e l'esercizio degli impianti radiotelegrafici e radiotelefonici e, in generale, di tutti quelli per i quali nello Stato e nelle Colonie dipendenti, a terra e sulle navi, si impieghi energia allo scopo di ottenere effetti a distanza senza l'uso di fili conduttori,

aggiunge

... È però in facoltà del Governo di accordare a qualsiasi persona, ente o amministrazione a scopo scientifico, didattico o anche di servizio pubblico o privato, l'autorizzazione di stabilire ed esercitare impianti di tale natura, a terra e sulle navi del commercio o da diporto, previa regolare concessione.

Praticamente identico è il disposto del Regio Decreto n. 1067 dell'8 febbraio 1923 che, dopo aver stabilito all'Articolo 1 che:

... l'impianto e l'esercizio di comunicazioni a mezzo delle onde elettromagnetiche, senza

l'uso di fili conduttori di collegamento, sono riservati allo Stato,

all'Articolo 2 precisa:

... È in facoltà del Governo di accordare a qualsiasi persona, ente o amministrazione, concessioni o licenze per l'impianto e l'uso di stazioni per le comunicazioni senza filo di cui all'Articolo precedente.

In quel "qualsiasi persona", che appare in entrambi i sopracitati atti legislativi, era giuridicamente implicata la possibilità anche per i radiodilettanti, o a dirla più modernamente per i Radioamatori, di ottenere una licenza per l'impianto e l'esercizio di stazioni trasmettenti. Il primo, seppur vago, ma esplicito accenno a vere e proprie "licenze di trasmissione" per Radioamatori compare nel Regio Decreto n. 1226 del 10 luglio 1924, al cui Articolo 9 si legge:

Per le stazioni radioeletttriche private a scopo di studio o di diletto, la lunghezza d'onda da usare sarà fissata nell'Atto di concessione, e la potenza del generatore non potrà superare i 30 W. Tale limite non riguarda gli Istituti Scientifici governativi o pareggiati. I tipi di stazioni da impiegarsi ad uso privato sono soltanto quelli ad onde persistenti.

Si noti che il citato Regio Decreto n. 1067 dell'8 febbraio 1923 contemplava la concessione di stazioni trasmettenti anche a scopo di semplice "diletto", termine questo derivato, con tutta probabilità, dalla definizione di



“dilettanti” che, all’epoca, si applicava agli appassionati di radio in genere, e ai cultori delle onde corte in particolare. La concessione di stazioni radioelettriche trasmettenti e riceventi ad uso amatoriale è specificatamente contemplata nel Regio Decreto n. 1559 del 13 agosto 1926 che qui riportiamo limitatamente agli Articoli riflettenti la problematica in oggetto.

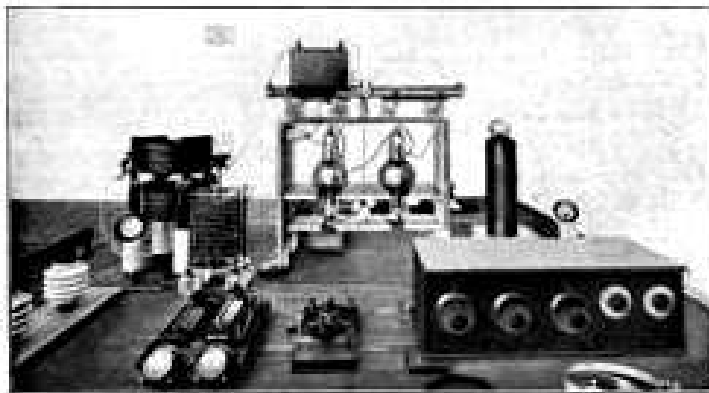
Domande di licenza e norme relative

Articolo 55

Chiunque, a scopo di studio, ricerche scientifiche, prove o esperienze, intenda impiantare od usare una stazione radioelettrica trasmettente, deve ottenere regolare licenza dal Ministero delle Comunicazioni.

Articolo 56

Le stazioni considerate nell’Articolo precedente sono soggette ad una tassa annua di Lire 100. Il pagamento di tale tassa deve effettuarsi mediante vaglia di servizio, intestato al cassiere provinciale delle Poste e dei Telegrafi di Roma. Non è ammessa la concessione di licenze di stazioni trasmettenti a scopo di semplice diletto. Le licenze di cui trattasi sono concesse per un periodo non superiore ad un anno, e vengono rilasciate soltanto a coloro che possono dimostrare, mediante esibizione di titoli di studio, di possedere cultura e competenza tali da dare sicuro affidamento di serietà nell’esecuzione degli esperimenti.



Articolo 57

Le domande intese ad ottenere le dette licenze debbono essere indirizzate al Ministero delle Comunicazioni, Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi, al quale verranno trasmesse per il tramite della Prefettura della Provincia in cui il richiedente risiede, la quale le munirà del proprio parere, nonché del nulla osta dell’Autorità militare. Le domande saranno corredate, oltre che dei titoli indicati nel precedente Articolo, dei seguenti documenti:

- a) Certificato di cittadinanza italiana;*
- b) Certificato generale del Casellario Giudiziale;*
- c) Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del comune in cui il richiedente ha la sua residenza*
- d) Atto di Sottomissione, di cui all’allegato, completato e firmato dal richiedente;*
- e) Vaglia di Lire 100.*

I certificati di cittadinanza italiana, del Casellario Giudiziale e di buona condotta devono essere legalizzati e di data non anteriore ai tre mesi a quella della presentazione della domanda. Qualora il richiedente sia minorenne, la domanda e l’Atto di Sottomissione devono recare la firma del padre o di chi ne fa le veci, i quali saranno ritenuti civilmente responsabili del regolare uso della licenza. Comunque tali licenze non saranno accor-



date a coloro la cui età sia inferiore ai 18 anni.

Condizioni da osservare per l'impianto e l'uso delle stazioni

Articolo 58

Le stazioni radioelettriche trasmittenti, di cui al precedente Articolo 56, devono essere del tipo ad onde persistenti. La loro potenza non dovrà superare i 200 W alimentazione. Per scopi di studio e ricerche particolari, da esaminare caso per caso, il Ministero delle Comunicazioni potrà accordare licenze per l'impianto di stazioni di maggiore potenza. La lunghezza d'onda da usarsi dovrà essere compresa in una delle seguenti gamme:

- da 3,0 a 4,5 metri;
- da 17 a 19 metri;
- da 42 a 45 metri;
- da 75 a 78 metri;
- da 96 a 105 metri.

Articolo 59

Gli indicativi di dette stazioni saranno assegnati dal Ministero delle Comunicazioni ed annotati nel Foglio di Licenza. Le prescrizioni concernenti la potenza delle stazioni radioelettriche trasmittenti a scopo di studio o di diletto, contemplate al terzo comma dell'Articolo 9 del Capo primo del Regolamento approvato col Regio Decreto n.1226 del 10 luglio 1924, sono abrogate.

Articolo 60

I concessionari delle stazioni, di cui all'Articolo 1 del citato Regolamento, sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari di qualsiasi genere esistenti, o che potranno essere in seguito emanate in merito alla Radiotelegrafia o alla Radiotelefonìa.

Articolo 61

Il testo dei messaggi trasmessi dalle stazioni considerate nel presente Regio Decreto n. 1559 dovrà contenere unicamente notizie relative agli esperimenti in corso o necessarie ai fini degli stessi. È quindi severamente vietata la trasmissione di notizie di carattere attuale, commerciale o personale. I concessionari di stazioni trasmittenti dovranno trascrivere, su apposito registro, le trasmissioni effettuate. Le ore di trasmissione saranno stabilite nel Foglio di Licenza.

Articolo 62

Le stazioni radioelettriche riceventi a scopo di esperimenti o di studio sono soggette al solo pagamento del diritto di licenza e canone di abbonamento alle Radioaudizioni circolari, di cui agli Articoli 7 e 8 del già citato Regio Decreto Legge n. 1917 del 23 ottobre 1925.

Articolo 63

Le Autorità governative preposte alla sorveglianza e al controllo potranno accedere presso le stazioni autorizzate, onde assicurarsi dell'osservanza da parte del concessionario delle disposizioni di cui agli Articoli precedenti e della regolare tenuta dei registri di cui al precedente Articolo 61.

Licenze a favore dei Regi Istituti scientifici e di istruzione

Articolo 64

Le licenze per l'impianto e per l'uso di stazioni radioelettriche trasmittenti e riceventi a scopo di studio e di esperienza possono essere accordate alle Università, agli Istituti superiori di cui all'Articolo 1 del Regio Decreto 30 settembre 1923 n. 2102, ai Regi Istituti



ti Scientifici, agli Istituti Medi d'istruzione regi e pareggiati, ed ai Regi Istituti Nautici. Tali istituti saranno designati con decreto del Ministero delle Comunicazioni, di concerto coi Ministeri interessati. La licenza sarà intestata al direttore dell'istituto, il quale sarà tenuto personalmente responsabile dell'uso della stazione. Le Università e gli Istituti suddetti sono esonerati dall'obbligo del pagamento della tassa annua di Lire 100, nonchè del diritto di licenza e del canone di abbonamento alle Radioaudizioni circolari. È fatto obbligo agli Istituti medesimi di ottemperare a tutte le prescrizioni di cui agli Articoli 5, 6 e 7 del Regolamento approvato col Regio Decreto n. 1226 del 10 luglio 1924.

*Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re
Il Ministro per le Comunicazioni Costanzo Ciano*

Allegato: Atto di Sottomissione

Atto di Sottomissione

Al Signor con domicilio è accordata l'autorizzazione di impiantare ed usare una stazione radioelettrica ricevente e trasmittente a seconda i casi in....., a scopo sperimentale e di studio, alle seguenti condizioni:

- 1. Egli si obbliga di osservare tutte le disposizioni legislative regolamentari esistenti, o che potranno essere in seguito emanate in merito alla Radiotelegrafia e Radiotelefonìa.*
- 2. Gli ispettori del Ministero delle Comunicazioni ed i delegati militari debitamente autorizzati dall'Autorità militare avranno diritto di esercitare, anche mediante visite domiciliari, un controllo permanente o saltuario sull'impianto.*

- 3. L'impianto sarà costruito in conformità al progetto che si allega al presente Atto.*
- 4. Qualsiasi modificazione, che dovesse eventualmente apportarsi all'impianto, sarà partecipata preventivamente al Ministero delle Comunicazioni per la necessaria approvazione.*
- 5. È facoltà del Ministero delle Comunicazioni, su reclamo degli Enti governativi interessati, di variare la lunghezza d'onda, come pure l'orario di trasmissioni, qualora la stazione producesse dannose interferenze.*
- 6. Il Ministero delle Comunicazioni, anche a richiesta dell'Autorità militare o politica, potrà in qualsiasi momento sospendere il funzionamento della stazione, senza diritto, da parte del concessionario, a qualsiasi indennizzo.*
- 7. Egli si impegna a trasmettere unicamente le notizie necessarie ai fini degli esperimenti.*
- 8. Egli dovrà provvedere, sotto la sua responsabilità, acchè non siano divulgate o portate a conoscenza di chicchessia notizie non dirette alla sua stazione, che potranno percepirsi mediante gli apparecchi costituenti l'impianto, e non dovrà fare alcun uso delle medesime. Tale clausola dovrà essere sottoscritta a parte, nel caso che la stazione sia dotata sia di apparecchi trasmettenti che di apparecchi riceventi.*
- 9. In ogni caso, egli assume la completa responsabilità di qualsiasi danno che potesse derivare alle persone o alle cose in dipendenza dell'impianto da esso effettuato.*

*Il Ministro per le Comunicazioni
Costanzo Ciano*



Conclusione

La prima licenza di trasmissione, concessa in base alla sopra riportata normativa (licenza n. 1), venne assegnata a 1MT Giulio Salom, di Venezia (nel 1946 I1ACL e dal 1972 IOACL), pioniere delle onde corte e promotore del radiantismo a livello mondiale. L'apertura del Governo ai Radioamatori, avutasi con la promulgazione del Regio Decreto 10 luglio 1924 n. 1226, che istituì formalmente le licenze di trasmissione, e del Regio Decreto Legge 13 agosto 1926 n. 1559, che le regolamentava, ebbe però vita assai breve. Infatti le rispettive disposizioni, che più sopra sono state riportate, dopo poco più di un anno dalla loro promulgazione, vennero invalidate di fatto e di diritto dal Regio Decreto Legge n. 2207 del 17 novembre 1927 che, all'Articolo 27, recita:

I Regi Decreti n. 1226 e n.1559, rispettivamente del 10 luglio 1924 e 13 agosto 1926, sono abrogati.

Ne conseguì che, a partire dal gennaio 1928, le licenze di trasmissione precedentemente accordate non furono più rinnovate, né di nuove ne vennero concesse. Con ciò, anche se non esplicitamente vietata, la attività radioamatoriale in Italia divenne di fatto illecita. Però, se esercitata con discrezione, continuò ad essere per così dire "benevolmente tollerata" dall'autorità costituita, e tale rimase in pratica fino all'inizio della Seconda Guerra Mondiale. In effetti, il Regio Decreto n. 645 del 27 febbraio 1936, all'Articolo

178, aveva stabilito quanto segue.

Chiunque stabilisce o esercita un qualsiasi impianto telegrafico, telefonico, o radioelettrico, senza aver prima ottenuto la relativa concessione, è punito, salvo che il fatto costituisca reato, con pena più grave:

- 1. con l'ammenda da Lire 10.000 a Lire 100.000 se il fatto riguarda impianti telegrafici o telefonici;*
- 2. con l'arresto da 3 a 6 mesi, e con l'ammenda da Lire 20.000 a Lire 200.000, se il fatto riguarda impianti radioelettrici.*

Ai contravventori si applica inoltre una soprattassa pari a 20 volte la tassa corrispondente alle comunicazioni abusivamente effettuate, calcolata secondo le tariffe vigenti, con un minimo di Lire 20.000.

Con questa formulazione, nel contemplare "chiunque" e anche "qualsiasi impianto", detto Regio Decreto andava a penalizzare

anche i Radioamatori e le loro stazioni, che però nei provvedimenti legislativi precedenti erano state sempre mantenute nettamente distinte da quelle destinate al servizio pubblico, commerciale e di radiodiffusione. Del resto, l'ultimo comma del citato Articolo 178, in cui si parla di comunicazioni abusivamente effettuate eludendo le relative tariffe, sembra avvalorare l'ipotesi che il provvedimento in oggetto non comprendesse le stazioni trasmittenti "a



scopo di studio ed esperimenti", come in tutti gli atti legislativi precedenti sono specificatamente denominate quelle amatoriali.

Tale interpretazione venne fatta propria anche da alcuni, invero assai scrupolosi magistrati che, tra il 1937 ed il 1939, non solo assolsero, come testimoniato da I2SM Ferruccio Cristoforo Crespi, dei Radioamatori denunciati come tali dall'autorità di pubblica sicurezza, ma imposero addirittura a quest'ultima di restituire gli apparati a loro avviso arbitrariamente sequestrati.

Il sopra riportato Articolo 178, unitamente ad alcuni altri dello stesso Regio Decreto 27 febbraio 1936, venne abrogato dalla Legge 14 marzo 1952 n. 196 che, dopo l'erogazione nel giugno 1946 dei primi "permessi provvisori", istituì in via definitiva le licenze per l'impianto e l'esercizio delle stazioni di Radioamatore, licenze che, regolamentate due anni dopo dal D.P.R. n. 598 del 14 gennaio 1954, incominciarono a venire assegnate agli aventi diritto a partire dal 10 novembre di quello stesso anno.

Ritornando, per concludere, alle licenze di trasmissione degli anni 20, è il caso di notare che, a parte alcune storture ascrivibili chiaramente alla mentalità dell'epoca, il Regio Decreto Legge 13 agosto 1926 n. 1559 contiene, tra le altre, le due importanti disposizioni seguenti:

- la non concessione di stazioni trasmettenti a scopo di semplice "diletto" (Articolo 56);



- la limitazione delle comunicazioni tra Radioamatori allo scambio di messaggi a carattere esclusivamente tecnico, con totale esclusione di notizie attuali, personali, o commerciali (Articolo 61).

Entrambe queste disposizioni, che oggi potranno sembrare quanto mai illiberali, andrebbero, però, attentamente riconsiderate, per lo meno in linea di

principio, se non altro al fine di arginare l'attuale progressivo degrado di certe frange del radiantismo italiano, in particolare di quello che, per il traffico FM, anche per collegamenti di breve distanza, si serve dei molti anzi, fin troppo numerosi, ponti ripetitori.

73

IOPYP Marcello





Detti famosi

*Tutti pensano a cambiare il mondo,
ma nessuno pensa a cambiar se stesso.*

Lev Tolstoj

*Colui che chiede è stupido per un minuto,
colui che non chiede è stupido per tutta la vita.*

Confucio

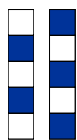
*È un vero peccato che impariamo le lezioni della vita
solo quando non ci servono più.*

Oscar Wilde

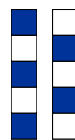


RTX Vintage Yaesu FL-101 - 1974-1978





VHF & Up



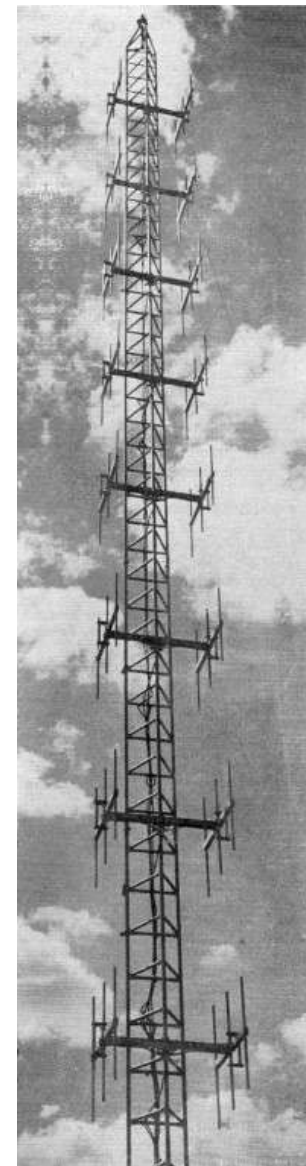
Le altissime frequenze

La UHF è la designazione ITU per le radiofrequenze nell'intervallo tra 300 MHz e 3 GHz. Questa banda è detta decimetrica poiché le lunghezze d'onda vanno da un metro a un decimetro. Le onde Radio UHF si propagano principalmente per linea visiva, sono bloccate da colline e grandi edifici, anche se le trasmissioni attraverso i muri degli immobili è abbastanza forte per la ricezione interna. Le onde radio nella banda UHF viaggiano quasi interamente in un percorso diretto dalla sorgente al ricevitore e, a differenza della banda HF si ha poca o nessuna riflessione della ionosfera o onda a terra. Le onde sono bloccate da colline e non possono viaggiare molto oltre l'orizzonte ma possono penetrare nel fogliame. L'umidità atmosferica riduce o attenua la forza dei segnali UHF su lunghe distanze e l'attenuazione aumenta con la frequenza. I segnali TV UHF sono generalmente più degradati dall'umidità rispetto alle bande inferiori, come i segnali TV VHF. La lunghezza di un'antenna è correlata alla lunghezza delle onde utilizzate. A causa delle lunghezze d'onda modeste, le antenne UHF sono convenientemente tozze e corte. Le lunghezze d'onda per le UHF sono abbastanza basse da consentire che antenne trasmettenti efficienti siano abbastanza piccole da essere montate su dispositivi portatili. Infatti queste frequenze sono utilizzate per sistemi radio

mobili terrestri a due vie. Le antenne UHF omnidirezionali, utilizzate su dispositivi mobili, sono solitamente fruste corte, dipoli a manica, antenne in gomma ducky o l'antenna a F invertita planare utilizzata nei telefoni cellulari. Le antenne UHF omnidirezionali con guadagno più elevato possono essere costruite da array collineari di dipoli e vengono utilizzate per le stazioni base mobili e le antenne delle stazioni base cellulari.

Cos'è un array di antenne collineari? È una schiera di antenne dipolari montate in modo tale che gli elementi corrispondenti di ciascuna antenna sono paralleli e collineari, cioè si trovano lungo una linea o un asse comune.

Le matrici collineari di dipoli sono antenne omnidirezionali ad alto guadagno. Un dipolo ha un modello di radiazione omnidirezionale nello spazio libero tale che, quando è orientato verticalmente, irradia potenza radio uguale in tutte le direzioni azimutali perpendicolari all'antenna, con la forza del segnale che scende a zero sull'asse dell'antenna. Lo scopo di impilare più dipoli in un



array collineare verticale è aumentare la potenza irradiata in direzioni orizzontali e ridurre la potenza irradiata nel cielo o verso terra, dove viene sprecata. Teoricamente, impilando queste antenne e raddoppiando il loro numero, si otterrà un raddoppio del guadagno con un aumento di circa 3 dB. Gli array di dipoli collineari sono spesso usati come antenne per stazioni base per sistemi radio mobili terrestri che comunicano con radio mobili a due vie in veicoli della Polizia, dei Vigili del fuoco, e delle ambulanze. Antenne ad alto guadagno per collegamenti di comunicazione punto-punto e ricezione televisiva UHF sono solitamente Yagi, log periodiche, riflettori angolari o antenne ad array riflettenti. All'estremità della banda superiore, diventa pratico l'utilizzo di antenne e piatti parabolici. Per le comunicazioni via satellite vengono usate antenne elicoidali e girevoli poiché i satelliti utilizzano normalmente una polarizzazione circolare, che non è sensibile all'orientamento relativo delle antenne trasmettenti e riceventi.

La UHF è divisa in più settori:

- Servizio Radioamatoriale;
- Servizio Radio Fisso;
- Servizio di navigazione aerea;
- Private land Mobile Radio (PMR);
- Servizio di Radio Mobile Militare
- Servizio satellitare Marittimo;
- Servizio di Radioastronomia;
- Servizio di Radiodiffusione DVB-T;
- Servizio di navigazione traffico aereo;
- Servizio Radio di Sbarco e sistemi Radar Aereo;
- Servizio di localizzazione sensori Radar militari;

- Servizi di Navigazione Satellitare;
- Servizio di Ricerca Spaziale, Radio Telemetria Spazio ed Esplorazione della Terra;
- Servizio di Supporto Meteorologico Sonde Meteorologiche;
- Servizio satellitare meteo.

Approfondimento

La banda dei 70 centimetri è una parte dello spettro radio UHF assegnata a livello internazionale a Radioamatori e a satelliti amatoriali. L'allocazione radioamatoriale ITU è da 430 a 440 MHz, tuttavia alcuni paesi, come gli USA, hanno da 420 a 450 MHz. Ai satelliti amatoriali viene assegnata solo una piccola parte della banda da 435 a 450 MHz. La banda è generalmente condivisa con altri servizi radio, più comunemente sistemi Radar governativi come PAVE PAWS.

La maggior parte dei neofiti che operano sui 70 cm usano apparecchiature appositamente costruite per Radioamatori o apparati commerciali progettati per le frequenze mobili terrestri vicine. Gli OM utilizzano prevalentemente questa banda per comunicazioni vocali FM o digitali tramite ripetitori. A causa delle sue dimensioni, è la banda di frequenza più bassa in grado di supportare trasmissioni televisive amatoriali. Cos'è il PAVE PAWS? È l'acronimo di "Precision Acquisition Vehicle Entry Phased Array Warning System", un elaborato sistema Radar e sistema informatico per la prima guerra fredda sviluppato nel 1980 per rilevare e caratterizzare un attacco missilistico balistico lanciato dal mare contro gli USA.



Calendario Ham Radio Contest Novembre 2020

Data	Informazioni & Regolamenti Contest
7/8	Ukrainian DX Contest RULES
14/15	WAE DX Contest, RTTY RULES
14/15	JIDX Phone Contest RULES
14/15	OK/OM DX Contest RULES
21/22	LZ DX Contest RULES
21/22	REF 160-Meter Contest RULES
28/29	CQ Worldwide DX Contest, CW RULES
	RULES
	RULES

CQ CQ Test



73

IT9CEL Santo



www.unionradio.it

U.R.I. *is Innovation*

Sections and Members Area



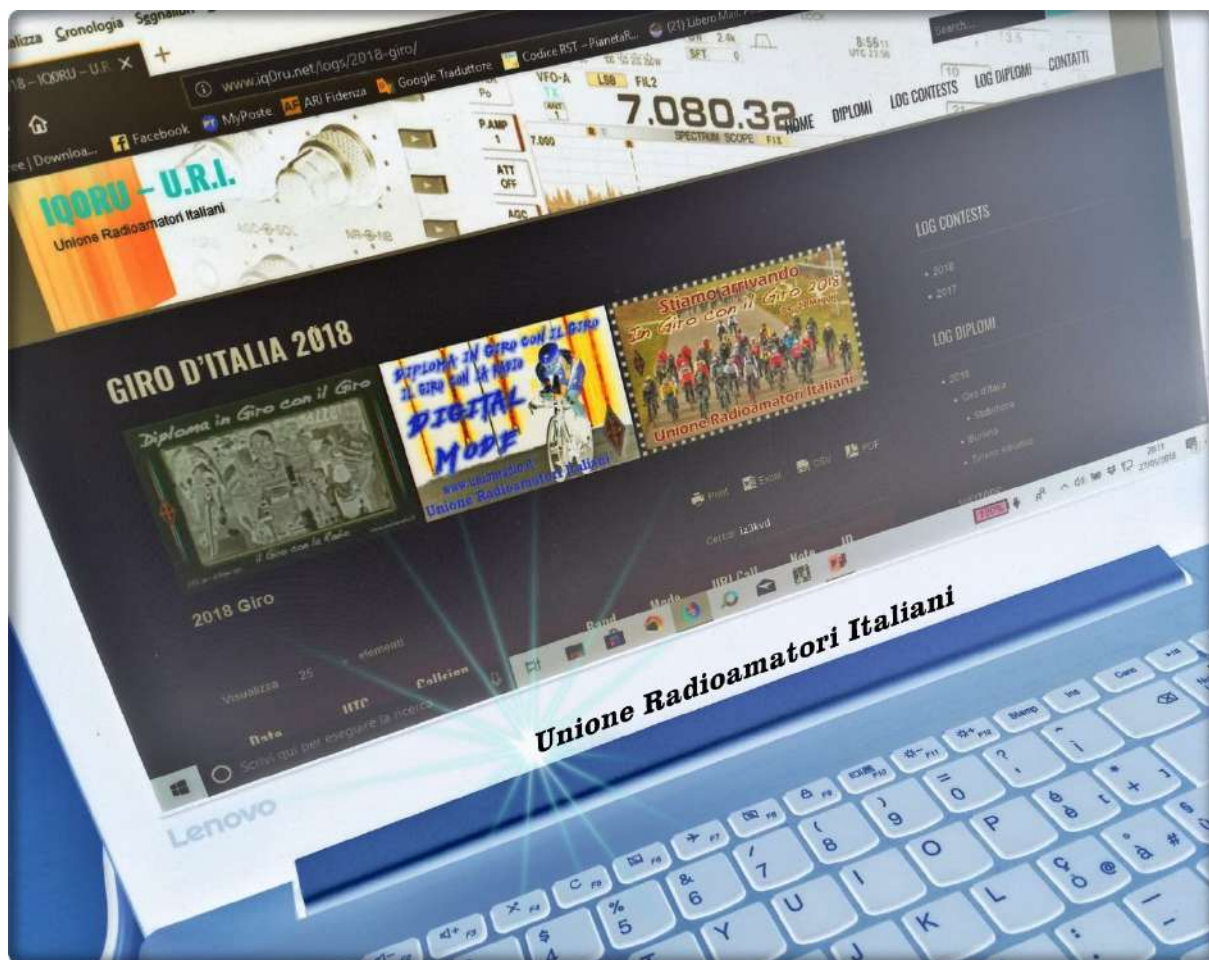
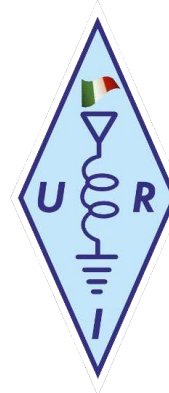
Questo importante spazio è dedicato alle Sezioni e ai Soci che desiderano dare lustro alle loro attività attraverso il nostro "QTC" con l'invio di numerosi articoli che puntualmente pubblichiamo. Complimenti e grazie a tutti da parte della Segreteria e del Direttivo. Siamo orgogliosi di far parte di U.R.I., questa grande Famiglia in cui la parola d'ordine è collaborazione.

www.unionradio.it **www.iq0ru.net**

Innovation and evolution in the foreground



U.R.I.



Sempre in prima linea e con idee innovative. In questo nuovo anno si riparte con l'**U.R.I. Bike Award** che raggruppa i nostri più importanti Diplomi dedicati al mondo delle due ruote, quali Il Giro d'Italia ed il Giro in Rosa, a cui abbiamo voluto affiancare sia la Tirreno Adriatico sia il Tour of the Alps, ma non solo. Praticamente dalle prime battute il nostro Team ha voluto creare una piattaforma in cui andare ad inserire i vari Log quasi in tempo reale, dando in primo luogo risalto alle Sezioni attivatrici con le varie statistiche, numero dei QSO totali per banda, modi differenti, paesi collegati, ... Con questo vogliamo stupirvi invitandovi a visitare il Sito:

www.iz0eik.net

Unione Radioamatori Italiani

Non solo Presidente...

Da sempre impegnato a livello organizzativo e gestionale nei vertici delle associazioni radioamatoriali ma non solo, cofondatore e Presidente U.R.I. e sempre presente nelle attività radio che, fin da ragazzo, mi affascina e che con grande orgoglio appartengono al mio DNA a tal punto da aver coinvolto tutta la mia famiglia. Nel corso degli anni ho vissuto questa mia esperienza non solo quale



cacciatore di DX, ma ho avuto la fortuna di pormi quale attivatore da vari paesi del mondo tra cui alcuni remoti.

Sulle pagine di QTC desidero ripercorrere e condividere con voi, attraverso le QSL elettroniche ricevute e con qualche immagine, la mia attività radio.

IØSNY



IWØBET

GIOVANNI ZANGARA
VIA PAGODA BIANCA 58 (B/30)
00144 ROMA
ITALIA
Loc: JN61FS ITU: 28 CQ: 15
ASC-R01 - SEZIONE ARI ROMA
- NUOVO DIPLOMA SEZIONI ARI
- DIPLOMA MUNICIPI DMI-R286
iw0bet@gmail.com

To: IØSNY This confirms our 2-way SSB QSO
Date: June 11, 1988 Time: 12:30 UTC
Band: 70CM UR Sigs: 59



IK2APW



Rossi Emanuele
Via Marx 7, 20080 Casarile
JN45NH - ITU28 - CQ15
EPC#5543

To: IØSNY This confirms our 2-way SSB QSO
Date: June 22, 1994 Time: 10:10 UTC
Band: 23CM UR Sigs: 51
73's and good DX

I1RJP

Piermario Rojatti
Via Passalacqua 14/B
28100 Novara
Italy

STN QTH in JN45BO
Biella Province



To: IØSNY - Confirming 2-way SSB QSO, Band: 2M
Date: March 20, 2011 Time: 09:22Z, RST: 59 018
73 de Mario

425 DX TEAM
Authenticity Guaranteed
eQSL.cc
RESI

I2DZQ



Giorgio Dentella
Via Bellinzona 67
Como, 22100
giorgio.dentella@tin.it

ITU:28 CQ:15 Grid:JN45M

144 MHz - IC271H - 200 W - ant 2x8
432 MHz - FT100 - 25 W - ant 13 el
1296 MHz - Trsv SG - 3 W - ant 55 el
HF - FT100 - ampl 250w - windom

To: IØSNY Confirming 2-way SSB
QSO, Band: 2M
Date: September 5, 2009 Time:
19:51Z, RST: 59

Authenticity Guaranteed
eQSL.cc

I3LTT

Giulio Lettrich
Via g. Carver, 123
Mestre, 30173
Italy

ITU:28 CQ:15 Grid:JN69D
RTX Yaesu FTDX3000 / FT-457D
Ant. Mesley TA-32 Jr N
Ant. ECO AVT-4 (G.P.)
www.arimestre.it - ASC-W43



To: IØSNY Confirming 2-way SSB QSO, Band: 2M
Date: June 21, 1994 Time: 16:33Z, RST: 59
Tnx for eQSL card, Pse qsl card via Bureau

Authenticity Guaranteed
eQSL.cc
RESI
72 VE

KAMNIK * EUROPE * SLOVENIA * ITU 28 * WAZ 15 * LOC. JN76HE
 FT-897D, Ant.HF: LW (42m), 6m: 5el.Yagi
 Please Your RDA, County, DOK on QSL!



S57EA

To: IØSNY Confirming 2-way TR SSB QSO, Band: 2M
 Date: May 29, 1994 Time: 15:55Z, RST: 55

ZS1BAT

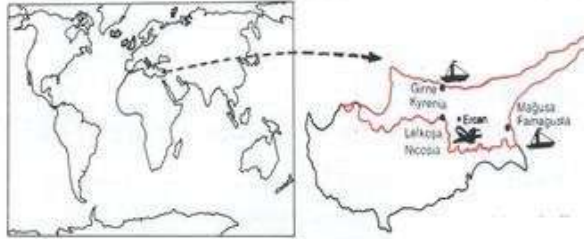
Helmut Bartens
 PO Box 290, Somerset Mall
 Somerset West, 7137
 South Africa
 Loc:JF95kw ITU:57 CQ:38
 ICOM-756 Pro III, IC-706 Mob,
 (prev IC-729,IC-736)
 Force12 C4S
 Dipole



To: IØSNY This confirms our 2-way SSB QSO
 Date: February 13, 1994 Time: 13:03 UTC
 Band: 15M UR Sigs: 56

1B1AD
 Mustafa M Topukcu

Turkish Republic of Northern Cyprus
 Kuzey Kıbrıs Türk Cumhuriyeti

Kenwood TS850S
 Kenwood TM732
 Ants: Cushcraft A3S - G5RV
 Locator : KM65QE
 23, Zakkum Sokak
 Taşköy - Lefkoşa
 Mersin 10
 via TURKEY

To: IØSNY This confirms our 2-way SSB QSO
 Date: February 5, 1994 Time: 23:25 UTC
 Band: 40M UR Sigs: 59



CQ DX



Al prossimo numero!
 73
 IØSNY Nicola

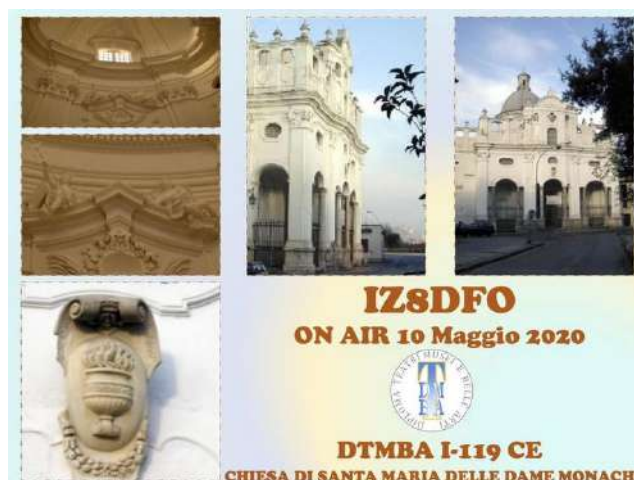


Díploma Teatrí Museí e Belle Artí



Le ultime Referenze ON AIR

Diploma Teatri Musei e Belle Arti



Noi restiamo a casa

Díploma Teatrí Museí e Belle Artí



Le ultime Referenze ON AIR

Díploma Teatrí Museí e Belle Artí



Le ultime Referenze ON AIR

Community D.T.M.B.A.

dtmba@googlegroups.com





Natural History Museum. London - England

Regolamento

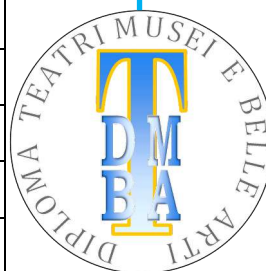
Il Diploma è patrocinato da U.R.I. Ideato e gestito da IZ0EIK per valorizzare il patrimonio culturale e artistico mondiale. Sono ammesse le attivazioni e i collegamenti con i Teatri, Gran Teatri, Musei, Auditorium, Anfiteatri, Cineteatri, Arene di tutto il mondo e di qualsiasi epoca, attivi o dismessi. Sono comprese tutte le Gallerie d'Arte, Pinacoteche, Accademie di Belle Arti, Accademie di Danza e Arte Drammatica, Conservatori, Istituti Musicali ed Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, Centri Artistici e Culturali Mondiali. Sono anche ammesse Referenze indicate come "Belle Arti", ad esempio fonti, archi, chiese, ponti, ville, palazzi, rocche, castelli, case, monasteri, necropoli, eremi, torri, templi, mura, cascate, cappelle, santuari, cascine, biblioteche, affreschi, dipinti, sculture, chiostri, porte, volte, mosaici, ... Con il termine "Belle Arti" si intendono svariate strutture, non specificatamente sopra elencate, che rappresentino un valore culturale, ambientale e artistico. Potranno partecipare indistintamente tutti i Radioamatori, le Radioamatrici e gli SWL del mondo, al di là dell'Associazione di appartenenza. Le richieste di New One dovranno essere inviate a iz0eik.eric@gmail.com. Entro pochi giorni dalla ricezione della richiesta, di solito il venerdì - se festivo il giovedì - verrà comunicata la Sigla della location con la quale gli attivatori potranno operare on air. Verrà pubblicata la Referenza nel Sito Internet ufficiale www.iz0eik.net. La location per 50 giorni sarà in esclusiva della persona che richiederà il New One. Alla scadenza dei 50 giorni potrà essere attivata da chiunque lo voglia. Sarà premura dell'attivatore comunicare, con un preavviso di almeno 24 ore, l'attività che andrà a svolgere.



www.iz0eik.net

Classifica Activators (Ottobre 2020)

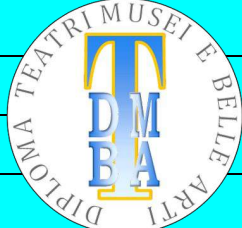
ATTIVATORE	REFERENZE	ATTIVATORE	REFERENZE
IU0FBK	110	IU8CFS	6
IZ8DFO	52	IW0SAQ	6
IT9AAK	33	IT9JAV	5
IQ9QV	31	IU1HGO	5
IT9CAR	19	IZ5CMG	5
I3THJ	18	IQ1ZC	4
IK2JTS	18	IW1DQS	4
IN3HDE	16	I0KHY	3
IT9CTG	15	IT9ELM	3
IZ5MOQ	14	IZ2GLU	3
IK3PQH	12	IZ6YLM	3
IQ1CQ	11	IZ8EFD	3
IQ3ZL	11	IZ8VYU	2
IW8ENL	11	HB9EFJ	2
IZ1UIA	10	IA5DKK	2
IZ8XXE	8	IK8FIQ	2
IK6LMB	7	IQ8XS	2
IZ5RLK	7	IZ2SNY	2



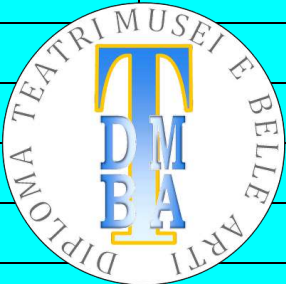
ATTIVATORE	REFERENZE	ATTIVATORE	REFERENZE
IZ8XJJ	2	IT9ECY	1
I4ABG	1	IU1JVO	1
IA5FJW	1	IU3BZW	1
II4CPG	1	IW1PPM	1
IK1MOP	1	IW2OEV	1
IK3PHQ	1	IZ0ARL	1
IK7JWX	1	IZ1GJH	1
IN3FXP	1	IZ8QPA	1
IQ0NU	1		
IQ1TG	1		
IQ1TO	1	FUORI CLASSIFICA	
		ATTIVATORE	REFERENZE
IQ5ZR	1	IZ0MQN	361
IQ8EP	1	I0SNY	116
IQ8YT	1	IQ0RU	3
IQ9MY	1	IZ6DWH	2
IQ9ZI	1	IQ0RU/6	1
IR8PR	1	IZ0EIK	1
IS0QQA	1		

Totale Referenze attivate: 493 - Fuori Classifica: 484 - Totale Referenze: 2031

Classifica Hunters (Ottobre 2020)

REFERENZE	800	REFERENZE	500	REFERENZE	400	REFERENZE	300
CALL	NAME	CALL	NAME	CALL	NAME	CALL	NAME
DL2ND	Uwe	DH5WB	Wilfried	9A1AA	Ivo	DL2IAJ	Stefan
IZ0ARL	Maurizio	E77O	Slobodan	EA2TW	Jon	EA3EBJ	Roca
IZ8DFO	Aldo	EA3EVL	Pablo	HB9EFJ	Claudio	HB9DRM	Thomas
REFERENZE	700	HB9RL/P	Radio Club	HB9WFF/P	Radio Club	HB9FST	Pierluigi
CALL	NAME	OQ7Q	Eric	I3ZSX	Silvio	IK1JNP	Giovanbattista
ON7RN	Eric	IK1NDD	Carlo	IK1GPG	Max	IK4DRY	Stefano
I0KHY	Claudio	IK2JTS	Angelo	IN3HOT	Mario	IQ1DR/P	Sezione
IK1DFH	Roberto	IQ8WN	MDXC Sez. CE	IQ1CQ	Paolo	IQ3FX/P	ARI S. Daniele del Friuli
REFERENZE	600	IT9CAR	Stefano	IQ1DZ/P	R.C. Bordighera	IQ8DO	Sezione
CALL	NAME	IZ1TNA	Paolo	IT9BUW	Salvatore	IT9ELM	Valerio
SP8LEP	Arthur	IZ1UIA	Flavio	IT9FCC	Antonio	IT9SMU	Salvatore
I0NNY	Fernando	IZ5CMG	Roberto	IT9JPW	Marco	IV3RVN	Pierluigi
IK8FIQ	Agostino	IZ8GXE	Erica	IW1DQS	Davide	IZ1FGZ	Piero
IZ1JLP	Gian Luigi					IZ2OIF	Michael
IZ2CDR	Angelo						
IZ5PCK	Renato						

Classifica Hunters (Ottobre 2020)

REFERENZE	200	IT9AAK	Salvatore	EA5FGK	Jesus	IU5CJP	Massimiliano
CALL	NAME	IU1HGO	Fabio	EA5ZR	Jose	IU8CFS	Maria
DL2IAJ	Stefan	IU8AZS	Luigi	F4GLR	Danielle	IW1RLC	Moreno
E74BYZ	Radio Club NT	IW1ARK	Sandro	F6JOU	Alan	IW8ENL	Francesco
EA2CE	Jose	IW1EVQ	Edo	F8FSC	Larry	IZ1JMN	Tullio
EA2EC	Antonio	IW2OEV	Luciano	OK1DLA	Ludek	IZ2BHQ	Giorgio
EA2JE	Jesus			OM3CH	Hil	IZ2GMU	Fabio
EA3GLQ	Pedro			ON2DCC	Gilbert	IZ2SDK	Mario
F4FQF	Joseph			ON7GR	Guido	IZ4EFP	Bruno
F5MGS	Jean			PC5Z	Harm	IZ5HNI	Maurizio
F6HIA	Dominique			SP5DZE	Miet	IZ6FHZ	Rosveldo
HB9EZD	Ivano			SP9MQS	Jan	IZ8XJJ	Giovanni
ON4CB	Kurt	REFERENZE	100	SV1AVS	Apostolos	ON3EI	Elsie
CALL	NAME	CALL	NAME	I0PYP	Marcello		
I2XIP	Maurizio	DF7GK	Rainer	I2MAD	Aldo		
I3THJ	Roberto	DH2PL	Peter	I3VAD	Giancarlo		
IK2YHX	Ivano	DL2EF	Frank	IK1NDD	Carlo		
IK7BEF	Antonio	EA3GXZ	Joan	IK6ERC	Alessandro		
IN3FXP	Renato	EA4YT	Luis	IS0LYN	Mario		
IQ1YY/P	Sezione						

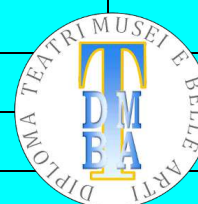
Classifica Hunters (Ottobre 2020)

REFERENZE	50
CALL	NAME
DL2JX	Erich
DM5BB	Alexander
EA2DFC	Inaki
EA5GYT	Paul
EA5RK	Bernardo
EC5KY	Luis
F4CTJ	Karim
F5XL	Jean
OM3MB	Vilo
OZ4RT	John
PD1CW	Patrick
S58AL	Albert
SP1JQJ	Arnold
SP3EA	Adam
I6GII	Antonio
IK2PCU	Maurizio
IK3DRO	Gino

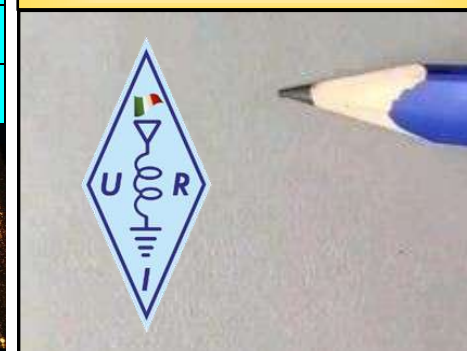
IN3AUD	Riccardo
IT9EVP	Giovanni
IT9UNY	Lido
IU8CEU	Michele
IU8DON	Vincenzo
IU8NNS	Massimo
IW3HKW	Alberto
IW4DV	Andrea
IZ1UKE	Franca
IZ5MMQ	Mario
IZ8GER	Renato
IZ8OFO	Carlo
IK0ALT	Tatiana
IU3BZW	Carla
IW0QDV	Mariella

**Classifica e avanzamenti
disponibili sul Sito:
www.iz0eik.net**

REFERENZE	25
CALL	NAME
DH3SSB	Reiner
EA1AT	Patrick
EA2DT	Manuel
IW0SAQ	Gianni
IZ3KVD	Giorgio
I-70 AQ	Gianluca
I3-6031 BZ	Sergio
DL5PIA	Petra
HA3XYL	Orsolya



"Gipsy Dance" di Erik Teodoru





National Museum Of Natural History - Washington, DC

DIPLOMA AMBIENTI VULCANICI

Il DAV - Diploma degli Ambienti Vulcanici è il diploma che si occupa dei vulcani a 360°

Si parla di tutto ciò che insieme al vulcano principale fa turismo o attrattiva.



Patrocinato da U.R.I.



Unione Radioamatori Italiani - www.unionradio.it

Le categorie di referenziabili

Vulcanismo Antico,
Crateri Subterminali,
Grotte,
Laghi vulcanici,
Sorgenti di Acque sulfuree,
Osservatori Vulcanologici,
Flussi di lava Antica,
Musei,
Aree di particolare interesse,
Aree Turistiche,
Paesi,
Strade,
Vulcanismo Generico,
Rifugi Forestali,
Colate Odierne,
Vulcanismo Sottomarino,
Vulcanismo Sedimentario dei
crateri sub terminali

Regolamento

www.unionradio.it/dav/

Unione Radioamatori Italiani

Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo

Il Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo nasce nel 2009 con l'intento di riunire tutti gli OM Sardi sparsi nel Globo, uniti sia dalla passione per la radio ma anche per il comune amore per la propria terra natia.

La "mission" del gruppo è sempre stata quella di far conoscere, attraverso le proprie attività legate al radiatismo, la cultura, le tradizioni e i personaggi famosi che hanno reso ancor più grande questa Terra e questo Popolo ed è proprio per questo che abbiamo, con immenso orgoglio, creato l'appuntamento con il Diploma per i 50 anni dallo Scudetto del Cagliari ed è con lo stesso orgoglio e impegno che, dal 4 Novembre al 5 Dicembre 2020, saremo on air per commemorare, a quasi 100 anni, l'unica donna Italiana, Sarda, ad aver ricevuto il Premio Nobel per la letteratura, Grazia Deledda.

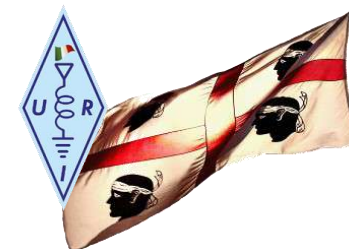
Troverete il regolamento completo su

<http://www.grsnm.it/>.

Si ringrazia la Redazione U.R.I. per la condivisione delle nostre attività.

73

Segreteria GRSNM



Diploma Grazia Deledda



11ØGD

04 Novembre al 05 Dicembre 2020

Gruppo Radioamatori Sardi Nel Mondo

www.grsnm.it



La nostra forza

AWARDS

UNIONE RADIOAMATORI ITALIANI

RIVISTA QTC



URI Contest and DX Team
www.unionradio.it

Italian Amateur Radio Union



World



<https://dxnews.com/>

ARRL DXCC Countries List



1A	Sovereign Military Order of Malta	5A	Libya	9L	Sierra Leone	C9, C8	Mozambique
1S	Spratly Is.	5B, C4, P3	Cyprus	9M2, 4	West Malaysia	CE (CA-CE)	Chile
3A	Monaco	5H, 5I	Tanzania	9M6, 8	East Malaysia	CE0X	Easter Is.
3B6, 7	Agalega & Saint Brandon Is.	5N	Nigeria	9N	Nepal	CE0Y	Juan Fernandez Is.
3B8	Mauritius	5R	Madagascar	9Q-9T	Democratic Republic of the Congo	CE0Z	San Felix & San Ambrosio
3B9	Rodrigues Is.	5T	Mauritania	9U	Burundi	CE9	Antarctica
3C	Equatorial Guinea	5U	Niger	9V	Singapore	CN	Morocco
3C0	Annobon Is.	5V	Togo	9X	Rwanda	CO, CM	Cuba
3D2	Fiji	5V	Togo	9Y, 9Z	Trinidad & Tobago	CT	Portugal
3D2/C	Conway Reef	5X	Uganda	A2	Botswana	CT3	Madeira Is.
3D2/R	Rotuma Is.	5Z, 5Y	Kenya	A3	Tonga	CU	Azores
3DA	Swaziland	6W, 6V	Senegal	A4	Oman	CX, CW, CX	Uruguay
3V	Tunisia	6Y	Jamaica	A5	Bhutan	CY0	Sable Is.
3W, XV	Viet Nam	7O	Yemen	A6	United Arab Emirates	CY9	Saint Paul Is.
3X	Guinea	7P	Lesotho	A7	Qatar	D2, D3	Angola
3Y/B	Bouvet	7Q	Malawi	A9	Bahrain	D4	Cape Verde
3Y/P	Peter 1 Is.	7X (7T-7Y)	Algeria	AP	Pakistan	D6	Comoros
4J, 4K	Azerbaijan	8P	Barbados	BS7	Scarborough Reef	DL (DA-DR)	Federal Republic of Germany
4L	Georgia	8Q	Maldives	BU-BX	Taiwan	DU-DZ, 4D-4I	Philippines
4O	Montenegro	8R	Guyana	BV9P	Pratas Is.	E3	Eritrea
4S	Sri Lanka	9A	Croatia	BY	China	E4	Palestine
4U1ITU	ITU HQ	9G	Ghana	C2	Nauru	E5/N	North Cook Is.
4U1UN	United Nations HQ	9H	Malta	C3	Andorra	E5/S	South Cook Is.
4W	Timor-Leste	9J, 9I	Zambia	C5	The Gambia	E6	Niue
4X, 4Z	Israel	9K	Kuwait	C6	Bahamas	E7	Bosnia-Herzegovina

EA (EA-EH)	Spain	GD, GT	Isle of Man	JY	Jordan	P5	Democratic People's
EA6	Balearic Is.	GI, GN	Northern Ireland	K, W, N, AA-AK	United States of America		Republic of Korea
EA8	Canary Is.	GJ, GH	Jersey	KG4	Guantanamo Bay	PA-PI	Netherlands
EA9	Ceuta & Melilla	GM, GS	Scotland	KH0	Mariana Is.	PJ2	Curacao
EL, EJ	Ireland	GU, GP	Guernsey	KH1	Baker & Howland Is.	PJ4	Bonaire
EK	Armenia	GW, GC	Wales	KH2	Guam	PJ5, 6	Saba & Saint Eustatius
EL	Liberia	H4	Solomon Is.	KH3	Johnston Is.	PJ7	Sint Maarten
EP, EQ	Iran	H40	Temotu Province	KH4	Midway Is.	PY (PP-PY, ZV-ZZ)	Brazil
ER	Moldova	HA, HG	Hungary	KH5	Palmyra & Jarvis Is.	PY0F	Fernando de Noronha
ES	Estonia	HB	Switzerland	KH6, 7	Hawaii	PY0S	Saint Peter & Saint Paul
ET	Ethiopia	HB0	Liechtenstein	KH7K	Kure Is.		Rocks
EU-EW	Belarus	HC, HD	Ecuador	KH8	American Samoa	PY0T	Trindade & Martim Vaz
EX	Kyrgyzstan	HC8, HD8	Galapagos Is.	KH8/S	Swains Is.		Is.
EY	Tajikistan	HH	Haiti	KH9	Wake Is.	PZ	Suriname
EZ	Turkmenistan	HI	Dominican Republic	KL, AL, NL, WL	Alaska	R1F	Franz Josef Land
F	France	HK, HJ, 5J, 5K	Colombia	KP1	Navassa Is.	S0	Western Sahara
FG, TO	Guadeloupe	HK0/M	Malpelo Is.	KP2	Virgin Is.	S2	Bangladesh
FH, TO	Mayotte	HK0S	San Andres & Providencia	KP3, 4	Puerto Rico	S5	Slovenia
FJ, TO	Saint Barthelemy	HL, 6K-6N	Republic of Korea	KP5	Desecheo Is.	S7	Seychelles
FK, TX	New Caledonia	HP, HO	Panama	LA-LN	Norway	S9	Sao Tome & Principe
FK/C, TX	Chesterfield Is.	HR, HQ	Honduras	LU (LO-LW)	Argentina	SM (SA-SM, 7S, 8S)	Sweden
FM, TO	Martinique	HS, E2	Thailand	LX	Luxembourg	SP (SN-SR, 3Z)	Poland
FO, TX	Clipperton Is.	HV	Vatican	LY	Lithuania	ST	Sudan
FO/A, TO	Austral Is.	HZ	Saudi Arabia	LZ	Bulgaria	SU	Egypt
FO/C, TX	French Polynesia	I	Italy	OA-OC	Peru	SV (SV-SZ, J4)	Greece
FO/M, TX	Marquesas Is.	ISO, IMO	Sardinia	OD	Lebanon	SV/A	Mount Athos
FP	Saint Pierre & Miquelon	J2	Djibouti	OE	Austria	SV5, J45	Dodecanese
FR, TO	Reunion Is.	J3	Grenada	OH (OF-OI)	Finland	SV9, J49	Crete
FS, TO	Saint Martin	J5	Guinea-Bissau	OH0	Aland Is.	T2	Tuvalu
FT/G, TO	Glorioso Is.	J6	Saint Lucia	OJ0	Market Reef	T30	Western Kiribati (Gilbert
FT/J, FT/E, TO	Juan de Nova, Europa	J7	Dominica	OK-OL	Czech Republic		Is.)
FT/T, TO	Tromelin Is.	J8	Saint Vincent	OM	Slovak Republic	T31	Central Kiribati (British
FT5/W	Crozet Is.	JA-JS, 7J-7N	Japan	ON-OT	Belgium		Phoenix Is.)
FT5/X	Kerguelen Is.	JD/M	Minami Torishima	OX	Greenland	T32	Eastern Kiribati (Line Is.)
FT5Z	Amsterdam & Saint Paul Is.	JD/O	Ogasawara	OY	Faroe Is.	T33	Banaba Is. (Ocean Is.)
FW	Wallis & Futuna Is.	JT-JV	Mongolia	OZ, OU-OW	Denmark	T5, 60	Somalia
FY	French Guiana	JW	Svalbard	P2	Papua New Guinea	T7	San Marino
G, GX, M	England	JX	Jan Mayen	P4	Aruba	T8	Palau

TA-TC	Turkey	VK9X	Christmas Is.
TF	Iceland	VP2E	Anguilla
TG, TD	Guatemala	VP2M	Montserrat
TI, TE	Costa Rica	VP2V	British Virgin Is.
TI9	Cocos Is.	VP5	Turks & Caicos Is.
TJ	Cameroon	VP6	Pitcairn Is.
TK	Corsica	VP6/D	Ducie Is.
TL	Central African Re- public	VP8	Falkland Is.
TN	Republic of the Congo	VP8G	South Georgia Is.
TR	Gabon	VP8H	South Shetland Is.
TT	Chad	VP8O	South Orkney Is.
TU	Cote d'Ivoire	VP8S	South Sandwich Is.
TY	Benin	VP9	Bermuda
TZ	Mali	VQ9	Chagos Is.
UA (UA-UI, RA-RZ1-7)	European Russia	VR	Hong Kong
UA0 (UA-UI, RA-RZ8-0)	Asiatic Russia	VU	India
UA2, RA2	Kaliningrad	VU4	Andaman & Nicobar Is.
UJ-UM	Uzbekistan	VU7	Lakshadweep Is.
UN-UQ	Kazakhstan	XE (XA-XI)	Mexico
UR-UZ, EM-EO	Ukraine	XF4 (XA4-XI4)	Revillagigedo
V2	Antigua & Barbuda	XT	Burkina Faso
V3	Belize	XU	Cambodia
V4	Saint Kitts & Nevis	XW	Laos
V5	Namibia	XX9	Macao
V6	Micronesia	XZ, XY	Myanmar
V7	Marshall Is.	YA, T6	Afghanistan
V8	Brunei Darussalam	YB-YH	Indonesia
VE (VA-VG, VO, VY)	Canada	YI	Iraq
VE (VA-VG, VO, VY)	Canada	YJ	Vanuatu
VK0H	Heard Is.	YK	Syria
VK0M	Macquarie Is.	YL	Latvia
VK9C	Cocos (Keeling) Is.	YN, H6-7, HT	Nicaragua
VK9L	Lord Howe Is.	YO-YR	Romania
VK9M	Mellish Reef	YS, HU	El Salvador
VK9N	Norfolk Is.	YT, YU	Serbia
VK9W	Willis Is.	YV (YV-YY, 4M)	Venezuela
		YV0	Aves Is.
		Z2	Zimbabwe

Z3	Macedonia
Z6	Republic of Kosovo
Z8	South Sudan (Republic of)
ZA	Albania
ZB2	Gibraltar
ZC4	UK Sovereign Base Areas on Cy- prus
ZD7	Saint Helena
ZD8	Ascension Is.
ZD9	Tristan da Cunha & Gough Is
ZF	Cayman Is.
ZK3	Tokelau Is.
ZL, ZM	New Zealand
ZL7	Chatham Is.
ZL8	Kermadec Is.
ZL9	New Zealand Subantarctic Is.
ZP	Paraguay
ZS (ZR-ZU)	South Africa
ZS8	Prince Edward & Marion Is.



Most active modes

This chart illustrates which modes are being used most heavily during the period of this report.



Mode	% Use	QSOs
FT8	64.01	324,334
CW	18.45	93,484
FT4	8.10	41,046
SSB	7.69	38,950
MSK144	0.53	2,682
MFSK	0.39	1,994
FM	0.34	1,730
PSK	0.14	690
SSTV	0.09	464
T10	0.08	388
RTTY	0.06	316
FSK441	0.03	142
JT65	0.02	113
AM	0.01	75
JT9	0.01	57
All other	0.05	258



<https://dxnews.com/>

DT8A King Se Jong Korean Antarctic Base

DS4NMJ sarà di nuovo attivo come DT8A dalla Base Antartica Coreana King Se Jong, sull'Isola King George, Isole Shetland meridionali, IOTA AN-010, nel 2021. Sarà operativo su tutte le bande, principalmente CW e SSB.
QSL via DS5TOS

8Q7RM Kandolhu Island Maldives

HB9SHD Remo sarà attivo dall'Isola di Kandolhu, Maldive, IOTA AS-013, dal 2 al 29 novembre 2020. Sarà operativo in SSB e modalità digitali.
QSL via HB9SHD

VP9I Bermuda Islands

KO8SCA Adrian sarà attivo dalle Isole Bermuda, IOTA NA-005 nel CQ WW DX CW Contest, il 28 e 29 novembre 2020 come singolo operatore.
QSL via WW3S





<https://dxnews.com/>

YN5AO Nicaragua

DL7VOA Robert sarà attivo come YN5AO dal Nicaragua, dal 21 novembre al 5 dicembre 2020. Opererà dai 160 ai 10 m, incluso il CQ WW DX CW Contest, il 28 e 29 novembre 2020.

QTH: Casa Guacalito, Guacalito de la Isla, Rivas, Nicaragua.

QTH Locator: EK61XI.

QSL via DL7VOA, ClubLog OQRS

3D2AG/P Rotuma Island

3D2AG Antoine de Ramon N'Yeurt sarà di nuovo attivo come 3D2AG/P da Rotuma Island, IOTA OC-060, da fine dicembre 2020 a metà gennaio 2021.

Sarà operativo dai 160 fino ai 6 m, compresa la banda dei 60 m,

In CW, SSB, RTTY, FT8.

DXCC Country: Rotuma.

WAC continent: Oceania.

WAZ Zone: 32.

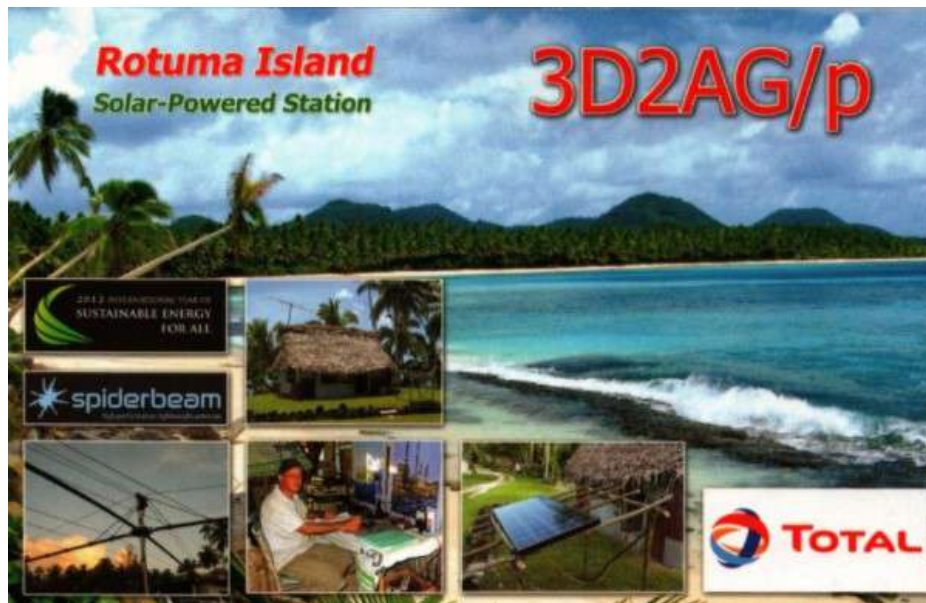
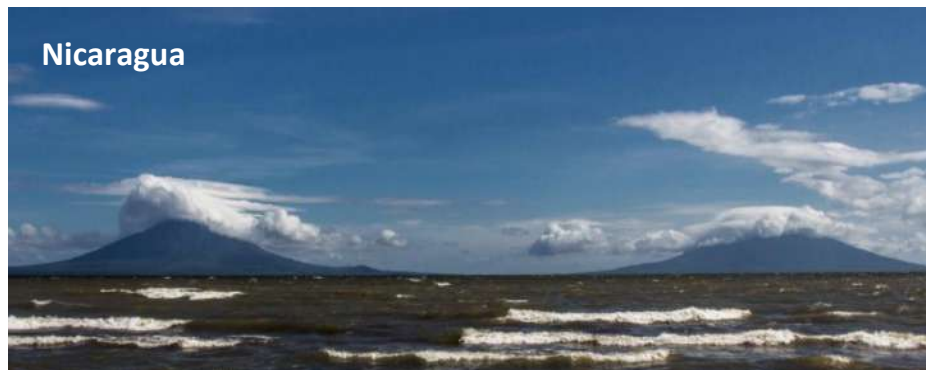
ITU zone- 56.

QTH Locator: RH87.

Referenza RSGB IOTA OC-060, Rotuma Island.

QSL via 3D2AG tramite PayPal

Nicaragua



JX0X 2021 Jan Mayen Island DX-pedition

Il Team JX0X prevede di essere attivo dall'Isola di Jan Mayen, IOTA EU-022, dal 15 settembre al 5 ottobre 2021.

Le operazioni sono previste per due settimane.

Il Team sarà costituito da: LA7GIA, RM2D, RA9USU e R4BE e sarà operativo in 160 - 6 m, CW, SSB, modalità digitale, concentrandosi sui 160, 80, 60, 40 e 30 m.

QTH: Kvalrosbukta.

QSL via UA3DX, ClubLog OQRS, LOTW



JX0X Jan Mayen News

Abbiamo ricevuto domande dirette dai nostri devoti DXer digitali se limiteremo le operazioni a FTx (FT4 e FT8) o se intendiamo anche fare un po' di RTTY. La risposta è sì, FTx e RTTY sono le modalità digitali che opereremo. Molto probabilmente l'attenzione sarà focalizzata su FTx, ma rispettiamo coloro che, per i propri Log, cacciano nuove entità o New di banda con RTTY. E la risposta alla domanda successiva: che dire di SSTV, PSK, Hell, Pactor e altri?

Scusate ragazzi, dobbiamo concentrarci sulle modalità in cui JX è più richiesto (CW e quelle modalità digitali menzionate sopra). Più un po' di SSB, come al solito, a seconda della propagazione.

JX0X 2021 Jan Mayen Island DX-pedition



73

4L5A Alexander

<https://dxnews.com>



QSLs – The Final Courtesy of a QSO

IZ3KVD

QSL from my DXCC

Samoa - Most Wanted Position: 147



Prefix	Entity	Continent	ITU Zone	CQ Zone	IOTA
5W	Samoa	OC	62	32	OC-097

U.R.I. is Innovation

Uganda - Most Wanted Position: 135

UGANDA



5X1NH



Prefix	Entity	Continent	ITU Zone	CQ Zone	IOTA
5X	Uganda	AF	48	37	-



Ham Radio
Operator



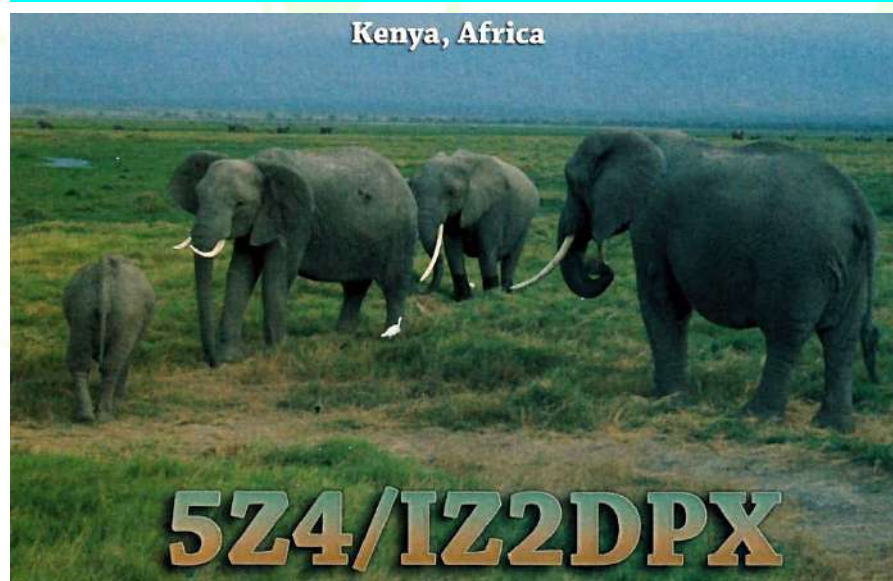


73

IZ3KVD Giorgio

Kenya - Most Wanted Position: 187

Kenya, Africa



Prefix	Entity	Continent	ITU Zone	CQ Zone	IOTA
5Z	Kenya	AF	48	37	-



U.R.I. consiglia l'utilizzo del Cluster

1737Z	DX de I0LRA:	IT9ECY	3666.0	Award E Fermi
1736Z	DX de KC1GTK:	F4GHB	14219.0	
1736Z	DX de PD1LV:	R110M	7094.0	
1736Z	DX de IU1HGO:	RX9L	7047.0	
1736Z	DX de IZ7XMY:	PJ2/NA2U	14032.6	
1735Z	DX de EB1BCG:	CO8JLG	14074.8	
1735Z	DX de F1SPK:	VU2BGS	1013.0	
1735Z	DX de KA0LPS:		142.0	
1735Z	DX de KA0LPS:		714.0	
1735Z	DX de KA0LPS:	FR5FP	142.0	
1734Z	DX de SV7RRL:	4L3NZ	707.0	
1734Z	DX de LB9LG:	R8FF	617.0	
1734Z	DX de F1LPG:	52H	1407.0	
1734Z	DX de I1VS:	ER8NX	535.0	
1734Z	DX de RU7N:	RU7N	3524.0	
1734Z	DX de IU4FKE:	F6EID	7155.0	
1734Z	DX de EA2DDE:	PJ2/NA2U	14032.6	tnx
1733Z	DX de K3EEI:	EA7FKY	14074.8	

www.hb9on.org/cluster/index.html

DX cluster





November 25 is the International Day for the Elimination of Violence Against Women, so November was chosen for this Award. Women on The

Radio Award was designed to show our support. You are encouraged to participate in this event.

2nd The WOTRA (Women On The Radio) Award

Period: November 1 - 30th 2020. Only YL's stations will be on the air, to give visibility to Amateur Radio women worldwide. Frequencies: all bands. All modes (SSB, CW, PSK and RTTY), EXCEPT FT8. Exchange will be, signal report 5/9. Call: "CQ CQ WOMEN ON THE RADIO AWARD". Scoring: contacts with the YL's stations will be worth 1 point, within their own Continent; YL stations from a different Continent, other than your own, will earn 3 points. A total of 50 points must be completed to obtain the Award. Repeat contacts with YL stations on the same band and mode, on the same day is not allowed. All Operators who wish to participate in this event should email: ec1yl@yahoo.es for more

information. Organized by EC1YL Angeles (from Spain) in collaboration with EIOEIK Erica Sanna (from Italy).

"The Day of YLs" November 7 and 8 2020 - HF/VHF Memorial

Aim of this day: To promote YL activity around the world. Time: 2020-11-07 00h00 UTC to 2020-11-08 23:59h00 UTC. Bands: 80 m; 40 m; 20 m; 10 m; VHF: 2 m. Modes: CW, SSB, FT8 RTTY. Exchanges: RS(T) + YL/OM. The same station may be worked once on each band and mode. Points: YL/YL 3 points; YL/OM 1 point; DX YL's outside of your own continent 5 points; DX OM's outside of your own continent 2 points. An Award will be issued to all participants (+ SWL) who have obtained 33 points. Logs: submit scores to 3830scores.com for DOYL by Nov 16 2020. Contact hosts on: <https://www.facebook.com/groups/746304389193363/>; <http://ka1uln.blogspot.com/p/the-day-of-yls.html>.

Hedy Lamarr - Inventor & Movie Star

Every November 9, World Inventor's Day is celebrated in honor of Hedy Lamarr coinciding with the date of her birth. Her invention used a pair of drilled and synchronized drums (like a piano-la) to switch between 88 frequencies, the same number as keys on a piano. A graveside memorial in the Vienna Central Cemetery incorporates 88 steel rods and 88 steel balls, representing the 88 frequencies in Lamarr's patented frequency hopping technology. Those rods, when viewed from the right angle, generate an illusion of Lamarr's face.



N9H Hedy Lamarr Day 2020 Special Event

For the 5th year celebrating HEDY LAMARR DAY on November 9th 2020. This special event net will be on at 10 am pst/1pm est, (18:00 UTC). Help celebrate her accomplishments and her 106th Birthday. A celebration of her technological advancements in ham radio and her career on the silver screen (movies). The net will run 4 hours - 1 hour shifts 1800-2200 UTC. Join in the fun and check in to the EchoLink *ROC-HAM* Conference server node #531091 or Allstar node #2585,47620. Also on the *DODROPIN* Conference server NODE #355800. 4 YL Net Controllers: VA3ODJ Desiree, KI7BR Barbara, KN4SVL Margo, KD2GUT Caryn Eve. Find all of the details at: www.qrz.com/db/N9H.

UFT-YL-CW competition UFT (French Union of Telegraphists)

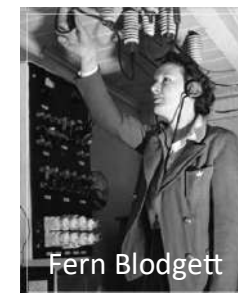
Date: November 20 and 21, 2020 - Friday 20 Nov 19:00 - 21:00 UTC 80 m 3.520-3.560 - Saturday 21 Nov 08:00 - 10:00 UTC 40 m 7.010-7.030. Deadline for sending results: December 15, 2018 at F5RPB Evelyne Terrail f5rpb@orange.fr - <http://www.uft.net/articles.php?lng=fr&pg=118&mnuid=105&tconfig=0>.

Radio “sparks” in the Battle of the Atlantic WW2

When Nazi Germany invaded neutral Norway in 1940, most of Norway's merchant fleet was at sea. Although the Germans ordered them home, not one turned back. King Haakon VII and his government went into exile in London. From there, they formed Nortraship (the Norwegian Shipping and Trade Mission), which administered the Norwe-



gian merchant fleet outside German-controlled areas. Nortraship operated some 1,000 vessels and was the largest shipping company in the world. It made a major contribution to the Allied war effort. The Sparks (named after spark-gap transmitters) maintained the links between the ships and land-based stations. Operators provided aids to navigation, weather information and radio-direction finding, as well as visual signalling. They usually handled clerical and purser functions. If their ship was under attack, the Sparks had to get rid of the code books, no matter what - they could not fall into enemy hands. It was their job to transmit the ship's name and position in the event of a submarine sighting, torpedo attack, surface raid or other emergency. Their main responsibility was to listen - signals were in Continuous Wave (CW), keyed in Morse Code. The operators had to decode messages to see whether they applied to their ship or convoy. The formats changed often. A missed or incorrectly-decoded message could lead the ship to disaster. The emergency frequency commanded their utmost attention. Of the nine thousand foreigners who served aboard Norwegian vessels during WW II about 2000 were Canadians, according to records from Norway. Of these 2000 Canadians, twenty-two were young women who served as wireless operators aboard Norwegian vessels; little information is available on these women, aside from the Norwegian records. Fern Blodgett was one of many Canadians and Britons to sail the North Atlantic with Nortraship.



Making Waves

Canadian born Fern Blodgett Sunde was the first woman to earn her wireless licence in Canada, the first to go to sea, and the first to serve as a wireless operator in the Norwegian Merchant Navy. With the Battle of the Atlantic continuing for most of the duration of WWII, ship losses meant losses of trained personnel, among them the wireless operator. Who were these unknown and unsung wireless pioneers? One such pioneer was Fern Blodgett (July 6, 1918 - September 19, 1991). Fern grew up in Cobourg Ontario during the 1920s and '30s. Watching Great Lakes' steamers passing along the shores of Lake Ontario, Fern had childhood dreams of one day becoming a sailor and travelling the world, a life definitely not open to women at that time. She completed Business School in 1939 and worked as a stenographer in Toronto. Fern's youthful wish to go to sea was reawakened when the Merchant Marine began recruiting wireless operators in Canada. She applied to three wireless schools before being taken seriously and accepted as a student. Working as a steno by day, Fern attended night school for almost 18 months before writing her exams, which she passed among the top of the class. She became the first Canadian woman to earn a Second Class Wireless Operator's certificate. On June 13, 1941, Fern graduated and answered an urgent call that would forever change her life. Captain Gerner Sunde of the M/S Mosdale, a Norwegian merchant ship, desperately needed a radio operator in order to disembark from a Montreal port. Captain Sunde was shocked to see that his applicant was a woman. Neither Canada nor Bri-

tain permitted women to work aboard ships at sea. Luckily, Norway had no rule against it and Fern stepped into the role. Fresh from radio school, almost 23, with no experience in operating or decoding, Fern found herself in charge of Mosdale's radio shack with instructions written in languages she didn't know! Once clear of the St. Lawrence River on that first trip, Fern became violently seasick. However, being the sole operator, she had no choice and was handed a bucket to keep at her feet, somehow she coped. Fern gained her sea legs in time and soon proved to be a capable operator, but she often battled seasickness. In 1939 Britain depended on its North Atlantic shipping routes. It was incredibly dangerous, as Allied ships fighting to get personnel and crucial supplies to Britain. The ocean battlefield held all kinds of danger, including German U-boats, enemy aircraft, at risk of hitting floating mines in uncharted waters and harsh storms. During the Battle of the Atlantic, 3500 Allied vessels sank, and 40,000 seamen died. In all, "Mosdale" made 98 crossings of the Atlantic of which Fern was aboard for 78. Of the half dozen fruit carriers from Norway to start the Atlantic crossings in 1940, only Mosdale survived. A fast ship capable of 15 knots she often traveled alone. The crew hated it when they were assigned to so-called fast convoys of 8 knots. Many times Fern witnessed the horrors of torpedoing and the loss of ships and men. Mosdale was a happy ship but they were glad to see the war's end. Nerves had been stretched to breaking point as everyone wondered how long their luck could last. In December of '45, after almost four and a half years on the harsh North Atlantic run, Fern left the ship to



settle down at Kjørestad in her new homeland of Norway. A year after joining the Mosdale's crew, Fern had married Captain Sunde and after the war had two children. When Gerner Sunde died suddenly at sea, in January 1962, Fern remained in Norway, the only home her two daughters knew.

King Haakon VII of Norway visited Fern and Captain Gerner in 1943, presenting them with awards for their wartime service. Fern was the first woman to receive the Norwegian War Medal. Fern's remarkable story became an unexpected beacon, leading to a small sisterhood of Sparks at sea. Fern was a trailblazer for her time and opened the door for many other women to join her in the radio operator's room. In Norway, seafarers who served on merchant vessels during WWI and WWII are called "krisseilers" - literally, "war sailors". Fern Alberta Blodgett Sunde, Canadian Sparks and courageous 'krisseiler', died September 19, 1991 - age 73.

Source YLRADIO - Western Canada Radio Website, Written by VE7ERA/VA6ERA Olive Jesse Roeckner. Olive visited Fern in Norway in June 1991. Fern passed away a couple of months later. It was more than 40 years before the Royal Canadian Navy permitted women to serve at sea (1985), and a half-century before Britain's Royal Navy allowed it (1993).

Fern Blodgett Sunde and the Battle of the Atlantic Commemoration 2020

October 2020 marked the 75th Anniversary of the end of the Second World War, the Battle of the Atlantic and Women's History Month in Canada. The bronze monument of Fern Blodgett Sunde erected in Victoria Park, Cobourg, next to Lake Ontario, is in re-

membrance of the courage of all veterans who served in the Battle of the Atlantic.

Ref: Debra Dupuis The Canadian Amateur: September-October 2019 - YL-Harmonics (YLRL) Sept/Oct 2020 p 26, Suzanne VE7IM

Silent Keys

LU5EOS Silvia Elena Orlando de Gomez died 12/10/2020, age 70. The Radio Club Pergamino (LU1DNQ) Argentina, regrets to announce the death of Mrs. Silvia Elena Orlando de Gomez wife of the Vice President of this Institution, dear friend and colleague LU9EOJ Antonio Oscar Gomez (CACHO) we accompany the friends and family in their grief at their loss; we pray for Silvia's rest in peace.

IU0LUZ Claudia Fanelli, a doctor from Cassino, FR Italy, died on 01/10/2020. Condolences to husband IZ0ANE Arnaldo and 3 children.

WB6NVO Sandra June Skinner became a Silent Key on 18 September 2020 after a long, difficult and valiant battle with Cancer. Born in Bellingham, Washington (USA) in 1946, WB6NVO enjoyed the comradery of her fellow "Hams" (including her husband K6BPT) for 32 years. First licensed as a Tech (with code) in 1988, upgraded to General in March 2015, then to Extra in May 2015. She retired as a Senior Data Analyst in Aerospace.



Contact Us

https://web.facebook.com/ham.yls?_rdc=1&_rdr "HAM YL"

yl.beam news: Editor Eda zs6ye.yl@gmail.com

Earlier newsletters can be found on the Website of WEST RAND ARC - <http://wrarc-anode.blogspot.com/> &

<https://wrarc-anode.blogspot.co.za/>

and: Italian Radio Amateurs Union: QTC U.R.I.

also @ <https://www.darc.de/en/der-club/referate/yl/>

Unsubscribe: if you do not wish to receive the newsletter, please email zs6ye.yl@gmail.com.

Calendar November 2020

Oct 31-Nov 1 Halloween - Witches-on-the-Air (Sat-Sun) Radio Ladies-Portugal) 2020 - 5th year

1 Silent Key Memorial Contest (SKMC) - <http://www.skmc.hu/en/rules.html> - Hungarian Amateur Radio Society (MRASZ) hosts 1st November annually from 06:00 to 08:59 UTC on 80 m & 40 m. CW only. Call: CQ SKM

1-30 "Maria Dolens On the air"
The bell of peace in memory of the fallen of all wars

5 Brasil - Dia Nacional do Radio-amador (Day of Radio Amateurs)

7 YL Net 1st Saturday of month, 2000 (UK) on GB3DA Danbury 2 m repeater

7-8 DOYL Day of the YLs memorial - F5ISY Carine SK (Nov 3, 2019)

9 HEDY LAMARR DAY - Inventor of "frequency-hopping"

10 Dia de la Tradición Actividades del GRUPO YL

11 Armistice day/Remembrance day - 102 years since the end of WW1

14-15 Argentine Railways-on-the-Air 12th edition

20-21 UFT-YL-CW competition (French Union of Telegraphists)

25 International Day against Gender Violence (WOTR)

27 "FISTS Friday" aka "Black Friday" (the day after Thanksgiving Nov. 26)

28-29 CQ Worldwide DX Contest, CW 00:00 Z, Nov 28 to 24:00 Z, Nov 29

73

ZS6YE/ZS5YH Eda



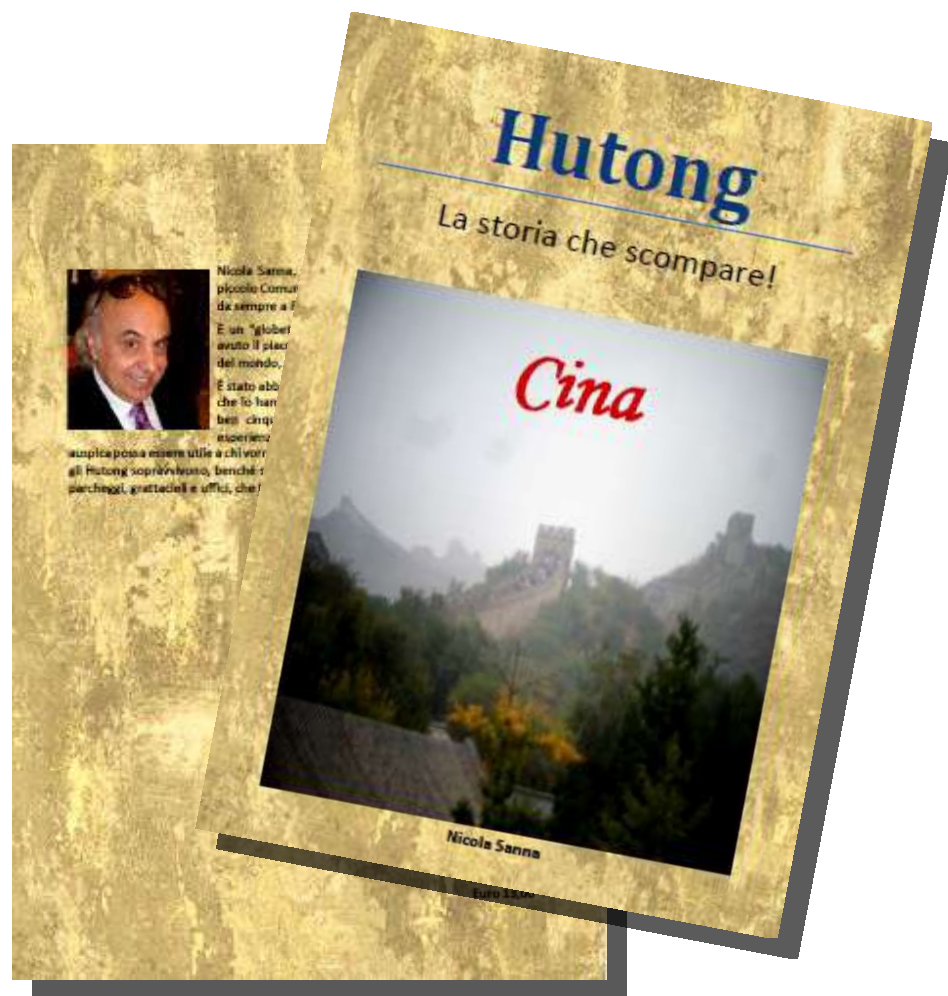
Partner ufficiale U.R.I.

RADIO STUDIO 7 

www.radiostudio7.net **CANALE 611**



In Cina bisogna girare, vedere ed ammirare le bellezze dei luoghi. Appunti di viaggio di un globetrotter che ha percorso Beijing in lungo ed in largo per 5 anni.



La nuova avventura di IOSNY Nicola

Lasciati trasportare attraverso il mio libro in una terra
a noi lontana, ricca di fascino e mistero.

112 pagine che ti faranno assaporare, attraverso
i miei scritti e le immagini, la vita reale Cinese.

运气



Per informazioni:
segreteria@unionradio.it

L'Unione Radioamatori Italiani, attraverso QTC, vuole fornire informazioni di grande importanza, arricchire la nostra conoscenza e, soprattutto, dare un valido supporto a chi si avvicina a questo mondo. Mettiamo a disposizione il volume **"MANUALE DEGLI ESAMI PER RADIOAMATORE"** che ha lo scopo di fornire una conoscenza, anche se parziale e settoriale, del mondo della "Radio" e dei Radioamatori. Gli argomenti, trattati con estrema semplicità e senza approfondimenti matematico-fisici e tecnici, costituiscono un valido supporto per la preparazione, anche dei non addetti ai lavori, agli esami per il conseguimento della licenza di Radioamatore. L'opera può essere al tempo stesso, però, utile anche per chi già è in possesso della licenza. Tanti iscritti U.R.I. sono orgogliosi di possederne una copia.

Chi la volesse ordinare può richiederla, via e-mail a:

segreteria@unionradio.it

www.unionradio.it

